



(<http://www.coratolive.it/>)

VENERDÌ 11 APRILE 2014

ATTUALITÀ

Don Vito cita Gesù di Nazareth: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date!»

## “Noi doniamo, essi vivono”. La cultura del dono, commovente inno alla vita

I relatori hanno rivolto il loro invito a donare sé stessi per decostruire le imperanti logiche individualistiche

GIUSEPPE GALLO (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)



Presente indicativo del verbo “donare”: coniugarlo non è mai stato così istruttivo e da ieri sera la terza persona plurale è “essi vivono”.

Non si tratta di una lezione di grammatica, bensì di un inno alla vita che gli organizzatori e i relatori dell'incontro “La cultura del dono” hanno composto ed eseguito impeccabilmente.

Fortemente voluta dalle sezioni cittadine di Fidapa Bpw (Federazione italiana donne arti professioni e affari) e Adisco (Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale) rappresentate da Angela Povia e Luisa Belsito, la conferenza è riuscita nel suo intento di sensibilizzare il pubblico presente affinché compia semplici gesti in grado di salvare la vita al prossimo.

Non a caso, nei saluti di rito Angela Povia si è soffermata sul lemma latino *caritas* - da intendersi come dono di sé stessi - ed ha posto l'accento sulle profonde radici cristiane del dono, *«raffigurato dal cuore infiocchettato che vediamo nelle locandine e nei segnalibri dell'evento»*.

La società liquida e le passioni tristi - che tanto hanno ispirato i maggiori sociologi contemporanei - sono stati individuati come i principali responsabili di una crisi di valore che genera una deriva egoistica e passiva verso un estremo individualismo. *«L'utilitarismo e il consumismo rischiano di creare rapporti superficiali*

*che richiedono il recupero della solidarietà, che ci facciamo carico degli altri. Il dono è un atto relazionale e biunivoco che pone in stretto contatto chi dà e chi riceve, garantendo un allontanamento dal cinismo egoista»,* ha sottolineato Caterina Bruni, presidente Fidapa Bpw sezione di Bisceglie.

Il momento più emozionante si è toccato quando alcuni beneficiari di trapianto hanno deciso di condividere le proprie impressioni, incontrando un pubblico sensibile e commosso dinanzi ai racconti. "Angelo" è stata tra le parole più ricorrenti dedicate ai donatori, aprendo così il campo all'aspetto religioso del tema in cui si è autorevolmente inserito don Vito Martinelli. Il parroco ha in primis scisso l'etica dalla cultura, definendo la prima come una pianta e la seconda come un frutto. Prendendo ad esempio l'eutanasia si è poi chiesto provocatoriamente se ciò possa davvero assicurare un sollievo dalla sofferenza, rispondendo che *«se si è nella condizione di donare qualcosa, non bisogna sentirsi nella libertà di farlo oppure no, poiché si dona per un bene supremo che è la vita»*. L'etica del dono presuppone, secondo il sacerdote, *«tre regole basiche: la passione, che nasce dal sentirsi parte dell'umanità contro la tentazione di sentirsi atomi o massa inerte; la reciprocità, che collega e contamina mondi sconosciuti; la gratuità, affinché donatori e beneficiari non sentano minimamente frustrazione o umiliazione»*.

Tutti gli interventi sono stati inframmezzati dalle toccanti letture di Marilia Papaleo, che ha condiviso con il pubblico le sofferenze e le gioie di suo padre Giancarlo. Nel libro "Donami la vita", il professore ha raccontato in forma di diario tutto il periodo che l'ha portato a ricevere un grande dono: un trapianto che gli ha consentito di vivere per diversi anni. *«Con ciò voglio combattere l'indifferenza e l'ignoranza in tema di donazione e tranquillizzare gli ammalati, proprio quello che voleva mio padre mentre scriveva queste righe»*, ha asserito.

La moderatrice Paola Antifora (responsabile della commissione nazionale "Igiene e sanità" Fidapa) ha invece ricordato che il dono, in un certo senso, è anche legittimato dalla carta costituzionale all'articolo 32.1, che recita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti". Antifora ha precisato che *«laddove citano l'interesse della collettività, i padri costituenti invitano ogni cittadino a fare ciò che è in suo potere per garantire la salute della propria società»*.

Il percorso di decostruzione di una logica egoistica che spesso ci allontana dalla cultura del dono è proseguito con altre testimonianze provenienti dal mondo associativo. Tutte edificanti, nessuna esclusa. La referente Avis Luisa Sgarra ha raccontato dell'incredibile entusiasmo garantito dai numerosi giovani su cui può contare l'associazione, della motivazione di salvare vite umane che muove tutti gli affiliati e dell'opportunità che gli stessi hanno di monitorare costantemente la propria salute. *«È un vero miracolo - ha affermato - trovare nuovi donatori. La Puglia è tra le regioni più attive in questa direzione, avendo raggiunto l'autosufficienza in tema di donazioni di sangue intero»*.

Luisa Belsito ha presentato scopi ed attività della nuova sezione coratina di Adisco, lanciando un messaggio inequivocabile, un invito all'altruismo in contrapposizione all'egoismo. Il vero regalo sarebbe *«dire ai nostri bambini che la loro vita è iniziata con un atto di donazione e che, allo stesso tempo, ci sarà qualcuno che lo farà per noi quando ne avremo bisogno»*.

Nel corso della serata è emersa anche la questione delle cellule staminali, sempre pronta a dividere e scaldare l'opinione pubblica. Tuttavia si è riscontrata l'unanimità dei pareri in merito alla loro utilità, chiedendo alle future mamme di non sprecare i preziosi tessuti e di non donarli a banche private, comunque assenti in Italia.

"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date!" è l'esortazione di Gesù Cristo nel vangelo di Matteo che don Vito ha condiviso per congedarsi e a cui i presenti sicuramente si ispireranno da domani.

## "Fiori d'Azzurro" contro la violenza sui bambini

Scritto da Ufficio Stampa Csv "San Nicola".

11/04/14

**12-13 APRILE**  
**FIORI D'AZZURRO**

Violenza  
sui bambini,  
rompiamo  
il silenzio.  
Con un fiore.



Ti aspettiamo  
nelle piazze

A Trani, i volontari dell'Associazione ANTEAS TRANI e dell'Associazione di Promozione Sociale KEIRA aderiscono alla campagna nazionale "Fiori d'Azzurro" organizzata dal Telefono Azzurro.

Verrà allestito un gazebo in piazza della Repubblica, sabato 12 aprile, dalle ore 18.00 alle ore 21.00, e domenica 13 aprile, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 per sensibilizzare contro la violenza sui bambini e verranno distribuite piante di Calancola di vari colori. Un modo allegro per sostenere le linee d'ascolto che ogni giorno, da oltre 26 anni, aiutano bambini e adolescenti vittime di violenza.

Rompiamo il silenzio, "Non stiamo zitti": questo l'appello che Telefono Azzurro rivolge a tutti – non solo agli stessi bambini e adolescenti, ma ai genitori, agli insegnanti, ai cittadini tutti – perché riconoscere, approfondire e denunciare la diffusione dei fenomeni di violenza nei confronti dei minori è una responsabilità che deve impegnare tutti.

# RIERE

## PUGLIA E LUCANIA

### ANTEAS Trani sostiene "Fiori d'Azzurro" contro la violenza sui bambini

Sui bambini,  
rompiamo  
il silenzio.  
Con un fiore



Il 12 e 13 aprile Piazza della Repubblica Trani

A Trani, i volontari dell'Associazione ANTEAS TRANI e dell'Associazione di Promozione Sociale KEIRA aderiscono alla campagna nazionale "Fiori d'Azzurro" organizzata dal Telefono Azzurro.

Verrà allestito un gazebo in piazza della Repubblica, sabato 12 aprile, dalle ore 18.00 alle ore 21.00, e domenica 13 aprile, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 per sensibilizzare contro la violenza sui bambini e verranno distribuite piante di Calancola di vari colori. Un modo allegro per sostenere le linee d'ascolto che ogni giorno, da oltre 26 anni, aiutano bambini e adolescenti vittime di violenza.

Rompiano il silenzio, "Non stiamo zitti": questo l'appello che Telefono Azzurro rivolge a tutti - non solo agli stessi bambini e adolescenti, ma ai genitori, agli insegnanti, ai cittadini tutti - perché riconoscere, approfondire e denunciare la diffusione dei fenomeni di violenza nei confronti dei minori è una responsabilità che deve impegnare tutti.

Mi piace Condividi 0

**Permalink link a questo articolo:**

<http://www.baresinelmondo.it/index.php/2014/04/11/anteas-trani-sostiene-fiori-dazzurro-contro-violenza-sui-bambini/>



(<http://www.tranilive.it/>)

VENERDÌ 11 APRILE 2014

CRONACA

Iniziativa delle associazioni Keira e Anteas Trani

## "Fiori d'Azzurro" in piazza per dar voce ai bambini maltrattati

Doppio appuntamento sabato e domenica in piazza della Repubblica

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@TRANILIVE.IT)

Il 12 e 13 aprile in circa 2500 piazze italiane partirà la campagna nazionale di sensibilizzazione contro la violenza ai bambini "Fiori d'Azzurro" organizzata dal Telefono Azzurro.

A Trani, grazie alla sensibilità dei volontari dell'Associazione di Promozione Sociale Keira e dell'Associazione Anteas Trani, verrà allestito un gazebo, in piazza della Repubblica, sabato 12 aprile, dalle 18.00 alle 21.00, e domenica 13 aprile, dalle 10.00 alle 13.00.

«Nell'occasione - scrive il Presidente dell'Associazione Keira, Rosa Anna Palone - verranno distribuite confezioni fiorite composte da piante di Calancola a fiore doppio di vari colori. Un modo bello e colorato per sostenere le linee d'ascolto che ogni giorno, da oltre 26 anni, aiutano bambini e adolescenti vittime di violenza. Rompiamo il silenzio»,

«Non stiamo zitti: questo l'appello che Telefono Azzurro rivolge a tutti - conclude - non solo agli stessi bambini e adolescenti, ma ai genitori, agli insegnanti, ai cittadini tutti, perché riconoscere, approfondire e denunciare la diffusione dei fenomeni di violenza nei confronti dei minori è una responsabilità che deve impegnare tutti».

12-13 APRILE  
FIORI D'AZZURRO

Violenza  
sui bambini,  
rompiamo  
il silenzio.  
Con un fiore.

Ti aspettiamo  
nelle piazze



## ANTEAS sostiene "Fiori d'Azzurro" contro la violenza sui bambini il 12 e 13 aprile

il 2014-04-11

ANTEAS Trani sostiene "Fiori d'Azzurro" contro la violenza sui bambini 12 e 13 aprile Piazza della Repubblica Trani

**12-13 APRILE**  
**FIORI D'AZZURRO**



Violenza  
sui bambini,  
rompiamo  
il silenzio.  
Con un fiore.



**Ti aspettiamo  
nelle piazze**

A Trani, i volontari dell'Associazione ANTEAS TRANI e dell'Associazione di Promozione Sociale KEIRA aderiscono alla campagna nazionale "Fiori d'Azzurro" organizzata dal Telefono Azzurro.

Verrà allestito un gazebo in piazza della Repubblica, sabato 12 aprile, dalle ore 18.00 alle ore 21.00, e domenica 13 aprile, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 per sensibilizzare contro la violenza sui bambini e verranno distribuite piante di Calancola di vari colori. Un modo allegro per sostenere le linee d'ascolto che ogni giorno, da oltre 26 anni, aiutano bambini e adolescenti vittime di violenza.

Rompiano il silenzio, "Non stiamo zitti": questo l'appello che Telefono Azzurro rivolge a tutti – non solo agli stessi bambini e adolescenti, ma ai genitori, agli insegnanti, ai cittadini tutti – perché riconoscere, approfondire e denunciare la diffusione dei fenomeni di violenza nei confronti dei minori è una responsabilità che deve impegnare tutti.




ASSOCIAZIONI TRANI

## Telefono Azzurro contro la violenza sui bambini

Anche Trani vi aderisce grazie alle associazioni Keira e Anteas

ANTEAS BAMBINI VOLONTARIATO

 DA SABATO 12 APRILE 2014 A DOMENICA 13 APRILE 2014

 Ingresso libero

Il 12 e 13 aprile in circa 2500 piazze italiane partirà la campagna nazionale di sensibilizzazione contro la violenza ai bambini "Fiori d'Azzurro" organizzata dal Telefono Azzurro. Anche a Trani, grazie ai volontari dell'Associazione di Promozione Sociale KEIRA e dell'Associazione Anteas Trani, verrà allestito un gazebo, in piazza della Repubblica, sabato 12 aprile, dalle ore 18.00 alle ore 21.00, e domenica 13 aprile, dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Nell'occasione verranno distribuite confezioni fiorite composte da piante di Calancola a fiore doppio di vari colori. Un modo bello per sostenere questa importante campagna.

 PIAZZA DELLA REPUBBLICA



## Trani, in piazza “Fiori d’Azzurro”: campagna contro la violenza sui bambini

(11 aprile 2014) TRANI- A Trani, i volontari dell’Associazione ANTEAS TRANI e dell’Associazione di Promozione Sociale KEIRA aderiscono alla campagna nazionale “Fiori d’Azzurro” organizzata dal Telefono Azzurro. Verrà allestito un gazebo in piazza della Repubblica, sabato 12 aprile, dalle ore 18.00 alle ore 21.00, e domenica 13 aprile, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 per sensibilizzare contro la violenza sui bambini e verranno distribuite piante di Calancola di vari colori.

12-13 APRILE  
FIORI D'AZZURRO

Violenza  
sui bambini,  
rompiamo  
il silenzio.  
Con un fiore.

Ti aspettiamo  
nelle piazze

---

Un modo allegro per sostenere le linee d’ascolto che ogni giorno, da oltre 26 anni, aiutano bambini e adolescenti vittime di violenza.

Rompiano il silenzio, “**Non stiamo zitti**”: questo l’appello che Telefono Azzurro rivolge a tutti – non solo agli stessi bambini e adolescenti, ma ai genitori, agli insegnanti, ai cittadini tutti – perché riconoscere, approfondire e denunciare la diffusione dei fenomeni di violenza nei confronti dei minori è una responsabilità che deve impegnare tutti.

---



## “C’è una tratta dei bimbi senza genitori”

A lanciare l’allarme è il presidente del tribunale per i minori: “Arrivano in massa, traffico gestito dalla criminalità organizzata”  
Il Comune di Bari ne ha in carico 340. Abbaticchio: “Abbiamo il dovere dell’accoglienza ma è un costo insormontabile”



**IL PRESIDENTE**  
Rosa Anna De Palo  
capo del tribunale  
dei minori: “Foggia  
ha oltre 50 minori  
in carico, ma non se  
ne occupa”



**L'ASSESSORE**  
Ludovico  
Abbaticchio: “Bari è  
quarta in Italia per  
l'accoglienza. Ma  
serve una legge”



**IL POLIZIOTTO**  
Gianni Casavola:  
“Pochi i clandestini  
minorenni non  
accompagnati. Dal  
mare non c'è tratta”

**MARACHIARELLI**

Sono per pagarsi il viaggio in Italia, altri soldi per essere indirizzati al Comune più “accogliente”, infilandosi nelle maglie dei controlli di polizia. A far cassa sono le organizzazioni criminali che oggi detengono il monopolio degli spostamenti dei minorenni extracomunitari, suddivisi in etnie a seconda dei periodi e che vengono accolti nelle 44 comunità convenzionate con il Comune di Bari.

L’allarme viene lanciato dal presidente del tribunale per i minorenni di Bari, Rosa Anna De Palo: «C’è un concreto sospetto che il flusso di questi minorenni venga gestito e orientato da organizzazioni criminali - dice - Non è un caso, infatti, che in un determinato periodo arrivino tutti dalla stessa zona. Il guaio è che non si riesce a capire come arrivino nella nostra regione».

La conferma arriva da un semplice dato: tra ottobre e dicem-

**Il sospetto è che le famiglie paghino i clan per far arrivare i figli dove ci sono meno controlli**

bre 2013, il Servizio Immigrazione del Comune di Bari ne ha collocati in comunità 68, poi il flusso si è improvvisamente ridotto. I canali di ingresso sono vari, ma si tende ad escludere il mare per evitare i controlli alla frontiera: solo 19, infatti, quelli individuati dalla Polizia di frontiera nell’ultimo semestre, 15 dei quali in compagnia dei genitori. «Non registriamo - chiarisce il dirigente Gianni Casavola - alcun segnale di tratta di minori».

Diversi dunque gli accessi alla città e ad opera, probabilmente, delle stesse organizzazioni criminali che li avevano indirizzati. Fino a qualche tempo fa si presentavano al Comune accompagnati da un adulto, ma poi di fronte alla richiesta di generalità che non provavano alcun rapporto di parentela, hanno cambiato strategia e i minorenni arrivano da soli. Poco più di 340 quelli accolti in comunità nel 2013, che costano circa 80 euro al giorno solo nella fase di

accoglienza. Poi, se i ragazzi, per la maggior parte di 17 anni, non scappano prima, ci sono i progetti educativi individualizzati, concordati con la comunità e il tutore.

E il baratro economico si allarga: «Siamo tra il terzo e quarto posto in Italia come numero e qualità di accoglienza - spiega l’assessore comunale ai Servizi Sociali, Ludovico Abbaticchio - Ma questo non vuol dire che altri Comuni non debbano occuparsene. Lo sa che nel prossimo consiglio porterò un debito fuori bilancio di 4 milioni di euro, destinati alle comunità che ospitano i minori non accompagnati?».

Quel che manca, tuona Abbaticchio, è un decreto legge che smisti i 7.500 minorenni stranieri a seconda dei finanziamenti previsti per ogni città: «Serve una task force - insiste - ma non c’è un interesse nazionale o regionale a questo problema». E una volta compiuti 18 anni, occorrono altri progetti per favorire l’integrazione e consentire loro di trovare un lavoro.

Non altrettanto virtuoso è il Comune di Foggia, dove manca una organizzazione dei servizi di accoglienza e dove per molto tempo si è ignorata l’esistenza di fondi ministeriali. A carico dell’amministrazione foggiana, sulla carta, ci sono 50 minori stranieri non accompagnati, ma dei quali il tribunale per i minorenni di Bari (competente per zona) non ha più notizie: «Non vi è un operatore che se ne occupi - denuncia Rosa Anna De Palo - Un mese fa ho scritto per sapere che tipo di organizzazione si siano dati, ma non ho mai avuto risposta. Non mi sorprende, a questo punto, che da un anno non ci arriva da Foggia alcuna segnalazione riguardante bambini disagiati».



## I minori stranieri non accompagnati

 **340**

Minori non accompagnati che il Comune di Bari ha in carico

 **19**

Quelli segnalati dalla polizia di frontiera nell'ultimo semestre

 **80€**

Il costo quotidiano di mantenimento a minore per una spesa di circa **9,9 milioni di euro** all'anno





**Bari - Evento finale del progetto integrato per la prevenzione e il contrasto alle dipendenze 'Io non dipendo'**

**11/04/2014**

Lunedì 14 aprile, dalle ore 9.30 alle 12.30, presso la sala inferiore del fortino Sant'Antonio (ingresso da lungomare Imperatore Augusto), si terrà l'evento finale del progetto integrato per la prevenzione e il contrasto alle dipendenze "Io non dipendo".

I dettagli degli interventi realizzati nel corso degli ultimi due anni dalla cabina di regia interistituzionale composta dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari, la ASL BA - Dipartimento delle Dipendenze - SERT, l'Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio VII - Ambito Territoriale di Bari, gli istituti scolastici di Bari, il CAPS capofila dell'A.T.S. saranno illustrati da:

- Ludovico Abbaticchio assessore al Welfare del Comune di Bari
- Mario Trifiletti, dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito VII
- Rossella Melpignano del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA
- Marcello Signorile presidente della coop. soc. CAPS.

Interverranno gli operatori sociali e del terzo settore direttamente impegnati sul campo, che riferiranno sulla condizione attuale degli adolescenti in tema di vecchie e nuove dipendenze. Prevista la partecipazione dell'assessore al Welfare e Sanità della Regione Puglia Elena Gentile, di rappresentanti della Polizia Municipale, della Prefettura e del sistema politico-istituzionale.

Sarà inoltre distribuita una pubblicazione sui dati e gli interventi in tema di contrasto alle dipendenze redatta a cura del CAPS in collaborazione con la rete istituzionale del progetto.






ASSOCIAZIONI TRANI

## Laboratorio di cucito organizzato dal Centro di salute mentale di Trani-Bisceglie Occasione importante per tutti i partecipanti

ANTEAS AUSER DIVERSAMENTE ABILI

 **LUNEDÌ 14 APRILE 2014**  
Dalle ore 17.00

 ingresso libero



Lunedì 14 aprile 2014 alle ore 17.00 presso il Centro di Salute mentale di Trani prenderà avvio il Laboratorio di cucito "...Primi passi verso il cucito". Tale iniziativa è stata sollecitata e fortemente voluta dal CSM di Trani- Bisceglie che ha raccolto la disponibilità delle Associazioni "Auser" di Trani, "Anteas" di Trani e "Diversamente Uguali" di Trani e Bisceglie, con lo scopo di costruire assieme una interessante possibilità di crescita personale e di socializzazione per i partecipanti.

Il servizio offerto vedrà il coinvolgimento attivo di circa 20 persone che vivranno questa esperienza come un risveglio del proprio impegno individuale: infatti, i partecipanti avranno la possibilità di approfondire e consolidare le competenze acquisite sviluppando le proprie abilità nella realizzazione di rammendi e piccoli interventi sartoriali.

Il laboratorio di cucito si terrà ogni lunedì a partire dal 14 Aprile 2014 dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

 VIA BALDASSARRE N 72 - EX OSPEDALETTO



# TRADIZIONI

## COSA È CAMBIATO

di GIGI DE SANTIS \*

**A** Bari, in passato, l'ultimo periodo di Quaresima era rigorosamente sentito e rispettato. Durante la settimana che precedeva quella Santa, era consuetudine che tutte le case erano sottoposte a pulizia generale e all'imbiancatura. Il Venerdì di Passione, antecedente la Domenica delle Palme, si digiunava tutto il giorno e con la processione della Madonna Addolorata chiamata dal popolino «La Madonne de la Pietà», (negli anni precedenti e qualche anno dopo il 1877, la processione era denominata «La Madonne de le taralle», - delle ciambelle -), ricorda il mesto pellegrinaggio della Beata Vergine in cerca di suo figlio Gesù Cristo. Era il prologo ai riti della Settimana Santa.

Un corteo religioso toccante, partito sempre dalla Chiesa di Sant'Antonio (la prima processione, organizzata da «L'Arciconfraternita di Maria SS. della Pietà e di Sant'Antonio», avvenne il 7-04-1933), situata in Piazza Luigi di Savoia, seguito da una folla di fedeli, la maggior parte donne imploranti vestite di nero, con capelli sciolti, il volto coperto da un lungo velo nero, scalze, portando in mano dei grossi ceri accesi. Donne molte devote alla Vergine dei Dolori perché il loro triste portamento ricordava la morte del proprio figlio. Degne di nota furono le processioni degli anni successivi alla prima e seconda guerra mondiale, una folla presenza di mamme invocava aiuto alla Madonna perché non ricevevano più notizie dei mariti o figli dispersi in guerra. Seguivano i penitenti, le congreghe e i bambini nei tradizionali abiti ricoperti d'oro; dietro di loro la banda che suonava marce funebri.

Un'atmosfera austera e solenne accompagnava il volto pallido della Vergine Maria che con l'aspetto lacrimoso, soprattutto a sera, lungo il percorso spiccava illuminato da ceri e da lampioni accesi, trasmettendo viva impressione a quanti assistevano silenziosamente dai bordi delle strade, commuovendosi e pregando perché la Sacra immagine inteneriva i cuori.

Nei tempi andati la processione usciva il mattino e si ritirava a tarda sera, dopo aver visitato tutte le chiese di Bari. Un particolare curioso avvenne il 7 aprile 1911 verso sera. Per causa di una fitta pioggia, la processione dovette fare una sosta forzata in un portone di Via Nicolai. Riprese il percorso dopo un po' di tempo, ma dovette subito ritirarsi e, quindi, non rispettò l'itinerario per-

### L'ITINERARIO

Ai nostri tempi il corteo visita alcune chiese di Madonnella, Murat, Bari Vecchia e Libertà. Nel 1997 uscì anche la statua del Crocifisso.

### ALLA LUCE DEL GIORNO

Dall'anno scorso, dopo 44 anni, si è ritornati all'antica tradizione della sfilata mattutina. Nel 1972 vennero introdotte le fiaccole.



**IL CORTEO**  
La Madonna dell'Addolorata chiamata anche Madonna della Pietà viene portata in processione lungo le strade della città vecchia

# L'Addolorata in strada il prologo dei sacri riti

Da oggi si entra nel cuore della Settimana di Pasqua



ché ricominciò a piovere. Il popolino commentò con viva impressione l'episodio ricordandosi che l'immagine si fermò alla stessa ora e allo stesso punto in cui si fermò nel precedente anno e per la medesima ragione. Nel 1918 come nei precedenti anni della prima guerra mondiale, non ci furono le tradizionali processioni sia della Madonna Addolorata sia dei «Misteri». Dal 1969, per un'Ordinanza Arcidiocesana vietò in tutta la città, e per gli anni a venire, tutte le processioni salvo quelle del «Corpus Domini», di «San Nicola», dei «Misteri» e dell'«Addolorata» quest'ultima, però, non uscì più dal mattino, ma dal pomeriggio presto modificando anche il percorso.

Ai nostri tempi il corteo visita alcune chiese dei quartieri: Madonnella, Murat, Bari Vecchia, Libertà. L'anno scorso si è ritornati, dopo 44 anni all'antica tradizione organizzando la processione dal mattino. Nel 1972, il corteo ebbe una piacevole novità che caratterizzò ulteriormente l'itinerario. Un gruppo di ragazzi con delle fiaccole illuminava la statua della Madonna. Un altro gruppo, invece, abbelliva la sfilata spargendo fiori lungo il percorso. Indicativo fu l'anno 1997, oltre all'immagine dell'Addolorata, dalla chiesa di Sant'Antonio uscì anche la statua dello SS. Crocifisso, «U Calvario» (Il Calvario) a ricordo dell'anniversario del terzo centenario.

\* Centro Studi «Don Dialetto»

### La processione I Misteri della Vallisa appuntamento il 18

È uno dei più suggestivi appuntamenti dei riti pasquali. Si consumerà venerdì 18 aprile. Alle 9 i Misteri della Vallisa andranno in processione dalla Chiesa di San Gaetano fino alla Basilica Cattedrale in un corteo che si snoderà lungo il complesso reticolo di strade della città vecchia.

Alle 15, la seconda processione della giornata, organizzata dalla «Pia Associazione Misteri della Vallisa» seguirà il seguente itinerario: Basilica Cattedrale, piazza Federico II di Svevia, Via San Francesco d'Assisi, piazza Garibaldi, via Manzoni, via Principe Amedeo, via Ettore Fieramosca, via Giovanni Pascoli, Via Abate Gimma, Via Sagariga Visconti, Larco Nitti Valentini, corso Vittorio Emanuele, strada San Benedetto, strada San Bartolomeo, piazza Chiurlia, via Filippo Corridoni, corte Colagualano, via Jacopo Calò Carducci, strada San Gaetano fino al rientro nella chiesa di San Gaetano.

**L'IDEA UNA ONLUS RACCOGLIE MATERIALE DI SCARTO, LO RIELABORA QUINDI VENDE LE NUOVE CREAZIONI. IL RICAVATO VIENE POI DONATO AD ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

# Con Charity l'«inutile» diventa utile

● Trasformare in «utile» economico l'inutile della gente, per beneficiare le onlus operanti sul territorio. È cominciata così l'avventura di Pamela Melchiorre, giovane mamma di tre figli, con una laurea nel cassetto e una grande passione per la creatività e la moda, e Stefania Grandolfo, anche lei madre di tre ragazzi, una laurea, più o meno nello stesso cassetto, cresciuta in parrocchia con Pamela e da sempre grande sostenitrice del suo talento. Una scommessa, una pazzia, un sogno che diventa realtà: perché non portare in Italia l'idea fantastica dei charity inglesi?

Così le due amiche affittano un piccolo locale in via de Ferrariis, lo allestiscono con materiale rinvenuto in strada, sapientemente

ripulito e/o reinventato, usano pallet per il banco cassa, un lampadario di fili a vista e vecchi centrini delle nonne. E tutto ha inizio.

Era il 6 dicembre del 2012 e da allora tante persone si sono affacciate nel loro charity per donare le cose «inutili», per chiedere, per capire. Pamela e Stefania hanno creduto fortemente in questo percorso, tante porte si sono aperte davanti a loro con esperienze significative. Charity è un laboratorio di idee e le due amiche firmano una convenzione esclusiva con l'Istituto Santarella grazie alla quale giovani stilisti avranno l'opportunità di esprimere la propria creatività attraverso un progetto gratuito di wardrobe fashioning realizzato sulle



**VOLONTARIE** Il gruppo di donne che si muove intorno a «Charity»

donazione di abiti ricevuti. Aprono poi un temporary store all'interno della «Mongolfiera» di Japigia e vincono anche premi come il 1° posto al «Cisternino Moda & Jewels 2013» per gli straordinari accessori creati da Pamela con materiale di riciclo, donato al Charity e riportato a nuova vita.

Solo il loro entusiasmo e la generosità solidale della gente ha permesso tutto questo, insieme all'opera indispensabile delle volontarie che quotidianamente supportano l'iniziativa. E tanto altro si potrebbe ancora realizzare. La loro impresa sociale potrebbe diventare un'occasione di lavoro, in quanto nel loro statuto è previsto che siano assunte donne over 45, ragazze madri, soggetti con disabilità, nonché un'uffici-

na delle idee vale a dire un luogo dove incontrarsi e imparare nuovi modi e tecniche per riutilizzare materiale e scambiarsi esperienze, pezzi di vita, emozioni.

Stefania e Pamela sono pronte ad andare avanti e chiedono solo e soltanto il Nostro inutile: una raccolta continua, circolare, che sia segno di condivisione, di utilità reciproca, di rispetto, che diventi strumento fondamentale per la raccolta a favore delle onlus che di volta in volta scelgono, come nel caso dell'Apleti a cui hanno donato 1.000 euro. Loro sperimentano ogni giorno quanto sia reale la frase di Alcide de Gasperi dipinta sul muro del charity: «Se siamo uniti siamo forti, se siamo forti siamo liberi».

Info, 348 1628808, 347 7642015.



**CONVERSANO** L'ASSOCIAZIONE LIBERA: QUESTIONARIO ANONIMO PER VERIFICARE IL GRADO DI USURA E ESTORSIONI

# Via Crucis della legalità con Carovana antimafie

Di nuovo in piazza per ribellarsi all'offensiva della criminalità

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** Ci sarà anche la «Carovana antimafie» alla «Via Crucis sui sentieri della legalità» in programma stasera a Conversano. La «Carovana» è l'iniziativa, organizzata da Libera, Arci e altre associazioni, che da venti anni sviluppa in tutta Italia i temi della legalità, della giustizia sociale, della partecipazione, dei diritti, della solidarietà, rivolgendosi ai territori attraverso incontri, iniziative in ognuna delle tappe di cui si compone il suo percorso. Oggi sarà presente per la prima volta a Conversano, balzata agli onori della cronaca per una serie impressionante di fatti di cronaca. Già tre settimane fa la città, raccogliendo l'appello di «Libera» e dell'arciprete della Basilica Cattedrale don Felice Di Palma, partecipò in massa alla «Marcia contro la criminalità», dimostrando di aver trovato la forza di reagire alle sparatorie e agli attentati gravissimi, urlando il suo disappunto per strada e sfilando sui luoghi simbolo dell'azione delle bande criminali: la zona artigianale, via Caserta, via Martucci, villa Garibaldi.

Stasera la città si è data di nuovo appuntamento. Su iniziativa di don Felice Di Palma e con la collaborazione di parrocchie, associazioni, scuole e del presidio «Libera» di Conversano, si terrà la



«Via Crucis». L'appuntamento è alle 20-20,30 in piazza XX Settembre per il raduno del corteo che poi attraverserà via Di Vagno, via Matteotti, viale Adriatico e raggiungerà piazza Conciliazione, dove don Di Palma terrà un intervento insieme ad Alessandro Cobianni, presidente regionale di «Libera».

Mafie e Passione di Cristo: un accostamento in apparenza inaccettabile, ma in realtà in grado di illuminare le negazioni di vita, giustizia e speranza che siamo soliti chiamare mafia. Domani la gente di Conversano, stazione do-

po stazione, «apprenderà che dalla violenza e dalle forme di ingiustizia che opprimono la vita - spiega don Felice - è possibile adottare un cambiamento, un rinnovamento che comincia da sé stessi nel segno della legalità e della giustizia». Per la «Via Crucis» gli organizzatori hanno adottato il monito di Papa Francesco ai politici: «Peccatore sì, corrotto no». «È un messaggio forte - spiega ancora l'arciprete - che invita al rinnovamento degli stili di vita». Perché la Via Crucis sui sentieri della legalità? Come Gesù ha subito le ingiustizie e ha saputo farvi fronte

dando la vita, così anche noi tutti dobbiamo saperci mettere al servizio della comunità per far crescere la civiltà dell'amore, della concordia, della solidarietà, della legalità, della giustizia».

Proseguono, intanto, le iniziative promosse dal neo-costituito presidio di «Libera». La prossima, come anticipa il promotore Pasquale Bonasora, riguarda i fenomeni dell'usura e delle estorsioni in città. A giorni verrà divulgato un questionario anonimo presso imprenditori, commercianti e cittadini, per verificare qual è la reale situazione.

**CONVERSANO**  
Di nuovo in strada contro l'assedio della criminalità. Tra gli organizzatori della via Crucis della legalità, in programma stasera, l'arciprete della Basilica Cattedrale, don Felice Di Palma



**RUTIGLIANO** AL VIA LA CELEBRAZIONE DEI RITI DI PASQUA: SI COMINCIA STASERA

## Fede e tradizione, si rinnova la processione del Sacro Legno

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** Con la processione della Desolata, in programma stasera, venerdì, con partenza dalla chiesa dell'Addolorata, la città si immerge nei tradizionali riti che caratterizzano la Settimana Santa. Riti che hanno i loro momenti forti nella «Via Crucis Vivente» e nella processione del «Sacro Legno». Giunta alla sua ventitreesima edizione, la «Via Crucis Vivente», in programma domenica 13 aprile, è una spettacolare rappresentazione teatrale itinerante con fedele ricostruzione dei luoghi e degli eventi delle ultime ore della Passione di Cristo. Il tutto è ambientato nel centro cittadino, per l'occasione allestito con imponenti scenografie in cui si muovono circa duecento attori e figuranti (tutti in accurati costumi d'epoca), cavalli e cavalieri.

Un percorso che consente alle migliaia di spettatori assiepati lungo le strade di rivivere con intensa emotività le ultime struggenti ore della vita terrena di Gesù di Nazareth. Quello di Rutigliano è uno degli appuntamenti di religiosità teatrale più conosciuti della Puglia.

La rappresentazione partirà alle 20 dal rione San Rocco (Ultima Cena, orto degli Ulivi, Sinedrio) per poi raggiungere piazza Kennedy (Pretorio di Pilato), attraversare viale della Repubblica, il borgo antico e corso Mazzini (salita al Calvario) e fermarsi in piazza XX Settembre (crocifissione, sepolcro, resurrezione). Le musiche originali sono del maestro Giacomo Battista, mentre la regia è di Giuseppe Moccia.

Parcheeggi gratuiti per i turisti in via Dante e in via Falcone (zona Tribunale - Itc "Montale") e piazza Manzoni (zona Posta - ex Mercato coperto). L'altro appuntamento



particolarmente atteso è quello del Venerdì Santo: la processione del Santo Legno e dei Misteri. Un lungo corteo di fedeli accompagna il vicario zonale che reca in ostensione per le vie della città un frammento della Croce su cui venne inchiodato il Nazareno. Quest'anno ricorre il trecentesimo anniversario dall'istituzione di questa processione, poiché la reliquia (conservata nella collegiata) venne portata per la prima volta per le strade di Rutigliano il Venerdì Santo del 1714. Con il Santo Legno in processione ci sono anche i Misteri, gruppo statuario custodito nella chiesa dell'Addolorata che narra i momenti significativi della Passione.

**RUTIGLIANO**  
La città si immerge nei tradizionali riti che caratterizzano la Settimana Santa

**LOCOROTONDO** AUMENTO DEL 5% DELLA RACCOLTA ALTRIMENTI ECOTASSA PIÙ CARA

## Differenziata al palo, si allunga lo spettro di una stangata rifiuti

VALERIO CONVERTINI

● **LOCOROTONDO.** L'ecotassa incombe e il Comune prova a correre ai ripari. Se entro giugno la raccolta differenziata non aumenterà del 5%, sui cittadini si abatterà la scure dell'aumento sulla tassa dei rifiuti. La raccolta differenziata è ferma da tempo al 17%. Il traguardo è ancora lontano e la scadenza si avvicina. Di chi è la colpa? In parte è da addebitare ai «frontalieri» dei rifiuti. A Fasano si effettua la raccolta differenziata porta a porta e i cassonetti sono stati eliminati. Qualcuno, per evadere questo sistema, deposita i sacchetti della spazzatura nei contenitori di Locorotondo, al confine tra i due territori. Così il Comune è costretto a pagare anche l'importazione degli altri.

Il sindaco Tommaso Scatigna prova a invertire questa tendenza con un'ordinanza. Per i «frontalieri» sarà vietato depositare i rifiuti nei cassonetti locorotondesi. Dal divieto sono naturalmente esclusi i turisti e i residenti occasionali. La sanzione per i trasgressori è salata. La multa prevista va dai 100 ai 516 euro. L'ordinanza è stata notificata ai comuni di Fasano, Martina Franca, Alberobello e Cisternino. «Questo fenomeno - sostiene Scatigna - provoca ingenti danni ambientali ed



**LOCOROTONDO**  
L'ecotassa incombe e il Comune prova a correre ai ripari programmando subito un aumento della raccolta differenziata pari al 5%

economici al nostro Comune». I dati parlano chiaro. Dal luglio scorso è aumentata a dismisura la quantità di rifiuti indifferenziati conferiti a Locorotondo. E visto che la popolazione locale non è aumentata, l'incremento è facilmente spiegabile.

Come contrastare questo fenomeno ormai incontrollato? L'ordinanza non basta, anche perché è difficile cogliere sul fatto i trasgressori. Il Comune ha così stipulato una convenzione con il Nucleo provinciale dell'associazione venatoria

Anu di Alberobello per «effettuare idonea vigilanza per la salvaguardia della natura, dell'ambiente e degli animali». Il servizio avrà durata per un anno e costerà alle casse comunali 7.200 euro.

Intanto ogni sistema è utile per aumentare la differenziata. Oltre alle campagne di sensibilizzazione, il Comune ha promosso un'applicazione per smartphone (disponibile su www.irciclo.it) che aiuta a classificare i rifiuti ed a conferirli nei giorni giusti.





ALBEROBELLO SOTTO ACCUSA IL VICE SINDACO DELLA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE E DUE FUNZIONARI

# Costi telefonici alle stelle e il Comune va in bolletta

Polemiche per 25mila euro di utenze non pagate alla Telecom

VALENTINO SGARAMELLA

● **ALBEROBELLO.** Giungono da Telecom fatture per utenze telefoniche mai pagate. L'amministrazione comunale ipotizza siano addebitabili all'ex vice sindaco, **Gianvito Matarrese**, ed a due funzionari del Comune. Due dipendenti comunali stanno già pagando di tasca propria il consumo addebitato. Ma tutti negano l'uso privato del telefono.

Bollette pazze, dunque? I due ex amministratori hanno già firmato un verbale di conciliazione presso la Corecom con cui si attesta che nulla è dovuto. E partono i ricorsi dei dipendenti comunali. Intanto, la polemica politica infuria.

Il gruppo di minoranza «Alleanza per Alberobello» in una mozione che sarà discussa nel prossimo consiglio comunale rileva «le procedure anomale seguite dalla giunta Longo inficcate dall'unica finalità di dimostrare che Matarrese avesse volontariamente generato ed utilizzato il traffico Wap». Poi chiede che «la giunta si assuma la responsabilità morale e patrimoniale del danno arrecato all'ente e alla comunità per aver intrapreso una transazione inefficace e peraltro onerosa per il pagamento dell'onorario al legale incaricato».

Ma vediamo l'iter amministrativo della vicenda. Il 14 agosto 2013, Telecom sollecita il pagamento di



**ALBEROBELLO**  
Fatture Telecom mai pagate: l'amministrazione comunale ipotizza siano addebitabili all'ex vice sindaco e a due funzionari del Comune

diverse fatture per utenze telefoniche che da anni non sarebbero state pagate. La spesa complessiva è di 24.466 euro. In assenza di pagamento, Telecom sospenderà l'erogazione del servizio. L'amministrazione comunale, con delibera di giunta n. 76 del 22 agosto 2013, incarica un legale di accertare e verificare se le somme addebitate ai telefoni del Comune siano realmente dovute. Il 19 marzo 2014 l'ex vice sindaco Matarrese firma un verbale di conciliazione dinanzi al comitato regionale delle comunicazioni (Corecom) «la Tim si impegna a stornare in relazione

all'utenza in oggetto le somme evidenziate». Le parti riconoscono che nulla è dovuto. Lo stesso dicasi per l'ex sindaco De Luca. Resta la posizione di due funzionari comunali. Il comandante della polizia municipale, Giuseppe Rutigliano, racconta: «Le schede telefoniche, all'atto del contratto stipulato tra l'amministrazione comunale e Telecom, dovevano essere abilitate esclusivamente al traffico telefonico interno». Invece cosa sarebbe accaduto? «Erano schede Sim aperte - dice Rutigliano - per cui oltre al traffico telefonico si accedeva ad internet spendendo di

più ma io ho una seconda utenza telefonica privata su cui navigo in internet». E quindi? Ancora il comandante: «inavvertitamente partivano le chiamate che mi sono state addebitate e che non ho fatto. Circa 700 euro mi sono stati sottratti dal mio stipendio ma farò ricorso». Stessa storia per il geom. Pinuccio Palmisano dell'area tecnica. «Io utilizzo solo il cellulare aziendale». Poi precisa: «c'era un traffico internet sulla mia utenza telefonica ma non ho mai autorizzato ad abilitare la Tim». A Palmisano, detratti 2mila euro dallo stipendio.



MONOPOLI DOPO PALAZZO PALMIERI DOVE È STATA AMBIENTATA UNA FICTION RAI, ORA SARÀ IL «CONTENITORE» VUOTO DI VIA PROCACCIA A TRASFORMARSI IN SET

# Ciak, si gira ancora a Monopoliwood

Il sindaco Romani «affitta» il palazzo incompiuto a produttori cinematografici: lo riconsegneranno ristrutturato

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Il palazzetto eternamente in costruzione diventa un set per un film. Non solo quindi il simbolo dello spreco del denaro pubblico. Lo «scatolone» di via Procaccia per 4 mesi serve finalmente a qualcosa. Tutto grazie al vento del Cinema che spira insistente su «Monopoliwood». E il sindaco Emilio Romani ripropone la formula che portò fortuna alla città con la fiction di Raiuno «Con tutta la musica del cuore».

In sei puntate ha fatto vedere gli angoli più belli della città storica e soprattutto ha raccolto un ascolto medio del 19,8% di share con una punta massima del 20,78% nella prima puntata del 3 febbraio dello scorso anno. Allora fu Palazzo Palmieri ad essere ceduto alla troupe della Casanova Multimedia di Luca Barbareschi in cambio della messa a norma dei primi due piani. Questa volta tocca all'eterno incompiuto, il Palazzetto di Via Procaccia, costruito con una barca di soldi pubblici spesi in questi ultimi 30 anni per un'opera inutile e mai terminata. Un bubbone negli occhi di chi naviga verso la città, capace di accogliere fino a 4mila spettatori, peccato che non abbia mai ospitato una partita di basket.

Dal 2008 i lavori sono fermi e l'opera è stata sottoposta a collaudo e rientrata in possesso dell'amministrazione comunale. La richiesta per farne un set cinematografico è della Contifilm di Giuseppe Conti. La notizia è trapelata ieri sera durante l'incontro «Turismo a Monopoli. Ciak Si Gira» organizzato dalla «Società Libera Vito Intini».

L'amministrazione comunale ha deci-

so di dare in affidamento la struttura alla Contifilm per circa 4 mesi «anche alla luce delle positive ricadute in termini di immagine e di sviluppo economico, occupazionale, che questo porterebbe per il nostro territorio» si legge nella missiva inviata al produttore cinematografico. «È una sorta di esperimento con l'impegno da parte della produzione di sistemarci gli impianti e le coperture della struttura - spiega il sindaco Romani -. Bisogna ca-

pire se si può fare un ragionamento ben più ampio. Per noi è comunque un'opportunità. Un modo per dare vitalità a un contenitore che non nascondiamolo non è certo il simbolo dell'efficienza amministrativa. È lì da decenni, chissà che non vada a finire come l'esperimento che facemmo 5 anni fa con il Radar. Con l'allora assessore Elio Orciuolo l'abbiamo aperto per scherzo e dopo 5 anni c'è una ristrutturazione e una messa a nuovo in corso».

Monopoli sfrutta il suo momento buono in cui la Puglia è sempre più meta di produzioni cinematografiche. La struttura è ceduta gratuitamente in cambio di una «ristrutturazione che rimane alla città - rimarca Romani che poi aggiunge -. Un film che dà un'opera di valenza pubblica - e poi commenta con un pizzico d'ironia -. Sulla storia di quel palazzetto dello sport mancato bisognerebbe farci un film»

**MONOPOLI**  
Il palazzetto di via Procaccia diventa un set per un film



## le altre notizie

CASTELLANA

DOMANI LA PREMIAZIONE  
**Cultura delle donazioni e concorso scolastico**

■ Diffondere la cultura del dono, soprattutto nei cittadini di domani. È l'ambizioso scopo a cui mira l'associazione onlus «Cuore Aperto - Gruppo Donatori di Sangue» con il concorso «Donare è» destinato agli studenti degli istituti scolastici comprensivi cittadini che frequentano le quarte e le quinte classi della scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa che ha ottenuto grandi consensi in termini di partecipazione attraverso l'elaborazione di disegni (scuola primaria), racconti corredati da disegni, poesie e filastrocche (secondaria) si concluderà con la cerimonia di premiazione alle 9.30 di domani, sabato 12 aprile, nel teatro Socrate. Alla cerimonia parteciperanno, oltre al presidente di Cuore Aperto Nicola Ivone, l'arciprete don Leonardo Mastronardi (assistente spirituale della Frates-Cuore Aperto), il sindaco Francesco Tricase, il presidente regionale (Vincenzo Manzo) e provinciale della Frates (Giacinto Giorgio), il dirigente del servizio immunotrasfusionale di Putignano Domenico Numerato e la presidente del comitato di valutazione del concorso Angela Fontana, già dirigente scolastica del locale Itis «Luigi dell'Erba».



# CANOSA

CERIMONIA IN MUNICIPIO

## TRE ULIVETI E UN GARAGE

Sono stati assegnati al Comune un garage in vicolo Omero, di circa 120 metri quadrati, e tre uliveti in contrada «San Giorgio»

# Assegnati al Comune i beni confiscati alla mala

All'insegna della legalità la cerimonia di consegna degli immobili



LA CONSEGNA Il Prefetto Minerva ed il sindaco La Salvia [foto Calvaresi]

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** «Il senso dell'essere qui oggi, dinanzi alla cittadinanza, ma soprattutto dinanzi ai ragazzi delle scuole di Canosa, è quello di dare un segnale importante di "legalità", affinché si faccia fronte comune contro il crimine». Con queste parole il prefetto di Barletta, **Clara Minerva**, ha formalmente consegnato nelle mani del sindaco

**Ernesto La Salvia** quattro unità immobiliari, confiscate alla criminalità organizzata. La cerimonia si è svolta nella sala consiliare. Sono stati restituiti al Comune un garage in vicolo Omero, di circa 120 metri quadrati, e tre terreni, uliveti per la precisione, che si trovano in contrada «San Giorgio»



I giovani presenti in aula

(sulla via di Barletta), di circa 2200 metri quadrati complessivi. In un'aula consiliare gremita di gente erano presenti anche molti ragazzi delle scuole superiori della città.

Sono intervenuti il procuratore aggiunto della Repubblica del Tribunale di Bari, **Pasquale Drago**, il questore di Bari, **Domenico Pinzello**, il presidente della Provincia di Barletta, Andria, Trani, **Francesco Ventola**, il sindaco di Minervino, **Rino Superbo**, e alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine, della magistratura, della polizia mu-

nicipale, di Confindustria e delle associazioni antiracket.

«Siamo orgogliosi di poter ospitare, qui a Canosa, lo Stato rappresentato in forma così massiccia - ha dichiarato il sindaco - e siamo grati a coloro che lo servono in prima persona per tutta la vita, producendo segnali così importanti. I beni confiscati alla criminalità e riconsegnati al Comune e quindi ai canosini saranno utilizzati nel migliore dei modi, per finalità sociali, così come deliberato dalla giunta comunale. Ciò che proviene da proventi illeciti, rubato alla collettività, dunque, a questa ritorna attraverso l'utilizzo delle terre e del garage a fini sociali». La Giunta comunale, con delibera n. 144 del 16 novembre 2012, aveva manifestato interesse nei confronti dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni sequestrati alla criminalità organizzata, affinché fossero utilizzati, con finalità di tipo sociale, i beni immobili confiscati a Canosa, ai sensi della Legge n. 575/65.

«L'Assessorato alle Politiche sociali - ha spiegato il primo cittadino - d'intesa con la dirigente del servizio, intende utilizzare il fabbricato confiscato come luogo per lo stoccaggio di indumenti usati da distribuire ai cittadini in situazione di difficoltà che ne facciano richiesta, e di pacchi di alimenti a lunga conservazione che verranno acquisiti ogni mese dal Banco delle Opere di carità

della Diocesi di Foggia, con il quale l'Ufficio di Piano ha stipulato una convenzione. Inoltre l'Assessorato assegnerà attraverso bando pubblico i terreni confiscati a cooperative di tipo B o ad associazioni di volontariato per l'inserimento lavorativo nel settore agricolo di soggetti svantaggiati». «Dovremmo essere qui, in quest'aula, seduti in maniera circolare, perché fosse chiaro a tutti che non c'è da una parte lo Stato e dall'altra i cittadini - ha dichiarato il procuratore Drago -. Noi siamo solo "dipendenti" dello Stato ma voi cittadini siete responsabili quanto noi del rispetto della legalità, attraverso la denuncia. Voi giovani siete lo Stato di oggi e di domani e dovete avere ben chiaro nelle vostre coscienze che quando lo Stato non funziona è colpa anche del vostro disimpegno. Il fatto di vedere tanti giovani oggi qui, mi è quindi di conforto. Abbiamo oggi compiuto un'azione a favore della collettività: applicando la legge abbiamo sottratto i beni alla criminalità, l'abbiamo punita, e infine abbiamo restituito a voi qualcosa che è giusto che debba essere utilizzato per il bene di chi è maggiormente in difficoltà. Tutto questo vuol essere un bel messaggio di speranza per il futuro di tutti noi».

L'iniziativa rientra nell'ambito di un percorso di educazione alla legalità, ai valori di responsabilità civile e di prevenzione in materia di estorsione e usura. Subito dopo la cerimonia, una riunione a porte chiuse del "Comitato provinciale per l'ordine

e la sicurezza pubblica", nel corso della quale è stato presentato «un questionario da compilare in forma anonima da parte degli operatori economici - ha concluso La Salvia -, al fine di valutare la presenza di fenomeni estorsivi ed usurari in città. Inoltre, con rammarico è stata sottolineata dal prefetto Minerva l'assenza dei rappresentanti di alcune categorie commerciali ed imprenditoriali».

Il Prefetto ha posto in evidenza l'alto livello di attenzione della Magistratura inquirente e delle Forze dell'Ordine sui recenti fatti criminali, ha sottolineato inoltre che saranno intensificati i servizi di controllo del territorio, anche avvalendosi, secondo un programma di turnazione predisposto dal Questore, del reparto di prevenzione criminale. Sul piano della prevenzione, nell'ambito di un percorso già avviato nella lotta all'estorsione e all'usura, è stato illustrato un questionario sperimentale elaborato, anche sulla scorta di esperienze acquisite in altre realtà regionali, dal minipool antiracket ed antiusura della Prefettura, destinato agli operatori economici, che costituirà oggetto di ulteriore approfondimento e divulgazione in prossimi incontri con l'Associazione regionale antiracket della FAI e le associazioni di categoria.



Ventola e Giannella [Calvaresi]



I vertici delle forze dell'ordine

**BISCEGLIE CALCIATORE CARLUCCI**

**TRANI LA QUARTA IN 8 MESI**

## Condannato per minacce all'arbitro

## Imbarcazione affonda nel porto

GIOVANNI LONGO

NICO AURORA

● **BARI.** A Bisceglie c'è chi ancora ricorda quella partita contro il Trapani finita con una clamorosa caccia all'arbitro. Era il giugno 2008 e il giudice sportivo della Lega Nazionale Dilettanti intervenne con sanzioni severissime. A partire da quella inflitta al calciatore Maurizio Carlucci squalificato per cinque anni per avere partecipato all'aggressione in cui l'arbitro fu colpito ripetutamente alla testa con forti pugni e calci alla gamba. Una vicenda che, sul piano penale, si è conclusa in modo diverso. Carlucci, ha stabilito ieri la Corte d'Appello di Bari non ha picchiato l'arbitro, ma lo ha «solo» minacciato dicendogli «Io ti ammazzo». Di qui una condanna a 500 euro di multa. Calciatori e dirigenti locali - raccontano le cronache - accolsero il Trapani con minacce, sputi e spintoni ad evidente fine intimidatorio. Quindi nel secondo tempo i sostenitori locali lanciarono oggetti, colpendo alla spalla il commissario di campo. Qualcuno sfondò la porta dello spogliatoio dell'arbitro, aggredendo gli ufficiali di gara. All'uscita, l'aggressione. Ma Carlucci non partecipò alle violenze - dicono invece i giudici di secondo grado. Il calciatore «si limitò» a minacciare l'arbitro. Indice e mignolo alzati sono un ricordo del passato. Un più cruento «Io ti ammazzo!» è valsa una multa di 500 euro.

● **TRANI.** Complessivamente, si tratta del quarto affondamento nel porto di Trani in una arco di tempo di otto mesi. Ad agosto andò a picco un peschereccio, a dicembre due imbarcazioni da diporto nella darsena comunale. Ieri, ancora nello stesso scalo municipale, è affondata una barca a motore di sei metri, di proprietà di un trapanese, era ormeggiata al pontile D. Il natante veniva regolarmente utilizzato per gli spostamenti da parte del proprietario e, pertanto, potrebbe essere autoaffondato a causa delle condizioni avverse del mare, giacché la corrente, particolarmente pronunciata, anche nel cuore del porto, potrebbe avere causato il rovesciamento dello scafo. Da escludere l'urto dello stesso contro il pontile od una delle imbarcazioni adiacenti. In ogni caso, come sempre, faranno luce sull'episodio gli accertamenti dell'indagine amministrativa dell'Ufficio locale marittimo, diretto dal comandante Stefano Sarpi. Sul posto sono intervenuti gli addetti del servizio ai diportisti di Amet Spa, ed è anche grazie a loro che la barca è stata velocemente riportata in superficie e sembra recuperabile per la navigazione.

## le altre notizie

### SULLA SS 16BIS Tragedia sfiorata

■ Tragedia sfiorata ieri pomeriggio sulla SS 16bis tra l'abitato di Bisceglie e Molfetta in direzione sud. Un incidente stradale ha coinvolto un'autovettura condotta da una signora. Sul posto sono prontamente intervenuti due Ufficiali e un Maresciallo dell'82° Reggimento Fanteria "Torino", che ha sede a Barletta, ed è uno dei sette reparti alle dipendenze della Brigata Pinero, che sorraggiungevano con un'autovettura privata. L'intervento tempestivo del personale dell'Esercito ha scongiurato il coinvolgimento delle altre autovetture che sorraggiungevano. I militari hanno immediatamente rallentato il traffico e diretto le numerose autovetture che sorraggiungevano.

### BARLETTA

#### DUE ROMENI Presiladri di scarpe

■ Rubano scarpe ginniche in un centro commerciale ma il furto non sfugge agli «occhi» di una telecamera di sorveglianza e ai vigilantes della Vegapol che prontamente bloccano i ladri e allertano i poliziotti di una volante. E così, l'altra sera, per furto aggravato, sono finiti in manette due romeni di 24 e 22 anni. I due, dopo aver staccato le placche antitaccheggio, avevano indossato le scarpe appena rubate.

ETEREO

VASCO ROSSI  
TRIBUTE BAND



Saint Patrick Jazz club  
Irish Pub

VENERDI 11 APRILE 21.30

Tel. 0883/347157

VIA CIALDINI, 15 BARLETTA



## ANDRIA

RELAZIONI DIFFICILI A PALAZZO

## IL SINDACATO

«Noi non ci arrendiamo a questo andazzo, i lavoratori saranno tutelati in sedi giudiziarie»

## «Al Comune accordi come carta straccia»

Tedesco (Cgil): ormai conta soltanto la burocrazia

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** E' molto critica la Cgil Funzione pubblica (aziendale e provinciale) su alcune decisioni prese al Comune di Andria.

E Michele Tedesco, proprio della Cgil Funzione pubblica, ha dichiarato che "il nostro sindacato, avendo rilevato dal sito istituzionale del Comune, come oramai di prassi, l'attribuzione di una molteplicità di incarichi di posizioni organizzative, ha chiesto al sindaco, Nicola Giorgino, delucidazioni sulle modalità di attribuzione di tali incarichi al fine di fugare dubbi e perplessità che sorgono spontanei".

Dubbi e perplessità che Tedesco ha indicato con chiarezza: "Ci si chiede come è stato possibile attribuire le posizioni organizzative se il fondo di efficienza servizi per l'anno 2014 non è stato ancora costituito e né, tanto meno, è stata effettuata la ripartizione per i vari istituti".

Al massimo sarebbe stato utilizzabile solo un dodicesimo del già costituito fondo 2013: condizione, questa, che non avrebbe giustificato l'incremento numerico ed economico delle posizioni.

Si ricorda che il risparmio ottenuto dalla riduzione degli incarichi dirigenziali poteva essere destinato in parte al finanziamento delle posizioni organizzative senza dover attingere dal fondo per i restanti dipendenti; la restante parte, inoltre, poteva essere utilizzata come economia di bilancio rispettando così i criteri di risparmio imposti dalla normativa vigente.

Si chiarisce, infatti, che la Legge 122/2010 prevede una riduzione di spesa complessiva per tutto il personale dell'Ente pubblico, e non già una duplice e distinta riduzione per il personale dirigente e il restante personale di comparto. Ma questo è solo un esempio, soltanto un aspetto della questione".

In una nota, infine, i dirigenti aziendali e provinciali della Cgil Funzione pubblica, hanno spiegato che "Si vuole evidenziare, ancora una volta, la discriminazione posta in atto tra funzionari e dirigenti ed il restante personale, con evidente comportamento antisindacale. Si ricorda che, nei confronti di quest'ultimo, ci si era inizialmente impegnati al pagamento del salario accessorio entro il mese di luglio 2013, termine poi procrastinato a settembre 2013, poi a

dicembre 2013, poi ad inizio 2014, ed infine ad aprile 2014, per poi verificare la vergogna delle vergogne: che tutto è fermo perché la responsabile capo del nucleo di valutazione è fuori sede, e gli incaricati della Provincia, nominati a sostegno, hanno ultimato il loro incarico al Comune, rinviando il tutto alle calende greche.

Al sindaco, al segretario generale, al dirigente al Personale e all'assessore al Personale non ci resta che dire: vergogna. Ormai nel nostro Ente non valgono più gli accordi sottoscritti, le strette di mano e le parole date, conta solo la burocrazia: in ogni caso noi non ci arrendiamo a questo andazzo ed interesseremo il nostro ufficio legale per gli opportuni provvedimenti per tutelare i dipendenti e la stessa dignità sindacale".

**ANDRIA**  
Palazzo di Città  
[foto Calvaresi]



## «Il piano del lavoro? Più che altro revoche»

Anche sul Piano occupazionale 2014-2016 la Cgil esprime «forti riserve»

● **ANDRIA.** Michele Tedesco (Cgil Funzione pubblica) ha espresso critiche anche sul Piano occupazionale 2014-2016 del Comune di Andria, lamentando innanzitutto che non ci sia stato alcun confronto con la controparte, e poi perché ci sono anomalie che vanno indicate e possibilmente risolte.

Quali anomalie? Tedesco ha spiegato: "Più che un piano occupazionale sembra un piano di revoche e annullamenti, poiché si revocano più bandi di concorso per oltre una trentina di posti, di categoria D, C e B. Si confermano solo i profili di Geometra, attraverso la stabilizzazione del personale già in servizio a tempo determinato, Direttore del Mercato, personale in comando dalla Provincia e tutto il personale dello

staff".

In una nota della Cgil Funzione pubblica aziendale e provinciale, vengono sottolineate anche altre annotazioni critiche sul Piano occupazionale: "Sono confermati gli interim al personale dirigenziale in ruolo, con incarichi di altri settori in aggiunta a quello di cui sono titolari, senza intervenire sulla riduzione numerica delle posizioni dirigenziali, nonostante vi sia l'opportunità di rivedere il modello organizzativo prevedendo le macro aree e riducendo la dotazione organica dirigenziale a non più di sei unità, con l'istituzione delle alte professionalità e posizioni organizzative, in modo da governare le macro strutture. Si continua a non intervenire sul Regolamento per gli accessi e sullo stesso Statuto comunale, che contiene regolamentazioni ormai obsolete e superate dalle nuove normative. Inoltre, si continua a non revocare quelle norme che assegnano un punteggio nei concorsi a funzionari che hanno svolto mansioni dirigenziali, nonostante tale assegnazione sia nulla dall'origine come ormai stabilito dalla giu-

risprudenza consolidata nel tempo e da pareri autorevoli".

Altre critiche della Cgil Funzione pubblica aziendale e provinciale: "I prospetti e la programmazione sembrano parziali e lacunosi, infatti non prevedono alcune unità a tempo determinato nonostante da anni vengano utilizzati nell'Ente. Si prevede, poi, il carattere temporaneo ed eccezionale per le sostituzioni di personale cessato per ogni eventualità, con l'utilizzo dei contratti interinali. L'anomalia è che nel nostro Ente comunale, l'eccezionale diventa ordinario. Infine, andrebbe dato chiarimenti rigorosi sulle graduatorie per progressioni verticali e alla problematica delle progressioni di carriera, alla luce di recenti norme e sentenze".

Michele Tedesco ha così concluso: "La parte pubblica si era impegnata, in delegazione trattante, ad approfondire tali questioni anche con richieste di pareri, ma a tutt'oggi non si sa nulla. Noi della Cgil, comunque, rimaniamo disponibili ad un confronto complessivo sulla tematica occupazionale". [m. pal.]



LA CGIL «Relazioni sindacali con il Comune di Andria, così non va»

## le altre notizie

## ANDRIA

## L'INIZIATIVA

## Zapatos Rojos contro il femminicidio

■ Viene presentato oggi, venerdì 11 aprile, nell'auditorium Iiss "Colasanto" di Andria, in via Paganini, alle 10, il progetto d'arte pubblica "Zapatos Rojos" ("Scarpe Rosse") di Elina Chauvet, artista messicana paladina della lotta al femminicidio, che racconterà la sua storia e quella delle scarpe rosse nel mondo. Seguirà una lezione con dibattito sui temi della violenza di genere. Il progetto, patrocinato dall'assessorato al Welfare della Regione Puglia, dalla Provincia Bat e dal Comune di Andria, è nato nel 2009 a Ciudad Juárez, città di frontiera tra Messico e Stati Uniti in cui fu utilizzato per la prima volta il termine "femminicidio", dove centinaia di giovani donne vengono rapite, stuprate e uccise nella più totale impunità. Si parlerà, dunque, di arte al servizio della tristissima attualità che vede la società vittima del femminicidio e si approfondiranno le evoluzioni legislative in materia. La performance andriese "Zapatos Rojos" si terrà il 12 aprile, in piazza Vittorio Emanuele II (piazza Catuma), a partire dalle 12 fino alle 22 con la presenza proprio di Elina Chauvet, per la prima volta nel Meridione d'Italia.

## SCUOLA IERI L'INCONTRO DEL PRESIDENTE VENTOLA CON GLI STUDENTI

## «La Provincia vuole salvare l'Ita»

● **ANDRIA.** «Un incontro franco e senza peli sulla lingua quello tenuto ieri pomeriggio tra il presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Francesco Ventola, ed una delegazione di studenti dell'Istituto Tecnico Agrario "Umberto I" di Andria». Così una nota diffusa ieri sera dall'ufficio stampa della Provincia.

«Questioni serie ed importanti come il futuro dell'Ita "Umberto I" di Andria, il cui inestimabile patrimonio culturale e didattico è noto a tutti, vanno giustamente affrontate con massima serietà e nel merito - ha commentato a margine dell'incontro il presidente della Provincia Francesco Ventola -. Per questo ho voluto incontrare una delegazione di studenti, che in questi giorni hanno difeso con grande correttezza e legittimamente l'istituto in cui si stanno formando, a differenza di chi ha

invece tentato di strumentalizzare la vicenda. L'Istituto Tecnico Agrario "Umberto I" non si muove da Andria - ha rassicurato il presidente Ventola - né dal plesso di Piazza San Pio X. Se il Ministero dovesse accettare la proposta di statalizzazione, avviata mesi or sono dalla Provincia, ci sarebbero anche le condizioni perché il personale a tempo indeterminato continui a lavorare all'interno dell'istituto, con gli stipendi a carico della Provincia. La scuola verrebbe comunque accorpata all'Iiss "Lotti" di Andria, conservando il proprio indirizzo e la propria denominazione».

Come ribadito dal presidente Ventola, invece, «non sarebbe stato più possibile per la Provincia gestire direttamente la scuola, perché il Governo nazionale impedisce alle Province ogni tipo di assunzione, con qualunque tipo di contratto (a tempo



ISTITUTO AGRARIO L'incontro di ieri

determinato ed indeterminato). E dal momento che l'85% degli insegnanti dell'istituto paritario hanno un contratto a tempo determinato, di fatto non potranno essere riassunti. Se la Provincia di Barletta - Andria - Trani non fosse intervenuta mesi fa per tentare il percorso di statalizzazione o l'accorpamento ad un altro istituto, questa scuola avrebbe chiuso» ha poi puntualizzato il presidente Ventola, che ha ribadito agli studenti dell'Ita la propria «assoluta disponibilità a sottoscrivere ogni documento formale, nel rispetto della legge, che tuteli e salvaguardi ulteriormente l'istituto andriese, vero patrimonio dell'intero territorio».

## Banca di Andria di Credito Cooperativo

Viale Don L. Sturzo 9/11/13 - Andria (BT)  
Capitale sociale versato € 3.583.450,00  
Iscritta al n° 485301 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bari  
Codice Fiscale/Partita IVA: 06059120722

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria in Andria, presso la Sede Sociale in Andria Viale Don L. Sturzo 13, per il giorno 29/04/2014 alle ore 9.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25/05/2014 presso l'Ufficio San Domenico, Via Sant'Angelo dei Meli 36, alle ore 9.30, per discutere e deliberare sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

**Parte Straordinaria**  
1) Modifiche agli articoli nn. 32 (Composizione del consiglio di amministrazione), 33 (Durata in carica degli amministratori) e 34 (Sostituzione di amministratori) dello Statuto Sociale;

**Parte Ordinaria**  
1) Bilancio al 31 dicembre 2013: deliberazioni inerenti e conseguenti;  
2) Politiche di remunerazione. Informativa all'Assemblea;  
3) Modifiche agli artt. 4 (Pubblicità dell'avviso di convocazione), 7 (Verifica degli interventi), 14 (Organizzazione della votazione), 15 (Diritto di candidarsi), 16 (Presentazione delle candidature), 17 (Pubblicazione dei nominativi dei candidati), 20 (Modalità di votazione) e 21 (scrutinio) del Regolamento assembleare ed elettorale della Società, anche in adeguamento alle norme statutarie variate;  
4) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere nella prossima Assemblea dei Soci.

Si rammenta che la Banca ha adottato un Regolamento assembleare ed elettorale; esso è liberamente consultabile dai soci presso la Sede Sociale. Hanno diritto di intervenire in Assemblea i soci iscritti nel libro soci da almeno 90 giorni. Ciascun socio può essere rappresentato in Assemblea da altro socio, mediante delega scritta, ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale. Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe. Il biglietto di ammissione verrà consegnato ai soci aventi diritto a partecipare all'Assemblea a mezzo servizio postale; in mancanza, potrà essere ritirato direttamente presso la Sede Sociale dal giorno 14/04/2014 e fino al 26/04/2014, ed eventualmente dal giorno 29/04/2014 al giorno 23/05/2014 per la seconda convocazione, durante gli orari di sportello della Banca; negli stessi giorni e negli stessi orari sarà possibile l'autentica delle deleghe ai sensi del disposto del già citato art. 25 dello Statuto Sociale. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la Sede Sociale nel termine e con le modalità previste dalla vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di prenderne visione presso la stessa Sede Sociale.

Andria, 24 marzo 2014

BANCA DI ANDRIA DI CREDITO COOPERATIVO  
IL PRESIDENTE  
F.to Paolo Porzittia





BARLETTA | I consiglieri del centrodestra incontrano i cittadini

● **BARLETTA.** «Nei giorni scorsi nella città di Barletta ha preso il via il servizio di raccolta differenziata «porta a porta» riservato per il momento alle sole utenze non domestiche alimentari. Per questo motivo abbiamo effettuato un sopralluogo nelle vie del centro cittadino per ascoltare e recepire le prime impressioni ed i primi suggerimenti in merito all'avvio del servizio di raccolta». Così i consiglieri comunali di Forza Italia (**Giovanni Alfarano, Dario Damiani, Rossella Piazzolla, Giuseppe Losappio**), Adesso Puoi (**Flavio Basile, Ruggiero Dicorato**), Nuova Generazione (**Gennaro Cefola**),

Alfarano x Barletta (**Francesca Dascoli**).

«Il servizio - sottolineano i consiglieri di opposizione - è partito tra l'indifferenza generale perché privo di fase preparatoria per gli utenti. Da Comune di Barletta e Bar.S.A. S.p.A., difatti, non è stata avviata nessuna preventiva campagna di informazione, comunicazione, sensibilizzazione o semplice partenza della raccolta. Un aspetto questo che non va assolutamente sottovalutato se consideriamo l'importanza del radicale cambiamento culturale di raccolta, gli obiettivi prefissati, l'intento di raggiungere percentuali elevate che consen-

► **BARLETTA** | I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE HANNO ASCOLTATO LE LAMENDE DEI CITTADINI

## «Raccolta porta a porta al via senza informazione»

L'accusa: servizio avviato tra l'indifferenza degli utenti

«Nessuna preventiva campagna di comunicazione è stata avviata dal Comune e dalla Barletta servizi ambientali

I consiglieri di centrodestra chiedono all'amministrazione comunale «un maggiore impegno ed una maggiore attività di sensibilizzazione»

### le altre notizie

#### L'INIZIATIVA

#### CIECHI E IPOVEDENTI Nuoto paralimpico Unione Bat ok

■ Nella Piscina Comunale di Castellana Grotte, si sono svolte le gare per le fasi regionali di nuoto FINP (Federazione Italiana Nuoto Paralimpico) a cui hanno preso parte anche i nostri ragazzi, riportando risultati eccellenti. Nella categoria ragazzi S11, (ciechi assoluti) si è qualificato primo nella disciplina dei 100 Stile Rana Mauro Campanale, nei 50 Stile Libero si è classificato al secondo posto Antonio Lamarca e nei 50 Stile Libero e 400 Stile Libero si è qualificato primo Francesco Disalvo.

Tutti e tre, per i tempi ottenuti, accedono per queste discipline alla fase nazionale che quest'anno si svolgerà a Bari. Inoltre Francesco Disalvo parteciperà anche alla gara dei 100 Stile Libero poiché è l'attuale detentore del titolo nazionale. «Tutto il Consiglio provinciale dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipo Vedenti Bat - sottolinea il presidente Francesco Giangualano - esprime soddisfazione ed orgoglio per i risultati di questi ragazzi, che sono soprattutto il frutto di tanti sacrifici degli atleti, delle famiglie e dell'impegno degli istruttori».

#### BISCEGLIE

#### LABORATORIO PER BIMBI Filastrocche a colori

■ Un percorso tra parole, arte e musica intitolato «Le filastrocche dei colori» intratterrà numerosi bambini, su iniziativa dell'associazione «I Care» e col patrocinio del Comune di Bisceglie. Oggi 11 aprile, dalle ore 9 alle 13, si terrà un laboratorio riservato ai bambini (con prenotazione al tel. 320.3556045) nel plesso scolastico «Don Pasquale Uva» a Bisceglie.

► **BISCEGLIE** PREOCCUPA L'ABBANDONO DELL'EX MACELLO COMUNALE

## È sempre pericolo amianto in via Prussiano adesso salgono le proteste

#### LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** L'amianto, con le sue fibre pericolose per la salute pubblica, è un'insidia purtroppo molto presente nel territorio di Bisceglie. Ma la prevenzione concreta resta una chimera. È il caso, per esempio, di via Prussiano, ovvero della litoranea di levante, dove sarebbe opportuno effettuare rilevamenti tecnici dell'Arpa sulla qualità dell'aria. A destare sospetti, proteste e preoccupazioni dei cittadini residenti ed a far scaturire da molti anni numerosi inviti ad intervenire al Comune dal Servizio di Igiene Pubblica della Asl, è il mattatoio comunale, immobile di proprietà del Comune di Bisceglie che giace in un penoso stato di abbandono con il suo amianto, esposto da decenni alle intemperie ed al degrado e non più recuperato come più volte auspi-

cato e deliberato.

A gennaio 2013 il signor Consiglio, dopo aver già presentato esposti vari sull'argomento di rilevante importanza, scrisse una lettera alla «Gazzetta» per evidenziare «al Comune che ha il dovere di preservare le sue proprietà dall'incuria, dal degrado o, peggio ancora, dal costituire un pericolo per la collettività» e per constatare le attuali condizioni dell'ex macello invitò i biscegliesi, a cominciare dal primo cittadino, a farsi una passeggiata in via XXV Aprile, per osservare le rovine di tale struttura. Ma a distanza di oltre un anno nulla è cambiato. Anzi la situazione peggiora di mese in mese. Nel maggio 2013 sembrava che stesse arrivando qualche novità. Infatti fu presentato pubblicamente un progetto dall'associazione di volontariato «I Care», alla quale l'amministrazione comunale con-

#### BISCEGLIE L'ex mattatoio comunale



cesse l'immobile in questione in comodato d'uso per trent'anni, per adibirlo a spazio «educante» per bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani e le loro famiglie e promuovere processi di crescita, di scambio, di relazione, di partecipazione ed integrazione. Gli sviluppi di tale iniziativa sono sconosciuti.

Gli operatori del Servizio di Igiene Pubblica, dopo aver effettuato un sopralluogo nell'ex mattatoio hanno segnalato al Comune

che «la struttura comunale, in disuso, dispone al suo interno, sul lato sinistro, di una vasta tettoia con copertura in amianto, con rotture e crepe, con pericolo immediato di dispersione di fibre aerodisperse nell'aria.

Gli immobili prospicienti la vasta area centrale versano in stato di degrado con locali, privi di idonee chiusure a porte e finestre e presenza di rifiuti abbandonati. Tutte le aree verdi sono ricolmi di erbacce e rifiuti di vario genere,

con la recinzione muraria su via XXV Aprile diroccata e pericolante». Negli ultimi anni, se si escludono alcune sporadiche ordinanze sindacali emesse per obbligare i privati a rimuovere le «tegole» di eternit (spesso abbandonate irresponsabilmente nell'agro), sulla materia ambientale si è mosso ben poco.

A cominciare da alcuni capannoni in disuso con le tettoie di amianto, visibili e degradate, in zona San Francesco.

► **BARLETTA** INIZIATIVA DEL GRUPPO CHE FA PARTE DELLA SEZIONE AVIS

## E ora i baby ciclisti vanno a lezione di sport e solidarietà

● **BARLETTA.** Coniugare lo sport con i valori della solidarietà è un impegno che merita un plauso particolare. Se poi questa meravigliosa impresa è diretta proprio ai futuri cittadini il tutto diventa una certezza. Questi i punti cardinali del gruppo «Cicloamatori Avis» di Barletta, presieduto da Franco Piazzolla, che da sempre sono impegnati nel mettere a disposizione dei più piccoli la loro esperienza.

Nei giorni scorsi hanno organizzato, ottenendo un ottimo successo, uno stage dimostrativo presso il ciclodromo Santa Maria degli Angeli in viale Marconi al fine di avviare al ciclismo i bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni. Ad offrire preziosi consigli e ad instillare in questi piccoli la passione per il ciclismo, quello lontano dal doping e dalle scommesse illegali, istruttori abilitati della federazione ciclistica italiana. È possibile partecipare a



SPORT VERO | La foto di gruppo con i partecipanti

questi stage formativi ogni sabato dalle 15.30 alle 17 presso il ciclodromo di viale Marconi. «Invito tutti i bambini e i loro genitori a venire a trovare e vivere questa meravigliosa esperienza che se completata dalla donazione di sangue per i più grandi assume un valore molto particolare», ha dichiarato Franco Piazzolla.

► **BISCEGLIE**

## Un canile senza autorizzazioni

● **BISCEGLIE.** Decine di cani e gatti randagi detenuti abusivamente in un ampio fondo rustico in contrada San Pietro a Bisceglie. A scoprire l'immobile utilizzato come canile e gattile, ma privo di autorizzazioni, sono stati i militari del Corpo Forestale dello Stato, accompagnati dal veterinario della Asl, Antonio Grieco. «Il numero elevato di animali riscontrati - sostiene il veterinario - può costituire pericolo per la diffusione di malattie infettive, per cui si rende necessario che il proprietario si metta in regola con la normativa regionale». //dcl

**Oriente**  
Massaggio Giapponese  
Thailandese  
Misto  
4 Mani  
Vasca da bagno

Corso Fornari, 151 - MOLFETTA (BA)  
Tel. 366.26.58.099



**INTERCULTURA, FESTA AL COMUNE CON GLI STUDENTI DI TRANI, DELLA CROAZIA, DI CIPRO E DELLA SVEZIA**

**11/04/2014**

Giornata conclusiva del progetto Comenius "Be smart, be safe" che vede protagonista la scuola secondaria di primo grado Bovio-Palumbo di Trani.



A Palazzo di città, il sindaco di Trani, Luigi Riserbato, ha ricevuto il dirigente scolastico della scuola tranese, Luigi Giulio Domenico Piliero, i docenti referenti e gli alunni della III D e II A, impegnati nel progetto europeo che ha vissuto a Trani una settimana densa di impegni, con l'arrivo in città di insegnanti e alunni delle scuole partner di Croazia, Cipro, Francia e Svezia: una delegazione composta 20 alunni e 12 professori, per svolgere attività laboratoriali condivise sul tema della sicurezza su internet. L'obiettivo del progetto, giunto al secondo anno di attività, è proprio quello di sensibilizzare e informare gli studenti su eventuali pericoli e sul corretto utilizzo della rete. Il progetto è rivolto anche agli insegnanti, per stimolare una riflessione su come questo strumento possa essere utilizzato nella prassi didattica e sulle metodologie più appropriate per sviluppare eccellenti competenze informatiche.

Gli studenti stranieri, durante la settimana di permanenza a Trani, hanno avuto modo di conoscere il territorio. Hanno potuto visitare accuratamente la città (attraverso una divertente caccia al tesoro nel borgo antico), ma anche Castel del Monte, le Saline di Margherita di Savoia e i trulli di Alberobello. Trani però è la città che più li ha affascinati, non soltanto per la bellezza dei luoghi ma anche per l'ospitalità ricevuta. E in Comune, alla presenza del primo cittadino, hanno voluto testimoniare la bella esperienza vissuta. Al sindaco hanno donato alcuni libri sulla storia delle loro città, statuette ed altri oggetti artigianali, con la promessa di tornare presto a soggiornare, da turisti, in una città che ha saputo riscaldare il cuore di tutti.



SCUOLA E LAVORO TRANI

## Intercultura, chiusa oggi l'esperienza di scambio con Croazia, Svezia, Cipro e Francia I ragazzi, ospiti delle famiglie tranesi, hanno incontrato il sindaco in Comune

REDAZIONE TRANIVIVA  
Venerdì 11 Aprile 2014 ore 12.54

Si è conclusa questa mattina, con un incontro in Comune con il sindaco Riserbato, il progetto di Intercultura supportato attraverso il bando europeo Comenius. Nella sala del presidente del consiglio comunale, gli studenti hanno omaggiato il primo cittadino trnese di ricordi dalle loro terre. Al progetto hanno partecipato 4 paesi, oltre all'Italia: Francia, Svezia, Cipro e Croazia. Oltre alle attività curriculari, svolte in collaborazione con gli alunni della scuola media Bovio Palumbo e riguardanti l'iniziativa "Be Safe, Be Smart", i ragazzi stranieri hanno avuto modo di apprezzare le bellezze più d'impatto della nostra terra: i beni culturali, la buona stagione e il bel tempo, oltre all'immane cucina italiana.



L'esperienza della rappresentativa internazionale si concluderà, adesso, con un'ultima uscita congiunta, domattina, ai trulli di Alberobello. Nel frattempo, si registra una fantastica chiusura di cerchio dell'esperienza cominciata più di un anno fa per gli studenti tranesi, che hanno avuto modo di aprire le loro menti e di essere parti attive dello spirito di condivisione che la comunità europea da sempre promuove.





## Barletta, Operatori Soccorso: corsi BLS-D e BLS-D pediatrico

(11 aprile 2014) BARLETTA- L'associazione "Operatori Barletta Soccorso" organizza, nella sede dell'associazione Amacuore nella ex Scuola Media Azzarita in I Traversa Giacomino Pugliese, per il giorno 12 aprile il corso di BLS-D (basic life support early defibrillation), rianimazione cardiopolmonare con uso di defibrillatore semiautomatico. Il 22 aprile si terrà invece il corso di BLS-D pediatrico.



I corsi sono aperti a sanitari e non, con una durata di otto ore e sono certificati IRC. Il titolo formativo rilasciato al termine del corso è richiesto obbligatoriamente a chi gestisce un Centro Sportivo o un luogo di massima affluenza (centro commerciale, uffici pubblici, ecc.).

**MAGGIORI INFORMAZIONI:** Nika cell. 329/2268739

## Comunicati CSV, Parkinson e itinerari ciclo sostenibili

Dettagli Pubblicato Venerdì, 11 Aprile 2014 16:59 Scritto da La Redazione



Centro di Servizio al Volontariato San Nicola  
Bari, 11/04/2014  
COMUNICATO STAMPA

### Parkinson Open Day al Miulli di Acquaviva 12 aprile

Sabato 12 aprile, in occasione della Giornata Mondiale del Parkinson, presso la Sala Convegni dell'ospedale Miulli di Acquaviva, l'Associazione Parkinson Puglia Onlus propone, dalle ore 9.30 alle ore 13.00, il "Parkinson Open Day".

Durante l'incontro neurologi, psicologi, neuroriabilitatori, logopedisti e medici legali forniranno informazioni e consigli pratici sulla gestione quotidiana della Malattia di Parkinson. L'open day si presenta, dunque, come un utile momento di approccio con le varie figure professionali che entrano in gioco nella pratica terapeutica e riabilitativa non solo per il malato ma anche per chi se ne prende cura e per i suoi familiari.

[Scarica qui la locandina](#)

Bari, 11/04/2014  
COMUNICATO STAMPA

### Presentazione del progetto tratturiciclabili.it Itinerari ciclo sostenibili nell'area metropolitana di Bari 12 aprile – Sala Castello - Bitritto

Sabato 12 aprile alle ore 18,30 nella Sala Castello a Bitritto – Piazza Moro - avrà luogo la presentazione del nuovo progetto di ciclo sostenibilità tratturiciclabili.it del WWF Bari.

È tempo di pulizie di primavera per tratturi e strade di periferia lasciate in stato di abbandono e vulnerabilità che presto si trasformano in discariche abusive o luoghi di fugaci incontri amorosi. Strade in realtà in grado di collegare agevolmente più Comuni, d'ora in poi diverranno facilmente percorribili in sicurezza a piedi e in bicicletta grazie all'attivismo dei volontari del WWF e ad esigui investimenti dei Comuni di Bitritto, Sannicandro e Bari (frazione di Loseto) che con il progetto sperimentale "tratturiciclabili.it" invoglieranno la cittadinanza a conoscere itinerari nuovi quanto storici e peculiarità naturali uniche.

Una proposta di cittadinanza attiva che invita cittadini, comuni e associazioni a prendersi cura del bene comune animando dal basso il territorio evitando il dispendio di ingenti risorse per bonifiche ambientali e progetti di viabilità.

Interverrà alla conferenza il Dottor Pierluigi De Santis autore del volume "Tratturi e transumanza: profili tra passato presente potenzialità future".

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"



Sabato 12 aprile al Miulli "Parkinson Open Day" . Ambulatorio Parkinson al Miulli ogni mercoledì

Da L'Eco di Acquaviva n. 10/2014



Sabato prossimo 12 aprile nella "Sala Convegni" del Miulli di Acquaviva, in occasione della Giornata Nazionale del Parkinson, l'Associazione Parkinson Puglia Onlus, ha organizzato il "Parkinson Open Day". Un evento per combattere la scarsa informazione, sensibilizzare sull'importanza di una diagnosi precoce, nonché spiegare le differenti opportunità terapeutiche. Durante l'incontro, una serie di specialisti della malattia di Parkinson saranno a disposizione di quanti porranno domande di vario genere. Neurologi, ma anche psicologi, neuroriabilitatori, logopedisti e medici legali forniranno informazioni e consigli pratici sulla gestione quotidiana della malattia di Parkinson. L'Associazione promuove l'informazione e la conoscenza della malattia attraverso convegni, dibattiti e articoli su mass media. Ed è proprio il deficit informativo un grosso problema. L'azione di divulgazione e informazione è coadiuvata dal "Comitato Medico Scientifico". Inoltre essa si prefigge di incanalare le esigenze dei malati affetti da tale tipologia, quindi di rappresentarle alle Amministrazioni Pubbliche, agli Enti e alle Organizzazioni sociali e imprenditoriali. L'Associazione mira a contribuire alla realizzazione dell'intervento DBS in Puglia, affinché malati e familiari non debbano essere più costretti ai cosiddetti "viaggi della speranza". Parkinson Puglia Onlus ha aderito anche quest'anno alla Giornata mondiale del morbo di Parkinson - spiega Antonella Spigonardo - in coincidenza con la data di nascita di sir James Parkinson, il primo ad averne descritto i sintomi della malattia per dare attenzione ai malati. L'Associazione è presente ogni mercoledì presso l'ambulatorio Parkinson del Miulli di Acquaviva (nostra sede legale) e sta organizzando, e partecipando, ad una serie di congressi dedicati al Parkinson con lo scopo di far meglio conoscere tale patologia all'opinione pubblica e agli stessi diretti interessati".

Il Parkinson è una malattia tanto più trattabile quanto più la si individua per tempo. Tra le affezioni neurologiche il Parkinson è una di quelle su cui si può intervenire più facilmente. Se la diagnosi è precoce, il paziente ha una speranza di vita normale e può vivere in condizioni accettabili per molti anni grazie a cure farmacologiche appropriate. Il Parkinson è una malattia neurologica progressiva che colpisce circa l'un per cento della popolazione oltre i sessant'anni, e riguarda più gli uomini delle donne. La possibilità d'ammalarsi aumenta con l'avanzare dell'età. Esistono anche delle forme precoci: nella fascia dei 40-44 anni. La malattia di Parkinson coincide, nell'immaginario collettivo, con il tremore che colpisce soprattutto una mano del paziente. Il tremore non è invece il sintomo più significativo per la diagnosi, anche se rimane fra i più appariscenti: il 30% dei pazienti, infatti, non ha questo problema. Più importante è quello che si esprime nella lentezza dei movimenti (bradicinesia). Altri sintomi caratteristici sono, la rigidità muscolare e l'instabilità posturale (più tipica delle fasi avanzate). Sono inoltre presenti sintomi non motori quali dolore, deterioramento cognitivo, depressione, insonnia, iposmia.

*Anna Larato*

*Acquaviva delle Fonti, 11/04/2014 ore 10:00*

## Parkinson Open Day al Miulli di Acquaviva

Scritto da La Redazione  
Venerdì 11 Aprile 2014 18:04



Sabato 12 aprile, in occasione della Giornata Mondiale del Parkinson, presso la Sala Convegni dell'ospedale Miulli di Acquaviva, l'Associazione Parkinson Puglia Onlus propone, dalle ore 9.30 alle ore 13.00, il "Parkinson Open Day".

Durante l'incontro neurologi, psicologi, neuroriabilitatori, logopedisti e medici legali forniranno informazioni e consigli pratici sulla gestione quotidiana della Malattia di Parkinson.

L'open day si presenta, dunque, come un utile momento di approccio con le varie figure professionali che entrano in gioco nella pratica terapeutica e riabilitativa non solo per il malato ma anche per chi se ne prende cura e per i suoi familiari.



Giorno venerdì 12 aprile, presso la Sala Convegni dell'ospedale Miulli con la collaborazione di alcuni colleghi neurologi e psichiatra pugliesi, insieme con la Associazione Regionale Puglia, siamo entusiasti e felici di poter offrire sulla gestione quotidiana della malattia di Parkinson ai fini di migliorare la qualità della vita del paziente per noi colleghi e dei familiari, in particolare attraverso la creazione di nuove figure professionali, vedere offerte e alcune tecniche sperimentali quali l'impiego della robotica in loco che migliora e fa un lavoro di riabilitazione attraverso l'impiego di alcuni strumenti disponibili nelle varie realtà malato, gli assistenti sociali ecc.

**Dottoressa presento all'incontro i seguenti esperti:**

- Dr. Francesco Costantino (Neurologo - Lecce)
- Dr. Vito Tosti Caputo (Neurologo, Acquaviva delle Fonti)
- Dr. Anna Maria Maggialoro (Psicologa - Bari)
- Dr. Maria Antonietta Galasso (Neuro - Puglia - Bari)
- Dr. Roberto Neri (Neurologo - Caserta - Puglia)
- Dr. Mariela Pizzella (Neurologo - Bari)
- Dr. Rita Rita (Fisioterapista - Bari)
- Dr. Vito Anna Russo (Logopedista - Acquaviva delle Fonti)
- Dr. Ugo Neri (Neurologo - Caserta)

Per info, iscrizioni e iscrizioni all'Associazione Parkinson Puglia per informazioni e attività del 2013 e programma il programma delle attività 2014.

All'indirizzo dell'evento seguì un indirizzo:

**Luogo dell'evento:**

- Sala Convegni
- Distretto Sanitario Regionale "Miulli"
- Distretto Pediatrico Acquaviva - Acquaviva (BA)
- Acquaviva delle Fonti (BA)

**Responsabile Scientifico:**

- Dr. Filippo Ferraro
- Distretto del S.C.C.T. di Neurologia
- Distretto Miulli
- Acquaviva delle Fonti (BA)

**Organizzatori:**

- AIM - Associazione Italiana Malattia di Parkinson
- Asp Puglia - Acquaviva delle Fonti
- Asp Puglia - Acquaviva delle Fonti



# RIERE

## PUGLIA E LUCANIA

---

### Parkinson Open Day al Miulli di Acquaviva



Sabato 12 aprile, in occasione della Giornata Mondiale del Parkinson, presso la Sala Convegni dell'ospedale Miulli di Acquaviva, l'Associazione

Parkinson Puglia Onlus propone, dalle ore 9.30 alle ore 13.00, il "Parkinson Open Day".

Durante l'incontro neurologi, psicologi, neuroriabilitatori, logopedisti e medici legali forniranno informazioni e consigli pratici sulla gestione quotidiana della Malattia di Parkinson.

L'open day si presenta, dunque, come un utile momento di approccio con le varie figure professionali che entrano in gioco nella pratica terapeutica e riabilitativa non solo per il malato ma anche per chi se ne prende cura e per i suoi familiari.



:  
<http://www.baresinelmondo.it/index.php/2014/04/11/parkinson-open-day-miulli-acquaviva/>

## Parkinson Open Day al Miulli di Acquaviva

Scritto da La Redazione  
Venerdì 11 Aprile 2014 18:04



Sabato 12 aprile, in occasione della Giornata Mondiale del Parkinson, presso la Sala Convegni dell'ospedale Miulli di Acquaviva, l'Associazione Parkinson Puglia Onlus propone, dalle ore 9.30 alle ore 13.00, il "Parkinson Open Day".

Durante l'incontro neurologi, psicologi, neuroriabilitatori, logopedisti e medici legali forniranno informazioni e consigli pratici sulla gestione quotidiana della Malattia di Parkinson.

L'open day si presenta, dunque, come un utile momento di approccio con le varie figure professionali che entrano in gioco nella pratica terapeutica e riabilitativa non solo per il malato ma anche per chi se ne prende cura e per i suoi familiari.

**Saranno presenti all'incontro i seguenti esperti:**

- Dr. Francesco Cuccinella (Neurologo + Psico)
- Dr. Vito Tiliere Crocchio (Neurologo, Acquaviva delle Fonti)
- Dr. Vito Anna Maggialano (Psicologa + Psico)
- Dr. Vito Maria Antonietta Sclafani (Neurologo + Psico)
- Dr. Roberto Neri di Casamonte (Neurologo + Psico)
- Dr. Maria Rita Di Casamonte (Psicologa + Psico)
- Dr. Vito Anna Russo (Psicologa + Psico)
- Dr. Vito Anna Russo (Psicologa + Psico)
- Dr. Vito Anna Russo (Psicologa + Psico)

**Adiutore tecnico:** un tecnico dell'Associazione Parkinson Puglia per informazioni e assistenza sul sito e presente il programma delle attività MIU.

**Al termine dell'incontro seguirà un aperitivo.**

---

**Luogo dell'incontro:**

- Sala Convegni
- Ospedale Generale Regionale "MIU"
- Via Nazionale Acquaviva - Acquaviva (BA)
- Acquaviva delle Fonti (BA)

**Responsabile Scientifico:**

- Dr. Filippo Neri
- Coordinatore dell'UCB Neurologia
- Dr. Vito Anna Russo
- Acquaviva delle Fonti (BA)

**Organizzazione:**

- UCB
- Associazione Parkinson Puglia
- Via Nazionale Acquaviva - Acquaviva (BA)
- 0884 244011 - Fax: 0884 244012
- www.associationparkinsonpuglia.it

**Partner:**

- UCB
- Associazione Parkinson Puglia
- Via Nazionale Acquaviva - Acquaviva (BA)
- 0884 244011 - Fax: 0884 244012
- www.associationparkinsonpuglia.it





**Acquaviva delle Fonti (Bari) - Presso l'ospedale Miulli convegno sul tema Parkinson Open Day**

**11/04/2014**

Sabato 12 aprile, in occasione della Giornata Mondiale del Parkinson, presso la Sala Convegni dell'ospedale Miulli di Acquaviva, l'Associazione Parkinson Puglia Onlus propone, dalle ore 9.30 alle ore 13.00, il "Parkinson Open Day".

Durante l'incontro neurologi, psicologi, neuroriabilitatori, logopedisti e medici legali forniranno informazioni e consigli pratici sulla gestione quotidiana della Malattia di Parkinson.

L'open day si presenta, dunque, come un utile momento di approccio con le varie figure professionali che entrano in gioco nella pratica terapeutica e riabilitativa non solo per il malato ma anche per chi se ne prende cura e per i suoi familiari.



## WWF Bari presenta il progetto tratturiciclabili.it

11/04/2014



BARI - Sabato 12 aprile alle ore 18,30 nella Sala Castello a Bitritto – Piazza Moro - avrà luogo la presentazione del nuovo progetto di ciclo sostenibilità tratturiciclabili.it del WWF Bari.

È tempo di pulizie di primavera per tratturi e strade di periferia lasciate in stato di abbandono e vulnerabilità che presto si trasformano in discariche abusive o luoghi di fugaci incontri amorosi. Strade in realtà in grado di collegare agevolmente più Comuni, d'ora in poi diverranno facilmente percorribili in sicurezza a piedi e in bicicletta grazie all'attivismo dei volontari del WWF e ad esigui investimenti dei Comuni di Bitritto, Sannicandro e Bari (frazione di Loseto) che con il progetto sperimentale "tratturiciclabili.it" invoglieranno la cittadinanza a conoscere itinerari nuovi quanto storici e peculiarità naturali uniche.

Una proposta di cittadinanza attiva che invita cittadini, comuni e associazioni a prendersi cura del bene comune animando dal basso il territorio evitando il dispendio di ingenti risorse per bonifiche ambientali e progetti di viabilità.

Interverrà alla conferenza il Dottor Pierluigi De Santis autore del volume "Tratturi e transumanza: profili tra passato presente potenzialità future".



## **Bari - WWF : TRATTURI CICALBILI.it QUANDO LA PISTA CICLABILE DIVENTA LOW COST e INTERATTIVA**

**11/04/2014**

Mi spiace...i Comuni non hanno più soldi...(sai che novità)...Ma come!!!?? Noi vogliamo far costruire le piste ciclabili! Vogliamo far bonificare ogni anno le varie discariche di rifiuti in periferia! Vogliamo un servizio continuo di vigilanza ambientale per "pizzicare" i balordi che abbandonano copertoni, piastrelle, mattoni, amianto etc...  
Che fare allora?...

Con questi propositi e questo interrogativo avanzati dall'associazione WWF Bari a vari Comuni ha mosso i primi passi il progetto sperimentale patrocinato dal Ministero dell'Ambiente tratturiciclabili.it, la richiesta d'investire in modo mirato poche centinaia di euro delle casse pubbliche, il minimo indispensabile, per consentire la pulizia e soprattutto la valorizzazione spinta di sentieri di campagna e strade semi-asfaltate. L'obiettivo di fondo è infatti quello di far conoscere percorsi bellissimi quanto poco conosciuti e rendere gli stessi ciclisti e podisti "deterrente" del fenomeno delle discariche e costante cittadinanza attiva.

Esistono, infatti, tratturi o strade di periferia in grado di collegare agevolmente più Comuni, percorribili in sicurezza a piedi o in bicicletta che, purtroppo, ancora oggi costituiscono percorsi vulnerabili, poco frequentati, ideali per il bastardo di turno sempre pronto ad abbandonare indisturbato svariati cumuli di rifiuti....

La richiesta quindi ai Comuni di un piccolo investimento...qualche insegna in alluminio e un po' di vernice segnaletica, per far realizzare agli attivisti coinvolti delle orme di Panda, (simbolo dell'associazione ) e guidare la cittadinanza attiva o, semplicemente, chi vuole farsi una bella passeggiata a piedi o in bicicletta, lungo tutti i percorsi.

Un'idea semplice in grado di coniugare la necessita di sfatare l'idea del "modello olandese" sempre e comunque, ossia quella di andare in bici (solo) sulla pista ciclabile, invogliando la cittadinanza a conoscere itinerari storici e peculiarità naturali uniche.

Il progetto ad oggi è partito in via sperimentale coinvolgendo tre comuni, Bitritto, Sannicandro di Bari e la frazione di Loseto (Comune di Bari) e in nome curioso "tratturiciclabili.it" rimanda al sito web dedicato che fornisce maggiori informazioni e, soprattutto, inviata altri Comuni e associazioni a partecipare per la creazione di nuovi percorsi!

La conferenza inaugurale del progetto è prevista sabato 12 aprile al partire dalle ore 18.30 presso la Sala Castello di Bitritto (P.zza Moro), sede in cui sarà anche comunicata la data della prima ciclo-passeggiata con tutte le associazioni coinvolte e ringraziare tutte le associazioni ad oggi coinvolte (Habaneroo - Ciclo Spazio - PugliArte - Fiab Ruota Libera Bari - Bitritto al Centro - Mille Passi Insieme - Radio Loseto Libera).



## Il Quotidiano Italiano

ecologia&ambiente

### Bitritto, progetto “Tratturi ciclabili”: in bici per nuovi itinerari da scoprire



scritto da [Giorgia Rogati](#)  
pubblicato il 11 aprile 2014, 16:52

#### BITRITTO

Per godere delle meraviglie del mondo, molte volte non occorre viaggiare con aerei e lussuose navi, per chi apprezza le piccole cose anche nei nostri paesi ci sono enormi ricchezze. Allora perché spendere grosse cifre quando una bicicletta può bastare per conoscere itinerari naturali e storici dei quali non se ne comprende spesso il valore? Sabato 12 aprile alle ore 18:30 nella Sala Castello di Bitritto, in Piazza Moro, sarà presentato il progetto di ciclo sostenibilità [tratturiciclabili.it](http://tratturiciclabili.it) a cura del WWF Bari.

Grazie all’attivismo dei volontari del WWF e agli investimenti dei Comuni di Bitritto, Sannicandro e Bari, sulle strade di periferia, lasciate al momento in stato di abbandono, sarà possibile camminare a piedi e in bicicletta raggiungendo in sicurezza diversi Comuni. Il progetto è quindi in invito ai cittadini, ai comuni e alle associazioni a prendersi cura del bene collettivo, in modo da far sì che il territorio eviti lo spreco di risorse per bonifiche ambientali e progetti di viabilità.

# Tratturi: non solo piste ciclabili

Nasce nel barese il **progetto Tratturiciclabili.it**, per coniugare cicloturismo e vigilanza ambientale. Ecco come.



É un dedalo di strade e viuzze, tra ulivi e prati erbosi, che attraversa la **Puglia del Tavoliere**. Con un paesaggio così anche il più pigro soccombe alla tentazione di inforcare una due ruote e godere appieno di percorsi dolci in piano. Intanto sono sempre di più i turisti che arrivano dall'estero o comunque da fuori regione, incantati da una natura ancora

incontaminata e selvaggia, brulla tra ulivi e prati erbosi. Un patrimonio, per molti versi non ancora valorizzato, e spesso maltrattato. Magari proprio da chi lo ha lì, a due passi. Ad intercettare questo *gap* l'associazione **WWF Bari** che ha messo su **tratturiciclabili.it**, progetto praticamente *low cost*, per coniugare questi due aspetti: il cicloturismo e l'abbandono del territorio. L'idea - che viene presentata sabato **12 aprile alle ore 18.30 presso la Sala Castello in Piazza Moro a Bitritto** - è quella di valorizzare un percorso, renderlo fruibile da ciclisti e podisti, impiegando questa preziosa presenza per scoraggiare il compiersi di eventuali illeciti ambientali.

**Il tratturo, questo sconosciuto** - Grande protagonista è il **tratturo**, da intendersi come itinerario secondario tra le campagne del barese. «Esistono, infatti, strade di periferia **in grado di collegare agevolmente più Comuni**, facilmente percorribili in sicurezza a piedi e in bicicletta. Tuttavia si tratta di percorsi da sempre vulnerabili, poco frequentati, ideali per chi desidera lasciare indisturbato cumuli di rifiuti», spiega ad *Ambiente&Ambienti* l'avv. **Arturo Carone**, ideatore dell'iniziativa.

**Tratturiciclabili.it**, ad oggi, coinvolge tre realtà dell'*hinterland* barese, con i Comuni di **Bitritto** e **Sannicandro di Bari** nonché la frazione di **Loseto** (Comune di Bari). É *in loco*, nel lavoro di monitoraggio del territorio, che l'associazione ambientalista locale ha toccato con mano un problema sotto gli occhi di tutti: l'abbandono di ogni sorta di rifiuti, anche speciali - come l'**amianto**-, ai margini delle nostre belle campagne che, non solo offre all'esterno un'immagine poco edificante, ma crea danni enormi sotto l'aspetto ambientale ed economico insieme.

Già perché **bonificare** una porzione di territorio **costa**, e tanto. «Da qui la proposta ai Comuni di far investire poche centinaia di euro alle casse dei cittadini, il minimo indispensabile, per consentire di far ripulire e soprattutto valorizzare il più possibile i sentieri di campagna, i più belli! - spiega l'avvocato - L'obiettivo di fondo è infatti quello di far conoscere questi bellissimi percorsi e rendere gli stessi ciclisti e podisti "deterrente" del fenomeno delle discariche e costante



I tratturi ciclabili sono facilmente percorribili grazie all'ausilio dell'apposita segnaletica verticale di quella orizzontale (realizzata dai volontari delle associazioni coinvolte) che si trova in prossimità di qualsiasi bivio

**Una opportunità per la collettività** – Perché la *green economy* ce lo insegna: un cittadino consapevole è anche un cittadino più rispettoso dell'ambiente. Un principio che in questi luoghi, può avere anche una valenza diversa, particolare. «Perché molto spesso le nostre periferie sono scenario di episodi di **marginalità sociale** e con cittadini, giovani in particolare, che sempre di più lasciano i propri paesi per emigrare altrove. Puntare sulla rinascita del territorio, perché no anche sotto il profilo turistico, significa dare una seconda *chance* all'intera collettività.



Se ci si imbatte in qualche discarica si può segnalare inviando una foto con le indicazioni GPS via mail a [tratturiciclabili@gmail.com](mailto:tratturiciclabili@gmail.com)

Una proposta semplice, in grado di coniugare la necessità di sfatare l'idea assurda del “modello olandese” sempre e comunque, ossia di muoversi in bicicletta soltanto su pista ciclabile, invogliando la cittadinanza a conoscere itinerari nuovi quanto storici e peculiarità naturali uniche».

**Non solo piste ciclabili** - Ma, in sostanza, come fare?

«Bastano qualche insegna in alluminio, un po' di vernice segnaletica per far realizzare agli attivisti coinvolti delle orme di Panda (simbolo del

WWF) ad indicare i sentieri così da guidare la cittadinanza attiva o, semplicemente, chi vuole farsi una bella passeggiata a piedi o in bicicletta, lungo tutti i percorsi, grazie anche al coinvolgimento attivo delle associazioni presenti nei vari comuni». Associazioni a cui verrà in tal modo concesso di svolgere più agevolmente la normale attività di vigilanza ambientale, **per un servizio a costo zero** e che alleggerisce le tasche dei cittadini.

«*Tratturiciclabili.it* – conclude l'avv. Carone – rimanda al sito web dedicato che fornisce maggiori informazioni e, soprattutto, invita altri Comuni ad associazioni a partecipare, anche nella creazione di nuovi percorsi».



## TRANI, IL 12 E 13 APRILE ROMPIAMO IL SILENZIO



Di [Mariagrazia Marchese](#) 12 aprile 2014



Oggi 12 e domenica 13 Aprile in circa 2500 piazze italiane partirà la campagna nazionale di sensibilizzazione contro la violenza ai bambini "Fiori d'Azzurro" organizzata dal

Telefono Azzurro.

A Trani, grazie alla sensibilità dei volontari dell'Associazione di Promozione Sociale KEIRA e dell'Associazione ANTEAS TRANI, verrà allestito un gazebo, in piazza della Repubblica, sabato 12 aprile, dalle ore 18.00 alle ore 21.00, e domenica 13 aprile, dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Nell'occasione verranno distribuite confezioni fiorite composte da piante di Calancola a fiore doppio di vari colori. Un modo bello e colorato per sostenere le linee d'ascolto che ogni giorno, da oltre 26 anni, aiutano bambini e adolescenti vittime di violenza.

Rompiamo il silenzio, "Non stiamo zitti": questo l'appello che Telefono Azzurro rivolge a tutti – non solo agli stessi bambini e adolescenti, ma ai genitori, agli insegnanti, ai cittadini tutti – perché riconoscere, approfondire e denunciare la diffusione dei fenomeni di violenza nei confronti dei minori è una responsabilità che deve impegnare tutti.



## Trani, due giorni contro la violenza sui bambini: Fiori d'Azzurro. In piazza ci sarà l'associazione Keira

Sabato 12 Aprile 2014



Il 12 e 13 aprile in circa 2500 piazze italiane partirà la campagna nazionale di sensibilizzazione contro la violenza ai bambini "Fiori d'Azzurro" organizzata dal Telefono Azzurro. A Trani, grazie alla sensibilità dei volontari dell'Associazione di Promozione Sociale Keira e dell'Associazione Antreas Trani, verrà allestito un gazebo, in piazza della Repubblica, oggi, sabato 12 aprile, dalle ore 18.00 alle ore 21.00, e domani, domenica 13 aprile, dalle ore 10.00 alle ore 13.00. Nell'occasione verranno distribuite confezioni fiorite

composte da piante di Calancola a fiore doppio di vari colori. Un modo bello e colorato per sostenere le linee d'ascolto che ogni giorno, da oltre 26 anni, aiutano bambini e adolescenti vittime di violenza.

Rompiamo il silenzio, "Non stiamo zitti": questo l'appello che Telefono Azzurro rivolge a tutti – non solo agli stessi bambini e adolescenti, ma ai genitori, agli insegnanti, ai cittadini tutti – perché riconoscere, approfondire e denunciare la diffusione dei fenomeni di violenza nei confronti dei minori è una responsabilità che deve impegnare tutti.

Vi aspettiamo numerosi.

*Il Presidente Ass. Keira*

*Dott.ssa Rosa Anna Palone*

## La mobilitazione Giornata Down una barese a Bruxelles



■ Una diciannovenne barese, Mariangela Lerario, ha rappresentato l'Italia nella sede di Bruxelles del Parlamento Europeo in occasione Giornata mondiale della sindrome di Down. Sotto la regia dell'European Down Syndrome Association, quindici giovani in rappresentanza di altrettante nazioni hanno tenuto una affollata conferenza stampa intitolata «Wdsd 2014: Our Voices Our Rights», nel corso della quale sono stati trattati temi quali il diritto all'accesso al mondo del lavoro ed a poter condurre la propria vita in piena autonomia. Obiettivi attualmente alla portata delle nuove generazioni di persone con sindrome di Down, ormai sempre più emancipate ed inserite nel tessuto socioeconomico del continente europeo. Mariangela Lerario (nella foto in alto, ritratta con la bandiera italiana) frequenta l'ultimo anno del liceo linguistico «Giulio Cesare».



**MONOPOLI** NOTTI DI PAURA: SPACCIO IN VILLA, SFIDE TRA GRUPPI DI GIOVANI A CALCI E PUGNI. RAFFICA DI SCHIANTI D' AUTO

# Babyteppisti scatenati in strada rivivono scenari da videogiochi

Incidenti spettacolari in centro. Il sospetto: emulare il videogame Gta

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Piccolo spaccio in Villa, anche litigi e pugni fra giovani quanto basta, con il contorno di spettacolari incidenti in pieno centro e non solo di notte. In conto anche una persona investita da una macchina in retromarcia. Sembra lo scenario di un videogioco violento stile «Gta» e invece è la Monopoli di queste ultime settimane. Manca solo il «Ko game». Gli interventi a cura delle forze dell'ordine sono puntuali, c'è anche l'azione preventiva, ma la città sembra avere sciolto le briglie.

È storia dell'altra mattina in via Cesare Pavese quella di un uomo investito durante la retromarcia di un veicolo. È rimasto temporaneamente incastrato sotto la macchina, per essere poi trasportato in codice giallo all'Ospedale San Giacomo per essere poi trattenuto in prognosi riservata. Un episodio che ha visto l'intervento di polizia municipale e polizia del locale Commissariato diretto dal vicequestore Fabio Caprio. Quest'ultimo è intervenuto anche nel caso dell'incidente rocambolesco dell'ultimo fine settimana, in pieno centro, all'incrocio tra via Bixio e via Regina Margherita, nei pressi di Villa Sant'Antonio. Il violento impatto alle 3.15, in piena notte.

La gente ha sentito il forte botto salvo poi scoprire che nell'impatto fra una Ford «Fiesta» guidata da un 19enne e una Opel «Meriva» guidata da un 22enne, quest'ultima si ribaltava sul lato destro e strisciando per alcuni metri finiva per danneggiare 3 macchine in sosta, una Bmw, una Seat Hyundai e una Atos. Tutti gli occupanti delle due vetture sono stati sottoposti a medicazione e poi dimessi dal Pronto Soccorso. Gli altri 3 passeggeri della Opel, tutti 20enni, tra cui una ragazza. Sono usciti dal finestrino del guidatore.

Una scia di strani episodi che si susseguono. Come le quattro ruote a terra, tagliate con un coltello, giorni fa, a una «Multipla» in via Polignani. Episodi di bullismo cittadino a cui è difficile dare una spiegazione. E intanto l'altro pomeriggio un altro intervento della polizia in via Rattazzi, angolo Castelfidardo. Una Toyota Corolla nera, guidata da un conducente di Locorotondo, ha impattato violentemente contro una Fiat Punto grigia per poi finire la sua corsa contro tre autovetture parcheggiate sul lato sinistro della via. Ha danneggiato una Fiat bravo, un'Alfa Romeo e una Skoda Fabia. La donna alla guida della Punto ha fatto ricorso alle cure dei sanitari. Il conducente della Toyota, barcollante è stato anch'egli indirizzato al Pronto soccorso e sottoposto inoltre all'alcol test.

È sul problema dell'alcol alla guida, il locale Commissariato sta varando iniziative preventive proprio in vista della stagione estiva. Sono previsti controlli su strada, anche stasera, per il fine settimana

## MONOPOLI/ Il parere dell'esperto

«Al volante come in un film per sfuggire alla noia»

■ Ragazzi irrefrenabili alla guida. Al volante come in un videogioco. «C'è in atto un fenomeno di caduta dei valori e delle norme etico comportamentali - sottolinea il dottor Vito Napoletano, neurologo infantile del presidio educativo riabilitativo per le disabilità fisiche, psichiche e neurosensoriali della Asl Bari a Monopoli -. La partita delle norme etico comportamentali si gioca tra la famiglia e la scuola, i responsabili dell'educazione e della formazione e del quieto convivere sociale». Perché tanta violenza? «Molte volte vincono su tutto i comportamenti esibizionistici, per questo spesso i giovani assumono psicotomolanti e anche alcol per avere un comportamento euforico. Per sfuggire alla monotonia della quotidianità».

[e. c.]



MONOPOLI L'incidente in via Rattazzi [foto D'Onghia]

**MOLA** ARRESTATO MERCOLEDÌ SCORSO, IL 35ENNE EX DETECTIVE È STATO SOTTOPOSTO A INTERROGATORIO DI GARANZIA NEL CARCERE DI BARI

# Il presunto killer dell'estetista nega ancora «Non sono stato io a uccidere Bruna Bovino»

● «Non sono stato io, non ho ucciso Bruna Bovino e non avevo alcuna intenzione di lasciarla». **Antonio Colamonico**, 35 anni, ex detective privato, ex giardiniere di Polignano, ha negato di essere l'assassino della sua amante, **Bruna Bovino**, l'estetista di 29 anni,



IN CELLA  
Antonio Colamonico

di origini brasiliane, uccisa il 12 dicembre nel centro estetico Arwen che la donna gestiva a Mola di Bari. L'uomo, in carcere da mercoledì, con le accuse di omicidio volontario e incendio aggravato, è stato sottoposto a interrogatorio di garanzia nel penitenziario barese. Assistito dai suoi avvocati **Francesco Saponaro** e **Giancarlo Chiariello**, ha risposto alle domande del gip del Tribunale di Bari **Sergio Di Paola**, contrattando alle argomentazioni contenute nel fascicolo d'inchiesta istruito dal Procuro-

ratore aggiunto **Lino Giorgio Bruno** che ha coordinato le indagini condotte dai carabinieri. Cercando di dimostrare l'erroneità delle deduzioni alle quali sono giunti gli investigatori sulla base di elementi di prova, passati al vaglio di «univoche e convergenti risultanze delle consulenze tecniche», Colamonico, avrebbe offerto degli stessi fatti una versione diversa.

Stando alla sua ricostruzione le lesioni sulle sue mani non erano ustioni provocate dall'incendio appiccato dopo il delitto, come sostenuto dall'accusa, ma escoriazioni che si sarebbe procurato battendo i pugni per terra, dopo aver saputo con dolore della morte della Bovino. Una scena alla quale avrebbero anche assistito dei testimoni che l'ioipmo ha detto di poter indicare.

Quanto poi alla presenza di tracce del suo dna all'interno del centro «Arwen», Colamonico si sarebbe giustificato spiegando che passava molto tempo in quel luogo con la ragazza e che in talune occasioni utilizza il bagno per farsi la barba.

L'accusa sostiene invece che «le lesioni sul-

le mani di Colamonico (ustioni e graffiature, ndr) sono risultate per un verso compatibili con l'incendio cagionato nella fase finale dell'azione delittuosa nel tentativo di cancellarne le tracce e, sotto altro profilo, riscontrate dall'extrapolazione dalle unghie della vittima». Questa circostanza, secondo gli inquirenti, «accredita un vano tentativo di difesa». Altro elemento riscontrato dagli investigatori è la traccia di sangue trovata sulla mensola dello specchio del bagno «compatibile con le operazioni di lavaggio delle tracce di sangue - dell'uomo e della vittima - eseguite all'interno del bagno, dopo la consumazione dell'omicidio». Il corpo della vittima, infatti, fu trovato carbonizzato dopo essere stato colpito prima al capo e al volto e successivamente, con un paio di forbici, alla nuca, al collo e al torace, e infine strangolata. Antonio Colamonico ha precisato che non era sua intenzione lasciare la ragazza e che alle 16.45 di quel pomeriggio, quando uscì dal centro per raggiungere la moglie (alla quale apre avesse detto di essere a Mola per farsi visitare da un medico), Bruna Bovino era ancora viva. [l.nat.]

**MONOPOLI** IL NUMERO UNO DELLA REGIONE DI STAVROPOL, ANDREY MURGA: A DISPOSIZIONE CENTO MILIONI

# Il Caucaso chiama le nostre aziende il turismo termale è un'opportunità

● **MONOPOLI** - «I nostri popoli sono da sempre molto vicini e l'Italia è nostro partner commerciale naturale da tempo: così Andrey Murga, primo ministro della Regione di Stavropol nel Caucaso settentrionale, ha aperto il suo intervento nella sede operativa del Consorzio Italy Care, nato dalla collaborazione finalizzata alla promozione del know how nel campo sanitario di quattro aziende attive sul territorio pugliese, Exprivia, Farmalabor, Masmec Biomed e Gruppo Villa Maria Care & Research.

**TURISMO TERMALE** - A fare da trade union tra l'Italia e la regione caucasica il console generale d'Italia in quell'area, Paolo Lodigiani.

«Esiste in quella zona una delle aree termali più importanti al mondo che oggi conta circa 33mila posti letto e sulla quale il governo federale - ha spiegato il console ai presenti - ha deciso di investire ingenti risorse demandando alla

Corporazione per lo Sviluppo del Caucaso Settentrionale (Oao Krsk) la gestione operativa del progetto», rappresentando in delegazione dal managing director Vladimir Golomidov.

**IL PONTE CON LA PUGLIA** - Una occasione di contatto sia sul piano dell'internazionalizzazione dell'esperienza imprenditoriale delle imprese pugliesi della filiera sanitaria che sotto il profilo della crescita delle relazioni tra i due paesi: a fare gli onori di casa il presidente del consorzio Italy Care (e vicepresidente di GVM), Giuseppe Speziale, il presidente di Confindustria Bari-Bat (e presidente di MasMec Biomed) Michele Vinci, il presidente di Farmalabor Sergio Fontana ed il presidente di Confindustria Puglia (oltre che presidente di Exprivia) Domenico Favuzzi.

**SERVIZI SANITARI** - «Siamo rimasti piacevolmente sorpresi da quello che abbiamo visto in questi

giorni qui in Italia e specialmente in Puglia - ha detto Murga nel suo intervento - dove, peraltro, sono stato in molte altre occasioni come turista e da pellegrino. Nella nostra regione, abitualmente, per servizi sanitari di alto livello ci si rivolge in Austria, in Germania, in Svizzera o, spesso, anche in Israele. Da oggi conosciamo le eccellenze italiane e questo certamente ci fa cambiare prospettiva».

Circa 100 milioni di euro per la sola progettazione della riqualificazione dell'area termale di Stavropol e di un polo sanitario di eccellenza che faccia da riferimento per l'area con una dotazione finanziaria importante per la realizzazione pratica del progetto e, sullo sfondo, la possibilità di uno scambio di esperienze e conoscenze, in molti settori economici, che potrebbe aprire un ponte diretto (oltre a quello aereo tra Bari e Mosca di prossima attivazione) tra la Regione caucasica e la Puglia.

**CONVERSANO**

# Buttati nel cassonetto muoiono cinque gattini

● **CONVERSANO.** Sono stati i loro gemiti a richiamare l'attenzione di alcune persone al cassonetto dei rifiuti in via Casopietro. Dentro, in un sacco bianco, c'erano cinque cuccioli di gatti meticci, di cui tre purtroppo già morti. Dopo aver trovato i gattini all'interno di uno dei cassonetti, alcuni ragazzi hanno preso in custodia cuccioli di appena tre-quattro giorni. Per tre di loro non c'era più nulla da fare. Per gli altri due l'agonia è durata qualche ora: nel corso della notte, nonostante l'allattamento e le cure prestate, sono morti. «Due settimane fa - racconta Candida Martino, presidente Ada (Amici degli animali), l'associazione che gestisce il rifugio San Francesco in contrada Cala Borgia - un meticcio è stato avvelenato in contrada Alboreto, dove agricoltori incauti hanno lasciato del veleno per topi. [an.gal.]





Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it](mailto:cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)



## OGGI E DOMANI PER LA RASSEGNA THE MUSICAL SHOW «Cercasi Cenerentola» al Teatroteam

■ Questa sera alle 21 e domani alle 18.30, per la rassegna The Musical Show, al Teatroteam saranno di scena Paolo Ruffini, Manuel Frattini e Beatrice Baldaccini (foto) in «Cercasi Cenerentola», scritta da Saverio Marconi e Stefano D'Orazio. Una favola per tutte le famiglie a ritmo di rock and roll. Info al botteghino di piazza Umberto 37, 080.521.08.77-524.15.04, [www.teatroteam.it](http://www.teatroteam.it).



## OGGI PRESSO «L'ECCEZIONE», CON SUOR CLEOPATRA Storia della scuola «Preziosissimo Sangue»

■ Oggi alle 18.30, presso L'Eccezione - Cultura e Spettacolo di Puglia Teatro, a Bari, via Indipendenza 75, per la stagione artistica di Puglia Teatro, nuovo incontro del ciclo di appuntamenti-spettacolo «Scuole storiche a Bari - Valori morali e culturali», a cura di Celeste ed Elvira Maurogiovanni. Sulla prestigiosa scuola primaria e secondaria barese «Preziosissimo Sangue», con l'intervento di Suor Cleopatra Subiaco. Info: 0805793041, 3386206549.

## DOMANI SERA A MOLA FAUSTO RUSSO ALESI AL TEATRO VAN WESTERHOUT

# Così il «Natale» di Eduardo si fa «one man show»

di PASQUALE BELLINI

Va in scena domani sera, alle 20, al Teatro Van Westerhout di Mola di Bari uno spettacolo targato Piccolo Teatro di Milano, *Natale in Casa Cupiello* di Eduardo nella messinscena curata da Fausto Russo Alesi. Non desti meraviglia il fatto che una commedia come il *Natale* (personaggi innumerevoli, scene, ecc.) possa trovare spazio nel minuscolo palcoscenico del Teatro Comunale di Mola: si tratta, nell'adattamento del testo, regia e interpretazione di Russo Alesi, di un *one man show*, con l'attore solista che dà voce e vita al testo eduardiano, risolto in chiave di «narrazione-evocazione».

L'attore Russo Alesi è nato a Palermo (nel 1973) ma è di formazione e carriera specialmente monegasca, dalla Scuola Paolo Grassi del Piccolo alle numerose messinscena dirette da Luca Ronconi (*Santa Giovanna dei macelli*, *Il Mercante di Venezia*, *Sogno di una notte...*) alle interpretazioni («soliste»), fino a questa ultima sua fatica sul testo di Eduardo. In passato è stato anche diretto da Peter Stein (*I demoni*), da Eimuntas Nekrosius (*Il gabbiano*). Qui affronta praticamente tutti i personaggi della commedia, dando voce all'insieme del «presepe» partenopeo che popola questa opera di Eduardo, che è poi l'opera che dal 1931 in avanti segnò il successo travolgente dell'autore, nonché dei suoi fratelli e compagni (all'inizio) di avventura scenica, alias Peppino e Titina.

Alesi nella spettacolazione (scena di

Marco Rossi, musiche di Giovanni Vi-taletti) oltre a incarnare i personaggi, punta a ricostruire la dimensione intima e spesso «monologante» del testo di Eduardo, nonché si preoccupa di dare conto della struttura così minuziosa e «narrativa» espressa dalle didascalie interposte al testo drammatico, con le quali Eduardo quasi sempre tende a realizzare una sorta di pre-regia per una ipotetica messinscena.

È curioso annotare come questa rivisitazione dell'arcinota commedia di Eduardo, avvenga nel Teatro Van Westerhout di Mola poco più di quaranta anni dopo quella che fu un'effettiva permanenza di Eduardo a Mola, e proprio in ragione del Van Westerhout. Fu infatti nei primi Anni '70 che si parlò di demolire il teatrino molese (che è del 1896 e che fu intitolato al musicista Van Westerhout, nato a Mola): l'opposizione di studenti universitari di Bari (il Cut) e di Mola (un Gad studentesco destinato a diventare Teatro Sud) incontrò l'inaspettato appoggio di Eduardo. Il Maestro venne a Mola, si infervorò della faccenda (il teatro non fu demolito, anzi fu restaurato), promosse anzi l'allestimento di un suo spettacolo che vide la luce con attori molese e con la sua regia, nel 1973 sul palco del Van Westerhout: *L'arte della commedia*, che fu poi replicata anche a Bari al Piccinni.

Dopo tanto tempo il Van Westherout, grazie alla direzione artistica del Centro Diaghilev e di Guido Pagliaro, s'incontra di nuovo con Eduardo e con una sua somma opera.



Fausto Russo Alesi

tour, una storia articolata tra strada e web.

Il racconto dell'esperienza e delle emozioni del tour stimolerà un ricordo più marcato nell'internauta che doterà di maggior significato la realtà raccontata», fanno sapere i due fratelli Del Re.

Nella micro saletta, con tanto di poltrone in legno come quelle di una volta, saranno proiettati cinque cortometraggi e sullo schermo troveranno ospitalità: *Binari* di Alessio Giannone; *Il bando* di Gianluca Sportelli; *Lutto di civiltà* di Pierluigi Ferrandini; *Mimmo*, *Mimino e Mimì*, ossia *Domenico Modugno* di Antonella Sibilia e Michele Roppo; *Poppitu* di Roberto De Feo e Vito Palumbo.

A fare da testimonial domani sera Pinuccio, al secolo Alessio Giannone, che con una telefonata presenterà il suo *Binari*.

Buon viaggio. Pardon buona visione.

## Oggi e domani «Miserere» di Traetta a Bitonto e Molfetta



■ Doppio appuntamento con il «Miserere» di Tommaso Traetta (foto) in occasione delle imminenti festività pasquali. A cura del Traetta Opera Festival, il «Miserere» composto dal musicista bitontino nel 1767, sarà eseguito questa sera alle 20.30 nella Cattedrale di Bitonto e domani alle 20 nella Chiesa Madonna della Pace di Molfetta, in coproduzione Fondazione «Valente» per la rassegna «Luci e suoni a Levante». Il «Miserere» è una struggente messa in musica del Salmo 50, attribuito a Davide, Re di Israele, che ha da sempre rappresentato l'indiscussa preghiera del peccatore pentito, che si rivolge al suo Dio, nella certezza di poter essere perdonato. La composizione sacra per due soprani, Hanae Nishitani e Asako Watanabe, un mezzosoprano Keiko Okuno, coro femminile e orchestra d'archi, sarà diretta da Vito Clemente nell'edizione a cura del Centro studi e documentazione musicale «Tommaso Traetta», revisione di Dan Voiculescu. In scena il Coro «Harmonia» dell'Ateneo Barese (maestro del coro Sergio Lella), il Coro «Saverio Mercadante» (maestro del coro Alfredo Luigi Cornacchia) e l'Orchestra del Teatro «Tommaso Traetta». L'evento è organizzato dal Comune di Bitonto in collaborazione con il Japan Apulia Festival di Tokyo e l'Apulia Music International Festival (AmiFest). L'ingresso alle serate è libero.

## APPUNTAMENTI

### OGGI SABATO

#### «Parkinson Open Day» al Miulli

Alle 9.30, nella sala convegni del Miulli di Acquaviva, in occasione della Giornata Mondiale del Parkinson, «Parkinson Open Day» a cura dell'associazione Parkinson Puglia onlus. Neurologi, ma anche psicologi, neuroriatrizzatori, logopedisti e medici Legali forniranno informazioni e consigli pratici sulla gestione quotidiana della Malattia di Parkinson.

#### «Zapatos Rojos» ad Andria

Dalle 12 alle 22, in Piazza Vittorio Emanuele II ad Andria, Elina Chauvet, l'artista messicana che ha realizzato il famoso progetto di arte pubblica contro il femminicidio, presenterà personalmente la propria performance «Zapatos Rojos».

#### Evento «Valorizzazione del Paesaggio»

Alle 16.30, nella sala convegni S. Ferdinando, in via Sparano a Bari, evento interdisciplinare «Valorizzazione del Paesaggio, Ecoturismo e Tutela delle Aree Protette» per la valorizzazione integrata del Paesaggio delle Aree Protette. Info 346/619.62.01.

#### «Il Murattiano ed i suoi palazzi»

Alle 17, in piazza del Ferrarese a Bari, parte il quinto itinerario di lettura urbana: «Il Murattiano ed i suoi palazzi». A seguire, alle 19.30, nella sede del Laboratorio Urbano, corte Notar Morea, 4 a Bari, «Incontro con Murat: la storia dell'Urbanistica dell'Ottocento per comprendere la contemporaneità», conferenza e immagini di Eugenio Lombardi.

#### Incontro con Uliano Lucas a Ruvo

Alle 17, a Palazzo Caputi di Ruvo di Puglia, incontro con il fotoreporter Uliano Lucas su «Abbiamo bisogno di ombre per sovvertire la luce abbagliante di questo tempo?».

#### «Notti magiche», presentazione all'Angiulli

Alle 18, all'Angiulli di Bari, Gianni Antonucci presenta il nuovo libro di Nicola Mascellaro «Notti magiche. 1930-2010, ottant'anni di calcio mondiale». Assieme all'autore, intervengono Nani Campione, Franco Castellano, Lino Patrino e Nicola Roncone. Testimonianze della serata Antonio Di Gennaro, già Nazionale e commentatore sportivo della Tv.

#### «Anima diversa» all'Archeoclub

Alle 18.30, nella sede Archeoclub, in corso Benedetto Croce 217 a Bari, presentazione del libro di poesie «Anima diversa» di Marta Mizzi. Introduce Carlo Attili.

#### Corso di Scrittura Creativa a Molfetta

Alle 19, alla libreria «Il Ghigno», in via Salepico 47 a Molfetta, corso di Scrittura Creativa e Consulenza Filosofica, a cura di Michelangelo Zizzi, «Le Fucine del Ghigno. Sipario su una scuola di scrittura».

#### «Fluid Tales», mostra a Polignano

Ale 19, alla Fondazione Museo Pino Pascali, in via Parco Del Lauro 119 a Polignano a Mare, inaugurazione della personale di Virginia Ryan «Fluid Tales», curata da Rosalba Branà e Lia De Venere. La mostra, patrocinata dall'Ambasciata della Costa d'Avorio in Italia e dalla città di Gran Bassam, rimarrà aperta fino all'8 giugno dal martedì alla domenica dalle 11 alle 13, e dalle 17 alle 21; lunedì chiuso.

#### «Stranizza» di Valerio La Martire a Putignano

Alle 19, al Centro Culturale Sepik in via Mazzini 12 a Putignano, presentazione del libro «Stranizza» di Valerio La Martire. L'incontro avverrà con la presenza dell'autore e sarà mediato da Francesco Romano.

#### Mostra sulla pittura napoletana del Seicento

«La pittura napoletana del XVII e XVIII secolo»: è questo il tema della mostra organizzata dagli antiquari «Dordoni & Bonasia» che sarà inaugurata, alle 19, nel nuovo spazio espositivo, in via Marchese di Montrone 99 a Bari. In passerella dipinti realizzati dalle più «grandi firme» del Seicento e del Secolo dei Lumi, a partire dagli eredi del Caravaggio, Battistello Caracciolo, Carlo Sellitto e Giuseppe Ribera per finire a Luca Giordano.

#### «I colori del Mediterraneo», mostra a Gioia

Sino a martedì 29 aprile, nel chiostro del Comune di Gioia del Colle, mostra d'arte collettiva «I colori del Mediterraneo».

### MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
LICCIULLI via V. Veneto, 44	

### CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
VILELLA piazza della Repubblica, 24	

### MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
DI ZONNO via Spaventa, 66	

### POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
SOLIMINI via M. di Dogali, 80	

### PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

### BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
DEL SOLE GIACINTO via Traetta, 158	

### ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
GIORDANO via Selva, 73/A	

### GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
IACOBELLIS via L. Ariosto, 52	

### GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
CARAMIA via Bizet, 16	

### SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

### GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
RINELLA piazza Vittorio Emanuele	

### MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
dalle 20 alle 22	
EGIDI via Di Vittorio	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

### RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

COMUNALE via Vittoria Nenni, 16

### TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
<b>FARMACIA REPERIBILE NOTTE</b>	
CONTE corso G. Garibaldi, 127	



# SANITÀ E TERRITORIO

I DATI E LE INCIDENZE

## NELLA PROVINCIA

In totale sono state registrate 6.721 schede di patologie tumorali: 3.761 per i maschi, 2.960 per le donne su 392mila abitanti

## IL RIFERIMENTO NAZIONALE

Sono in linea con le cifre nazionali i riferimenti numerici dei tumori polmonari, della mammella, della prostata e dell'utero

# Ecco il Registro dei tumori della Asl

Alta la percentuale di tumori al fegato: 128 casi sia nel 2006 che nel 2007, 99 nel 2008

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** La Asl di Barletta, Andria, Trani ha il suo registro tumori. L'Airtum (Associazione italiana registri tumori) ha infatti accreditato il Registro Asl Bat.

Anche la Asl della provincia Barletta-Andria-Trani, dunque, ha raggiunto l'accreditamento del suo Registro Tumori. E il risultato è stato conseguito nell'ambito della XVIII Riunione Airtum annuale in programma a Taranto. Il direttore generale dell'Asl Bat, Giovanni Gorgoni, ha dichiarato: «Siamo molto fieri e soddisfatti di questo risultato. L'accreditamento Airtum certifica un lavoro meticoloso e attento realizzato in questi anni dalla struttura aziendale di Epidemiologia e Statistica e rappresenta insieme un obiettivo centrato, ma anche un nuovo importante punto di partenza per continuare l'analisi puntuale e dettagliata delle patologie tumorali del territorio».

Elena Gentile, assessore regionale al Welfare e alle Politiche della Salute, ha aggiunto: «Questo è il terzo Registro Tumori della rete dei Registri Tumori Puglia, accreditato dall'Airtum ed è la sintesi di un esercizio di volontà e tenacia che oggi ci permette di aggiungere un tassello importante alla comprensione della incidenza delle patologie neoplastiche nella Regione Puglia. L'anno scorso sono stati accreditati i Registri Tumori di Taranto e Lecce mentre il Centro di Coordinamento Regionale è diventato un fondamentale punto di riferimento per tutti coloro che operano nel settore. Con il Registro della Asl Bat aggiungiamo un'altra tessera preziosa al mosaico delle conoscenze epidemiologiche in questa regione».

Va ricordato che la richiesta di accreditamento può essere effettuata solo a completamento della registrazione di tre anni. La Asl Bat ha accre-



ditato il proprio Registro Tumori con i dati relativi agli anni 2006, 2007 e 2008. In totale sono state registrate 6.721 schede di patologie tumorali: 3.761 per i maschi, 2.960 per le donne. La Asl Bat ha quindi fornito altri dati: la popolazione totale della Provincia Bat è di 392mila abitanti: si caratterizza per essere mediamente più giovane della popolazione pugliese e della popolazione italiana.

L'indice di vecchiaia è di 91 mentre quello della

Puglia è di 120. L'età media è di 40 anni contro i 42 della Puglia e i 43 dell'Italia. La popolazione è in lieve crescita mentre è molto bassa la presenza degli stranieri, prossima al 2 per cento della popolazione residente.

L'attività di registrazione delle patologie tumorali avviene incrociando i dati di fonti primarie e fonti secondarie di informazioni. Le fonti primarie sono le anatomie patologiche, le schede di ricovero ospedaliero e i dati di mortalità men-

tre le fonti secondarie sono le radioterapie, i codici di esenzione ticket, gli archivi delle commissioni invalidi civili, le radiodiagnostiche, le prestazioni ambulatoriali di radioterapia e di chemioterapia e le prescrizioni farmaceutiche.

«L'attività di registrazione e classificazione necessita di un lavoro di analisi dettagliato e di un confronto continuo non solo tra gli operatori della struttura di Epidemiologia e Statistica, ma anche con le altre strutture regionali e extra-regionali di riferimento - ha spiegato Vincenzo Coviello, direttore della unità operativa di Epidemiologia e Statistica - Rispetto agli anni classificati, nel 55 per cento dei casi il primo ricovero avviene in strutture ospedaliere non aziendali o fuori regione. Questo naturalmente comporta la necessità di recuperare i dati e di incrociarli con quelli derivanti da fonti aziendali».

In questo momento si sta procedendo con la registrazione dei dati relativi agli anni 2009 e 2010.

Intanto è già possibile fare una prima analisi dei dati che emergono dalla registrazione 2006-2008. Il Registro mette in evidenza una incidenza alta dei tumori del fegato: 128 casi nel 2006 e nel 2007 e 99 casi nel 2008. Sono in linea con i dati nazionali i riferimenti numerici dei tumori polmonari, della mammella, della prostata e dell'utero per i quali proprio negli stessi anni su tutto il territorio regionale è stato avviato un progetto di screening che ha consentito di fare attività di prevenzione, ma anche di scoprire patologie tumorali in fase iniziale.

Vincenzo Coviello, infine, ha annunciato che «Realizzeremo a breve un report entrando nel dettaglio del dato di incidenza e di mortalità e soprattutto confrontando i numeri della nostra provincia con i dati nazionali forniti dall'Airtum: questo ci permetterà di fare una valutazione e una analisi di approfondimento».

## ANDRIA IN PIAZZA CATUMA

**Femminicidio oggi in scena «Scarpe rosse»**

● **ANDRIA.** «Zapatos Rojos» è un progetto di arte pubblica e viene attuato oggi, sabato 12 aprile, in piazza Vittorio Emanuele II (piazza Catuma), a partire dalle 12 fino alle 22. Il progetto «Zapatos Rojos» («Scarpe Rosse») di Elina Chauvet, artista messicana paladina della lotta al femminicidio (patrocinato dall'assessorato al Welfare della Regione Puglia, dalla Provincia Bat e dal Comune di Andria), è nato nel 2009 a Ciudad Juárez, città di frontiera tra Messico e Stati Uniti in cui fu utilizzato per la prima volta il termine «femminicidio», dove centinaia di giovani donne vengono rapite, stuprate e uccise nella più totale impunità.

«Zapatos Rojos» assume, nella sua fase finale, la forma di una installazione artistica composta da centinaia di paia di scarpe rosse da donna per puntare il dito contro l'omertà che avvolge la scomparsa e l'uccisione di centinaia di donne (a Ciudad Juárez, ma anche in altri luoghi) e per dire basta alla violenza in genere.

Ogni paio di scarpe (la prima volta, nel 2009, a Juárez, l'installazione era composta da 33 paia di scarpe), raccolto attraverso l'attivazione di una rete di solidarietà, rappresenta una donna e la traccia di una violenza subita.

## ANDRIA LA POSIZIONE DEL CENTROSINISTRA

**Tares e ritardi la proposta dell'opposizione**

● **ANDRIA.** I partiti ed movimenti di centrosinistra Italia dei Valori, Partito Democratico, Sel, Andria 3, L'Alternativa e La Risposta per Andria, hanno diffuso una nota in merito alla discussione che c'è stata in consiglio comunale riguardante la Tares (il tributo comunale sui rifiuti e servizi) ed una proposta di delibera proprio delle opposizioni.

Nella nota si legge: «A seguito della proposta di deliberazione presentata dai partiti di opposizione sulle sanzioni relative ai ritardi nel pagamento della Tares 2013, l'Ufficio finanziario competente ha formalmente dichiarato che «in caso di mancato pagamento si procederà all'invio del sollecito previsto dal regolamento comunale servizi ed interessi».

Questa affermazione è stata fatta propria da tutti i consiglieri di maggioranza intervenuti nel dibattito in consiglio comunale, che però si sono ostinati a dire «no» alla nostra proposta che rafforzava tali intendimenti».

«La delibera - dicono - è stata pertanto ritirata, ma a questo punto chiediamo all'amministrazione comunale di essere seria e di far sapere diffusamente a tutti i contribuenti che non si pagheranno sanzioni ed interessi sino a quando il Comune non invierà il sollecito di pagamento».

Il consigliere comunale Nunzio Liso (Partito democratico) ha aggiunto: «Ciò - ha detto Liso - renderebbe sicuramente più tranquilli tutti i cittadini, e non solo quelli più informati e avveduti, al fine poter correggere eventuali errori e pagare soltanto che giustamente è tenuto a corrispondere».

Resta il fatto che, amaramente, il centrodestra cittadino ha deciso di vessare pesantemente i cittadini, creando confusione, errori e duplicazioni di imposta e dando in cambio un servizio di raccolta rifiuti tuttora inefficace».

«Ma questa purtroppo - conclude il consigliere Liso - è un'altra storia rispetto alla quale possiamo solo assicurare che continueremo ad essere vigili e positivi».

[m.pal.]

## ANDRIA CONFCOMMERCIO E COMUNE

**Zona franca parte il confronto**

● **ANDRIA.** E' stato costituito ad Andria il tavolo istituzionale sulla Zona Franca Urbana nel corso di un incontro presso la Confcommercio di Andria.

Le associazioni di categoria presenti, con il Comune di Andria e l'Ordine professionale dei Consulenti del Lavoro, hanno voluto promuovere la costituzione del tavolo tecnico-istituzionale con le seguenti finalità: orientare le imprese correttamente all'accesso ai benefici per le Zfu; organizzazione incontri coordinati e mirati da tenersi nella Zfu, per esempio dedicati ad artigiani, commercianti, ambulanti; sollecitare e coinvolgere il sistema bancario e Cofidi, organizzati sul territorio, per creare delle linee di credito dedicate alle imprese beneficiarie delle agevolazioni delle Zfu; informare le imprese dell'evoluzione del bando, anche attraverso internet e social network.

Il comitato tecnico ha ricordato alle imprese che, con la pubblicazione in «Gazzetta Ufficiale» del 4 aprile scorso del Decreto interministeriale n.79, anche la Puglia con le 11 Zone Franche Urbane, tra cui Andria, è risultata ufficialmente destinataria di 60 milioni circa di euro, per le imprese ubicate o che opereranno nelle Zone Franche Urbane. Andria è candidata all'utilizzo di risorse pari a euro 6.259.597,33. Risorse destinate essenzialmente alla creazione di nuovi posti di lavoro, a favore di tali imprese. Ora si attende l'ultimo tassello: la pubblicazione del bando.

[m.pal.]

## le altre notizie

### ANDRIA

#### CABARET

**Nuova rassegna di «Il Solsizio»**

■ L'associazione culturale andriese «Il Solsizio», dopo la prima presentata lo scorso anno, propone una nuova rassegna di cabaret: «Galleria Solsizio». Si parte oggi, sabato 12 aprile, alle 21, con Mino Abbacuccio, in arrivo direttamente dall'allegria compagnia di «Made in Sud». Il 27 aprile, ancora dal cast di «Made in Sud», toccherà a Fabian Grutt far risuonare di scroscianti ilarità le pareti de il Solsizio, mentre l'11 maggio sarà la volta di Sergio Giuffrida, uno dei professionisti della risata di «Colorado». Il 24 maggio è previsto un gran finale a sorpresa, su cui la direzione de il Solsizio si impegna a mantenere il riserbo. Informazioni: 389 1964394 - 328 7373235.

#### CONVEGNO

**«Meritiamoci l'Università»**

■ Oggi, sabato 12 aprile, alle 18.30, presso la Biblioteca comunale «Giuseppe Ceci», in piazza Sant'Agostino, si terrà il convegno «Meritiamoci l'Università. Pensieri, valutazioni e impressioni della politica universitaria degli ultimi anni», organizzato dall'associazione «Puntoit» con il patrocinio della Città di Andria (assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione) e di Azione Universitaria. Il convegno vedrà la partecipazione del rettore dell'Università degli studi di Bari, Antonio Felice Uricchio, e del presidente nazionale del movimento studentesco Azione Universitaria, Andrea Volpi. Prima dell'intervento dei relatori ci saranno i saluti iniziali del sindaco di Andria, Nicola Giorgino, dell'assessorato comunale alla Cultura ed alla Pubblica Istruzione, Antonio Nespole, e del responsabile dell'associazione «Puntoit», Andrea Barchetta. A moderare l'incontro il caporedattore del Tgr Rai Puglia, Attilio Romita.

#### L'INCONTRO

**Salute e benessere**

■ Il Comune di Andria con un gruppo di genitori di bambini affetti da leucemia, vuole sostenere un progetto con 4 incontri di tre ore ciascuno su salute e benessere, legati a quattro parole: comunità, consapevolezza, salute, benessere. La partecipazione agli incontri è prevista per un gruppo di 60 genitori o docenti provenienti da tutte le scuole andriesi. I 60 partecipanti sono divisi in due gruppi di lavoro, presso la scuola elementare Il Circolo Didattico «Rosmini» (plessi «Borsellino», in corso Italia 7). Dopo la presentazione del progetto e le relative adesioni si procederà alla costituzione dei due gruppi di lavoro.



**BASKET DIVISIONE NAZIONALE B** LA VITTORIA NEL DERBY APPULO-LUCANO SAREBBE UN ULTERIORE PASSO DI MATURITÀ DA PARTE DEL GRUPPO

# Bisceglie, col Bernalda in palio il quarto posto

Trasferta ostica per l'Ambrosia in vista della fase ad orologio

**MINO DELL'ORCO**

● **BISCEGLIE.** Un quarto posto da preservare con le unghie e con i denti negli ultimi 40' di regular season. E' il naturale obiettivo che anima l'Ambrosia Basket alla vigilia della trasferta di Bernalda, rivale storica contro cui spesso ha dato vita ad incontri combattuti ed emozionanti.

Un eventuale colpaccio al PalaCampagna consentirebbe alla pattuglia di coach Scoccimarro di accedere alla fase ad orologio (inizio previsto per giovedì 24 aprile) in una posizione privilegiata relegando alle proprie spalle avversarie agguerrite come Francavilla, Martina Franca e Lanciano, tutte attualmente staccate di due lunghezze. Reduci dall'autorevole affermazione casalinga contro Agropoli, i nerazzurri stanno rifinando la preparazione con grande cura,

consapevoli che bisognerà sfoderare una prova impeccabile sul piano della determinazione e della lucidità nei momenti topici. Vincere il derby appulo-lucano costituirebbe un altro importante segnale di maturità da parte di un gruppo che finora, in trasferta, è riuscito ad imporsi solo in 3 occasioni su 11 gare.

Sulla sponda rossoblù, viceversa, capitano Russo e compagni - noni in graduatoria - hanno già festeggiato domenica scorsa la matematica permanenza nella DNB malgrado il passo falso di Lanciano e mirano a confermare il buon trend stagionale fra le mura amiche (7 vittorie a fronte di 4 sconfitte). All'andata Bisceglie prevalse per 84-74 con Torresi ed il giovane play Abassi sugli scudi. Il match di domani sarà diretto da Nicola Tammaro di Giffoni Valle Piana (SA) e Alessandro Ascenzi di Caserta.



**GRANDI AMBIZIONI**  
Il tecnico Pasquale Scoccimarro dell'Ambrosia Bisceglie

## Basket Divisione Nazionale C Juve Trani, col Nardò gara ininfluente

■ Ultimo impegno di fase ad orologio per la Fratelli Lotti Juve Trani, che domani sera al PalaAssi (ore 18, ingresso a pagamento) ospita il Nardò in una partita, peraltro, ininfluente ai fini della classifica. Per la squadra di casa, infatti, è cristallizzata l'ottava posizione finale e, quindi, a prescindere del risultato di questo derby, l'accoppiamento playoff è già deciso: si giocherà contro Mola, matematicamente primo, con gara 1 in trasferta il 27 aprile, ritorno a Trani il 1mo maggio ed eventuale bella a domicilio il 4 maggio. Domani sera, dunque, l'occasione è propizia per giocare una partita di analogo difficoltà contro un avversario non meno forte di quello che il Trani troverà nei giochi promozione. Coach Marco Verile chiederà ai suoi massimo impegno per evitare cali di tensione e presentarsi alle partite con Mola nelle migliori condizioni possibili dal punto di vista psicofisico. "Ho sempre chiesto ai ragazzi di provare a vincere tutte le partite fino ai playoff e, nelle ultime uscite, ci siamo andati spesso vicino. Adesso mi aspetto una prestazione convincente anche dal punto di vista del risultato. Solo così, nei playoff, potremo proporci senza timori reverenziali, puntando a centrare l'impresa".

[nico aurora]

## Basket serie C Regionale Barletta, col Cerignola per fare meglio

■ La certezza di partecipare ai playoff nel campionato di serie C regionale è già in cassaforte. Non mancano tuttavia gli stimoli per far bene nel penultimo appuntamento della regular season alla Rosito Caffè Nuova Cestistica Barletta, attesa dal confronto odierno con la capolista Udas Cerignola. Il match si giocherà eccezionalmente oggi (palla a due prevista alle 18.30) sul parquet del Pala Disfida "Mario Borgia". Affrontiamo - ha ammesso il presidente Mario Criscuoli - la squadra che ha dominato il nostro girone e che ha conquistato con merito domenica scorsa la promozione diretta con due giornate d'anticipo. Ci piacerebbe batterla. Un eventuale successo contro l'Udas, tra l'altro, permetterebbe ai ragazzi di arrivare con il morale a mille in vista dei playoff". I biancorossi di Gino Degni sono chiamati a riscattare l'ultimo ko esterno contro il Diamond Foggia. "Ultimamente - ha concluso Criscuoli - stiamo facendo fatica ad imporre il nostro gioco in trasferta. Questa però è una squadra che sta facendo cose importanti e sono sicuro che farà bene anche nella post season". Contro l'Udas mancherà Aldo Gatta, squalificato per due gare. Tornerà solo a playoff.

[mario borraccino]

**NUOTO** LA COMPETIZIONE REGIONALE ANDRÀ IN SCENA DOMANI ED È ORGANIZZATA DALLA FISDIR COL PATROCINIO DEL COMUNE

# A Bisceglie i campionati per disabili

Nella piscina Di Liddo in gara 130 atleti appartenenti a una decina di società pugliesi



**CAMPIONATO REGIONALE**  
I disabili in gara nella piscina di Bisceglie

● **BISCEGLIE.** La piscina comunale intitolata a Silvio Di Liddo si appresta a vivere il suo "battesimo" in una competizione agonistica pregevole di contenuti sportivi e sociali. Domani, con inizio fissato alle 9.30, la struttura sita in via La Malfa ospiterà i Campionati Regionali di nuoto per disabili organizzati dalla Fisdir (Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva relazionale), ente riconosciuto

dal Comitato Italiano Paralimpico, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Alla competizione prenderanno parte circa 130 atleti disabili appartenenti ad una decina di società del panorama pugliese. I dettagli della lodevole iniziativa sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa alla presenza del sindaco di Bisceglie Francesco Spina, dell'assessore allo sport Vittoria Sasso, del

presidente regionale del C.I.P. Giuseppe Pinto e della responsabile organizzativa dell'evento Floriana De Vivo.

«Il nostro intento è di mandare un messaggio forte, basato sulla sensibilizzazione nei confronti delle fasce più deboli - spiega l'assessore Sasso - . La manifestazione mostrerà quanto lo sport sia accessibile a tutti e rappresenti uno strumento sociale di grande importanza che

è, ad un tempo, unione e partecipazione. Iniziative di questo genere mostrano il nostro interesse verso questa speciale area del mondo sportivo. Lo sport, in fondo, è una metafora della vita che prevede la condivisione di regole, sconfitte o vittorie, stati d'animo e sacrifici. Una condivisione a tutto tondo che dona a tutti la possibilità di riscatto e divertimento».

[m.d.o.]

**CALCIO A 5 UNDER 21**

## Impresa del Barletta supera Sammichele ai sedicesimi di finale

● **BARLETTA.** "Impresona". La realizza il Barletta Calcio a 5 contro il Sammichele nei sedicesimi di finale del campionato nazionale under 21. La pesante sconfitta casalinga (12-5) dell'andata, sul neutro di Margherita di Savoia, sembrava aver estromesso in maniera definitiva i biancorossi dalla competizione che mette in palio il "tricolore".

Il match di ritorno, giocato nel domicilio dei baresi, ha invece cambiato totalmente le carte in tavola e ribaltato il discorso qualificazione. Il quintetto barlettano, infatti, ha confezionato una clamorosa rimonta nei tempi regolamentari (7-0) grazie alla tripletta di Montenegro e alle doppiette di Calabrese e Lomuscio. Ha poi tenuto testa ai padroni di casa nei supplementari (1-1, gol di Calabrese) e ha completato il capolavoro ai rigori. Decisivo quello calciato da Lomuscio per il definitivo 13-5. "I ragazzi - ha sottolineato il tecnico Antonio Dibenedetto - hanno realizzato qualcosa di eccezionale. Sono stati bravi a crederci sino in fondo e alla fine sono stati premiati con la meritata qualificazione".

L'under 21 del Barletta Calcio a 5 affronterà ora agli ottavi il fortissimo Martina (serie A). La gara d'andata si giocherà domani nella Valle d'Itria. Il match di ritorno, invece, è in programma nella Città della Disfida il 27 aprile. "Abbinamento difficilissimo - ha concluso Dibenedetto - ma proveremo a stupire ancora".

[m.bor.]

**ARTI MARZIALI** CAMPIONATI INTERREGIONALI A LUCERA

## Taekwondo all-in Trani sei atleti sul podio

**BIAGIO FANELLI JUNIOR**

● **TRANI.** A Lucera, per i campionati interregionali di taekwondo wtf riservati alla categoria Esordienti, l'Asd Taekwondo all-in Trani Molfetta del maestro Giuseppe Sannicandro ha riscosso dei prestigiosi risultati. Al torneo hanno partecipato una trentina di società per un totale di 200 atleti in gara. I sei atleti dell'associazione locale sono andati tutti sul podio. Benissimo Giuseppe Volpe e Antonio Busnelli. Entrambi hanno difeso al meglio il titolo conquistato lo scorso anno vincendo nuovamente la medaglia d'oro. Volpe e Busnelli sono anche vice campioni italiani di categoria e tutto lascia presagire che quella appena iniziata sarà un'altra annata positiva. Medaglia d'argento invece per la piccolissima Martina di Leo e per Domenico Lovaio. Medaglia di bronzo invece per Vitantonio Iacoviello e



Giuseppe Corrado.

Quest'ultimo ha disputato un ottimo torneo, arrendendosi soltanto al cospetto dell'atleta più forte della sua categoria di appartenenza. La Taekwondo all-in Wtf Trani-Molfetta si prepara adesso per il campionato nazionale riservato agli Esordienti che si disputerà a giugno nel Lazio. Il torneo (denominato Kim e liù) si disputa annualmente sotto l'egida della Federazione italiana taekwondo wtf ed è uno dei più qualificanti per i giovanissimi atleti del circuito.

**CICLISMO** DOPO LA SFORTUNATA PROVA DI TERRACINA

## Zerokappa-Rotolificio Pugliese pronta per la gara di Corato

La squadra di Andria vogliosa di riscatto

● **ANDRIA.** Tornano a gareggiare i ciclisti della Zerokappa-Rotolificio Pugliese di Andria. Gli juniores parteciperanno al primo trofeo "Città di Corato" in programma domani 13 aprile. La nuova arriva dopo la sfortunata trasferta di Terracina, dove Carmine Anilli vittima di una caduta ha abbandonato le velleità di inserimento per la lotta della conquista del trofeo Marcello Falcone. Nella caduta, il telaio della sua bici si è rotto ma, incosapevolmente, Anilli ha concluso la gara vincendo la volata del gruppo inseguitore, rischiando di subire un ulteriore incidente. «Dopo la pausa del 6 aprile dovuta al fermo biologico richiesto dalla federazione - dice il direttore sportivo Nicola Perrotta - torniamo in gara per riscattarci e ambire ad una buona gara, confidando in un successo finale».

Il circuito di Corato si snoda su 90 chilometri circa, inserendo il



**Carmine Anilli**

passaggio per Montegrosso e per due volte il giro da Castel del Monte. «La gara è abbastanza dura - aggiunge Perrotta - però dal secondo passaggio all'arrivo ci sono 20 km che potrebbero tornare utili per rientrare in una eventuale fuga o gruppetto di testa. La squadra al completo sarà presente domenica: Carmine Anilli, Giovanni Antonino, Angelo Lucarella, Jonathan Martimucci, Alessio Simone e Aldo Zucaro».



## «Intercultura», gli studenti stranieri in visita a Trani hanno fatto tappa anche al palazzo di città

Sabato 12 Aprile 2014



Giornata conclusiva del progetto Comenius "Be smart, be safe" che vede protagonista la scuola secondaria di primo grado Bovio-Palumbo di Trani.

A Palazzo di città, il sindaco di Trani, Luigi Riserbato, ha ricevuto il dirigente scolastico della scuola tranese, Luigi Giulio Domenico Piliero, i docenti referenti e gli alunni della III D e II A, impegnati nel progetto europeo che ha vissuto a Trani una settimana densa di impegni, con l'arrivo in città di insegnanti e alunni delle scuole partner di Croazia, Cipro, Francia e Svezia: una delegazione composta 20 alunni e 12 professori, per svolgere attività laboratoriali condivise sul tema della sicurezza su internet. L'obiettivo del progetto, giunto al secondo anno di attività, è proprio quello di sensibilizzare e informare gli studenti su eventuali pericoli e sul corretto utilizzo della rete. Il progetto è rivolto anche agli insegnanti, per stimolare una riflessione su come questo strumento possa essere utilizzato nella prassi didattica e sulle metodologie più appropriate per sviluppare eccellenti competenze informatiche.

Gli studenti stranieri, durante la settimana di permanenza a Trani, hanno avuto modo di conoscere il territorio. Hanno potuto visitare accuratamente la città (attraverso una divertente caccia al tesoro nel borgo antico), ma anche Castel del Monte, le Saline di Margherita di Savoia e i trulli di Alberobello. Trani però è la città che più li ha affascinati, non soltanto per la bellezza dei luoghi ma anche per l'ospitalità ricevuta. E in Comune, alla presenza del primo cittadino, hanno voluto testimoniare la bella esperienza vissuta. Al sindaco hanno donato alcuni libri sulla storia delle loro città, statuette ed altri oggetti artigianali, con la promessa di tornare presto a soggiornare, da turisti, in una città che ha saputo riscaldare il cuore di tutti.







SABATO 12 APRILE 2014 ATTUALITÀ

Ambiente

## Nella "Settimana della Bellezza" con Legambiente alla scoperta della Cassano "orchidea delle Murge"

Il circolo cassanese di Legambiente propone una escursione in una zona periferica del paese: potrebbe diventare un parco cittadino?

LEGAMBIENTE CASSANO (MAILTO:REDAZIONE@CASSANOLIVE.IT)

Legambiente presenta La Settimana della Bellezza, in programma dal 5 al 13 aprile con tanti eventi in tutta Italia, per raccontare la bellezza del territorio ed il meglio del nostro Paese con visite guidate, escursioni, azioni di riqualificazione e di cittadinanza attiva.

Crediamo che la bellezza - dichiara Rossella Muroli, direttrice generale di Legambiente - sia la chiave per guardare ad un altro futuro, fuori dalla crisi, alla capacità dei territori di tutelare e di produrre bellezza, di costruire processi di qualità che migliorano e rilanciano quanto di meglio c'è nel nostro Paese.

Gli eventi della Settimana della Bellezza saranno suddivisi in tre grandi gruppi:

- la bellezza dei luoghi, con appuntamenti per conoscere meglio il territorio in cui si vive;
- la bellezza dell'arte, che propone uno stretto connubio tra territorio e arte;
- la bellezza dei gesti, legata al senso civico e all'impegno concreto.

In tale occasione, Legambiente presenta il Premio Sterminata Bellezza inteso a valorizzare esperienze ed idee che guardano al futuro del Paese, a raccogliere idee ed esperienze che producono nuova bellezza, perché la sfida sta nel guardare al futuro e porsi degli obiettivi "sterminati" in quanto ricchi di opportunità e capacità di generare virtuosismi all'insegna della bellezza.

Nell'ambito dell'iniziativa, il circolo di Legambiente-Cassano desidera contribuire e proporre una escursione sul territorio circostante, naturalmente vocato a rappresentare un polo di attrazione per il turismo ecosostenibile, per le grandi potenzialità naturalistiche e paesaggistiche che offre e per la concomitante presenza, in questo periodo, di una ricchissima fioritura di orchidee spontanee.

Occorre però sottolineare che, accertata la disponibilità di un territorio dotato di splendide caratteristiche tipiche delle murge, si deve anche prendere atto di ampie zone, a ridosso di Cassano, che possono essere sicuramente riutilizzate sottraendole al degrado dell'abbandono e restituendole alla fruizione da parte dei cittadini.

Il riferimento è diretto ad un'area ad ovest di Cassano, a ridosso del Convento e ad un chilometro dal centro del paese, compreso (per la quasi totalità) nel territorio del Parco Alta Murgia e così delimitata:

- a sud, dalla vecchia provinciale 79 per Altamura;
- ad est, dalla strada panoramica;
- a nord, dalla strada Frà Diavolo, con il borgo Circito e la Mass. Scacchiavolpe;
- ad ovest, dal borgo Valle Verde, il Casino Gentile (Circle Equèstre) e la Mass. Gentile.

E la vasta area (con al centro il fosso di U Pòpl) attraversata da due lame, una delle quali centrale fu percorsa dal fuoco quel terribile ferragosto del 2009 e che, nonostante viva un presente di degrado può sicuramente vantare antiche epoche più esaltanti e di cui conserva molte tracce.

In questo territorio aspro, ricco di vegetazione arbustiva e formazioni calcaree, la mano meritoria dell'uomo ha sempre faticosamente operato, fino a metà del secolo scorso, lottando contro l'erosione superficiale ed erigendo terrazzamenti, trulli, muretti a secco che consentivano di sfruttare piccoli spazi per le attività agricole o, verso nord-ovest le attività connesse con il transito delle greggi lungo il Regio Tratturo e che, probabilmente sostavano in questa zona.

Quando tali antiche attività sono diventate poco remunerative, questo territorio è stato abbandonato (gli ulivi ed i mandorli tagliati per far legna da arderli) ed utilizzato solo per il pascolo, che ha contribuito al dissesto dei muretti e di quant'altro faticosamente eretto dall'uomo.

Una riflessione sorge spontanea per la necessità di far rinascere a nuova vita quest'area a ridosso di Cassano, riutilizzandola in sinergia con il Parco dell'Alta Murgia per costituire un bellissimo parco cittadino, che ne consenta quindi fruibilità, valorizzazione e tutela.

In occasione quindi della "Settimana della Bellezza" Legambiente-Cassano organizza per domenica 13 una escursione di circa 7 km su quest'area, in cui si procederà a documentare con foto lungo il percorso, a cura dei partecipanti, sia il degrado che le potenzialità naturalistiche, per sottoporle successivamente all'attenzione del Comune e del Parco Alta Murgia per gli auspicati progetti di riqualificazione.

**Il Circolo di Legambiente - Cassano**






CONVEGNI BARLETTA


## Corso gratuito di rianimazione cardiopolmonare

Verrà rilasciata una certificazione riconosciuta ai corsisti

 SABATO 12 APRILE 2014

L'associazione "Operatori Barletta Soccorso" organizza, nella sede dell'associazione Amacuore nella ex Scuola Media Azzarita in I Traversa Giacomino Pugliese, per il giorno **12 aprile** il corso di **BLS-D** (basic life support early defibrillation), rianimazione cardiopolmonare con uso di defibrillatore semiautomatico. Il **22 aprile** si terrà invece il corso di **BLS-D pediatrico**.

I corsi sono aperti a sanitari e non, con una durata di otto ore e sono certificati IRC. Il titolo formativo rilasciato al termine del corso è richiesto obbligatoriamente a chi gestisce un Centro Sportivo o un luogo di massima affluenza (centro commerciale, uffici pubblici, ecc.).

 TELEFONO 329/2268739



## SERVIZI UTILI

CARABINIERI  
112POLIZIA  
113EMERGENZA INFANZIA  
114VIGILI DEL FUOCO  
115GUARDIA DI FINANZA  
117EMERGENZA SANITARIA  
118CORPO FORESTALE  
1515TELEFONO AZZURRO  
19696ACI SOCCORSO STRADALE  
803116SOCCORSO IN MARE  
1530FERROVIE DELLO STATO  
8488880888AMTAB  
800450444AMIU  
800011558ENEL  
800900800AMGAS  
800585266GUASTI ACQUA  
800735735

CITY LIFE

## LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.com

## OGGI

21.30

**Molla apre il concerto di Brunori al Demodè**

Molla apre il concerto di Brunori al Demodè di Bari con un live acustico in cui presenterà i brani del suo disco "Prendi Fiato", prodotto da Auand Songs di Marco Valente (www.auand.com/songs) e promosso con il sostegno di Puglia Sounds Record. Tutti i testi sono scritti da Ambra Susca, le musiche da Molla e il lavoro è stato registrato e mixato tra Bari, Torre a Mare, Bisceglie e Milano.

20.30

**"L'importanza di chiamarsi Ernest" al Di Cagno**

L'associazione Teatrando, nata nel 2012 con lo scopo di promuovere il teatro e di divertirsi oltre che divertire, prendendo spunto da "The importance of being Ernest" di Oscar Wilde, ha scelto di fare il suo debutto in teatro. Così oggi alle 20,30 e domani alle 18,30, nel Teatro Di Cagno, gli attori dell'associazione porteranno in scena "L'importanza di chiamarsi Ernest", commedia in tre atti fedele all'originale.

21.00

**"Meg per gli amici" al Piccolo Teatro**

Da poco meno di un mese, a Bari, ha riaperto uno storico palcoscenico, il Piccolo Teatro. In questo contenitore culturale farà tappa la rassegna itinerante Tempi Teatrali, proposta dalle associazioni La Differance e Teatro Apulia, che sabato (ore 21) e domenica (ore 18) proporrà lo spettacolo "Meg per gli amici" diretto da Nietta Tempesta.

21.00

**I Dreamweaver alla Michelangelo**

Dopo il successo del CrossRoad Saloon, i Dreamweaver saranno, oggi alle 21, nell'auditorium della scuola media Michelangelo, in via Straziota a Bari. Saranno riproposti più di 20 brani del leggendario cantautore John Lennon e della fantastica band di Liverpool, i Beatles. Ingresso gratuito.

18.00

**"Il Cantasogni" alla libreria Svoltastorie**

Nella libreria Svoltastorie, via A. Volta 37 a Bari, il giornalista e scrittore Vittorio Stagnani e l'illustratore Michele Barone presentano "Il Cantasogni" (Progedit, 2014). Introduce Carmen Mari. Seguirà un laboratorio per la costruzione di un acchiappasogni. Ingresso gratuito.

23.00

**"Ciak! The party is on..." a Torrelonga**

Ciak! The party is on... Una notte dedicata al magico mondo della celluloid... una festa da film, il film di una festa, girato in presa diretta. Photo casting, cine provini, soundtrack ed ospiti a sorpresa. Si apre il set con le vibrazioni live della New Beat Band si continua a girare con le selezioni musicali di mr. Beppe Dex e Rafaskieri djs. Guest Enzo Veronese. A Corte di Torrelonga a Bari.

18.00

**"Burattini in libertà" al Regno dei Bimbi**

Riprende la rassegna di teatro e spettacoli "Sabato al Re-

gno" giunta ormai alla sua XXIV Edizione. Anche quest'anno ci saranno spettacoli di burattini, di magia, di pupazzi animati e tanto altro ancora. Si parte alle 18 nel giardino del Regno dei Bimbi con la compagnia di burattini Teatro del Vago che presenta "Burattini in libertà", spettacolo di burattini liberamente ispirato all'omonimo racconto di Gianni Rodari. Tutti gli spettacoli sono gratuiti e si svolgono nel giardino del Regno dei Bimbi in viale Einaudi 17 a Bari.

09.30

**"Parkinson Open Day" al Miulli**

In occasione della Giornata Mondiale del Parkinson, nella Sala Convegni dell'ospedale Miulli di Acquaviva, l'Associazione Parkinson Puglia Onlus propone, dalle 9.30 alle 13, il "Parkinson Open Day". Durante l'incontro neurologi, psicologi, neurorabilitatori, logopedisti e medici legali forniranno informazioni e consigli pratici sulla gestione quotidiana della Malattia di Parkinson.

DOMANI

20.00

**"Via Crucis Vivente" a Rutigliano**

"Via Crucis Vivente" a Rutigliano. Una spettacolare rappresentazione teatrale itinerante con fedele ricostruzione dei luoghi e degli eventi della Passione e Morte di Cristo, ambientati nel tessuto urbano di Rutigliano che per l'occasione sarà caratterizzato da imponenti allestimenti scenografici in cui si muoveranno circa duecento attori e figuranti (tutti in accurati costumi d'epoca), cavalli e cavalieri.

DOPODOMANI

18.00

**Alla Libreria Laterza lettura di classici latini**

Letteratura e potere alla Libreria Laterza. Lettura di classici latini. Pasquale Porro legge il difensore della pace di Marsilio da Padova. Interviene Maria Evelina Malgieri.

09.30

**Il progetto "Io Non Dipendo" al Fortino**

Il progetto interistituzionale "Io Non Dipendo" all'evento conclusivo, che avrà luogo dalle 9,30 alle 12,30, nel Fortino S. Antonio a Bari, con ingresso dal Lungomare Augusto. Il progetto, di prevenzione e sensibilizzazione sui rischi legati alle dipendenze e all'abuso di sostanze, è stato finanziato dal Comune di Bari, Assessorato al Welfare, in rete con il Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL Bari e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - Ambito territoriale di Bari, attivato dall'Ente capofila cooperativa sociale C.A.P.S., in rete con le associazioni CAMA LILA e A.C.A.T. "Bari Nuova".

09.00

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Nell'ex palazzo delle poste, piazza Cesare Battisti a Bari, giornata di formazione dedicata a studenti e lavoratori, ai professionisti di oggi e di domani. "L'accademia del Business" è l'evento conclusivo della prima stagione radiofonica del programma Business Learning in onda sulle frequenze Controradio.

Questo spazio è dedicato agli appuntamenti di associazioni, enti, club, circoli ecc.

Inviare le segnalazioni ad [agenda@epolisbari.com](mailto:agenda@epolisbari.com)

## EPolis Bari

Scrivete  
il giornale  
con noi

INVIACI UN SMS



Invia un sms al 3404187682  
per segnalare una notizia  
alla redazione di EPolis Bari

SCATTO VINCENTE



Sii protagonista delle notizie: inviaci  
le tue fotodenunce  
per smascherare il malcostume

PRONTI ALL'AZIONE



Mettici la faccia: contattaci e chiedi  
l'intervento di un giornalista  
per denunciare usi, abusi e soprusi

## CONTATTI

redazione@epolisbari.com  
0805857350 (51-52-53)  
SMS: 3404187682



METTI I TUOI SMS O LE TUE E-MAIL IN

EPolis Bari

INVIARE LE TUE SEGNALAZIONI O I TUOI SUGGERIMENTI  
AL N. 345 828 2845 O A [REDAZIONE@EPOLISBARI.COM](mailto:REDAZIONE@EPOLISBARI.COM)

## EPolis Bari

Redazione: Via delle Orchidee, 1 - 70026 Modugno (Ba)  
Tel.: 080 5857350 - info@epolisbari.com



## Telefono azzurro in piazza, contro la violenza sui bambini

Scritto da DR. LIMITONE ANGELO ANTONIO.

**12-13 APRILE**  
**FIORI D'AZZURRO**

Violenza  
sui bambini,  
rompiamo  
il silenzio.  
Con un fiore.



Ti aspettiamo  
nelle piazze

IL TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO DI CANOSA DI PUGLIA, L'ASSOCIAZIONE "LA RUGIADA ONLUS" e l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO "ANMIL", anche quest'anno sono impegnate nella campagna sociale importante che tutti dovrebbero poter condividere: Parliamo di violenza sui bambini! I bambini non possono essere lasciati soli nella loro sofferenza e Telefono Azzurro per aumentare la capacità di ascolto e di aiuto ha bisogno della generosità di tutti! "Per stare dalla parte dei bambini e degli adolescenti ci vuole... un Fiore. Il Fiore di telefono Azzurro."

Sabato 12 e domenica 13 aprile 2014, nelle piazze di tutta Italia, tornano le Calancole di Telefono Azzurro, con lo slogan: "Violenza sui Bambini. Rompiamo il silenzio. Con un fiore" per continuare a stare dalla parte dei Bambini e degli adolescenti con un fiore. Il Fiore di Telefono Azzurro.

Nelle piazze italiane anche quest'anno, ci sarà la campagna di promozione e per raccogliere i fondi necessari al sostegno delle linee di Telefono Azzurro: 800.090.335.

In Italia migliaia di bambini e adolescenti sono vittime di abusi e di violenza. Un dramma che si consuma nel silenzio e apre ferite che durano per tutta la vita. Telefono Azzurro, attraverso le sue linee d'ascolto e le chat on-line, si impegna ogni giorno per dare una risposta immediata a queste richieste di aiuto. Eppure non basta, è necessario potenziare le linee di ascolto per aiutare sempre più bambini e adolescenti. Perché non basta ascoltarli, bisogna dare voce alla

loro sofferenza.

IL TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO DI CANOSA DI PUGLIA nella persona del PRESIDENTE DR. LIMITONE ANGELO ANTONIO insieme alle ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO "LA RUGIADA ONLUS" e "ANMIL", continuano il loro impegno promuovendo il simbolo della campagna nazionale di Telefono Azzurro, la pianta Calancole che, disponibile in cinque colori differenti, verrà offerta in una confezione regalo molto particolare, un copri vaso decorato in azzurro con manico d'asporto.

I banchetti attrezzati, oltre ad essere muniti di piante, di materiale promozionale e gadget, saranno il punto di ascolto e di sensibilizzazione. I banchetti saranno collocati a CANOSA DI PUGLIA nella P.zza SAN SABINO.

Ormai dal 1987, che l'associazione Telefono Azzurro propone iniziative volte a raccogliere fondi ed a stimolare intorno al mondo dei bambini solidarietà, sensibilità ed attenzione.

I VOLONTARI DEL TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO- LA RUGIADA ONLUS e ANMIL promuoveranno l'acquisto delle piante, con un contributo minimo di 12 euro; ovviamente, sarà pure possibile effettuare offerte e donazioni più consistenti. Le somme raccolte verranno tempestivamente inviate a mezzo di bonifico bancario alla sede nazionale di Telefono Azzurro, così come è stato fatto negli anni precedenti.

L'abbraccio di Telefono Azzurro alla città in questo evento.

**DR. LIMITONE ANGELO ANTONIO**

PRESIDENTE

TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO

CANOSA DI PUGLIA



### **“Tratturiciclabili”: il WWF lancia il progetto di ciclo sostenibilità**

Oggi alle 18,30 nella Sala Castello a Bitritto sarà presentato il progetto di ciclo sostenibilità tratturiciclabili.it del WWF Bari. È tempo di pulizie di primavera per tratturi e strade di periferia lasciate in stato di abbandono e vulnerabilità che presto si trasformano in discariche abusive. Strade in realtà in grado di collegare agevolmente più Comuni, d'ora in poi diverranno facilmente percorribili in sicurezza a piedi e in bicicletta grazie ai volontari del WWF e al contributo dei Comuni di Bitritto, Sannicandro e Bari (frazione di Loseto).





# LA PUGLIA È OVUNQUE C'

## IL WWF BARI PRESENTA I TRATTURICICLABILI

Creato Sabato, 12 Aprile 2014 10:43

Tratturiciclabili.it  
progetto a cura dell'Associazione WWF di Bari



È un sito a cura dell'Associazione WWF di Bari. Per maggiori informazioni visitate il sito <http://www.tratturiciclabili.it/>

Finalmente arriveranno degli itinerari ciclosostenibili nell'area metropolitana di Bari: domani, Sabato 12 aprile 2014, alle ore 18:30 nella Sala Castello a Bitritto, avrà luogo la presentazione del nuovo progetto di ciclo sostenibilità tratturiciclabili.it del WWF Bari.

È tempo di pulizie di primavera per tratturi e strade di periferia lasciate in stato di abbandono e vulnerabilità che presto si trasformano per lo più in discariche abusive. Strade in grado di collegare agevolmente più Comuni, d'ora in poi diverranno facilmente percorribili in sicurezza a piedi e in bicicletta grazie all'attività dei volontari del WWF e agli investimenti dei Comuni di Bitritto, Sannicandro e Bari - frazione di Loseto - che, con il progetto sperimentale "tratturiciclabili.it", accompagneranno la cittadinanza alla scoperta di itinerari nuovi e suggestivi dal punto di vista culturale e naturalistico.

Una proposta di cittadinanza attiva che invita cittadini, comuni e associazioni a prendersi cura del bene comune animando dal basso il territorio, evitando il dispendio di ingenti risorse per bonifiche ambientali e progetti di viabilità.

Interverrà alla conferenza Pierluigi De Santis, autore del volume "Tratturi e transumanza: profili tra passato presente potenzialità future".

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito <http://www.tratturiciclabili.it/>

**Scritto da Alessia Colaianni**



(<http://www.bisceglielive.it/>)

DOMENICA 13 APRILE 2014

CRONACA

L'evento

## Nasce a Bisceglie la prima "Colomba Sociale"

Appuntamento questo pomeriggio in piazza Margherita

LA REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT](mailto:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT))

E' in programma oggi, domenica 13 aprile, con inizio alle 18,30 in piazza Margherita (quella antistante il Teatro Garibaldi) la prima edizione della "Colomba Sociale".

L'iniziativa è dell'Amministrazione Comunale di Bisceglie ed in particolare dell'Assessorato ai servizi sociali guidato da Dora Stoico.

La manifestazione si articolerà in più momenti, attinenti alla Santa Pasqua. Amministratori e cittadini insieme si ritroveranno in un momento di preghiera con il Vicario Episcopale Mons. Franco Lorusso, accompagnati da canti liturgici sulle note del gruppo "Onda Sonora".

Nel corso della manifestazione interverranno le Associazioni che operano nel Terzo settore, ed è proprio questo il clima di solidarietà che si respirerà per tutta la giornata. «L'intento - si legge in una nota diffusa da Palazzo di città - è proprio quello di creare una rete sociale nella condivisione degli obiettivi che possa portare ad una crescita del territorio e risponda alle esigenze dei cittadini».

Oltre al momento religioso, con la collaborazione dell'Ass. Pasticceri Biscegliesi, i partecipanti saranno coinvolti in un momento "Dolce" di solidarietà. La serata sarà presentata dal poeta biscegliese Maurizio Evangelista.





## Centro di salute mentale di Trani, domani è in programma un laboratorio di cucito organizzato da alcune associazioni

Domenica 13 Aprile 2014



Tale iniziativa è stata sollecitata e fortemente voluta dal CSM di Trani- Bisceglie che ha raccolto la disponibilità delle Associazioni "Auser" di Trani, "Anteas" di Trani e "Diversamente Uguali" di Trani e Bisceglie, con lo scopo di costruire assieme una interessante possibilità di crescita personale e di socializzazione per i partecipanti.

Il percorso laboratoriale prevede un programma di base per conoscere e acquisire le prassi iniziali del cucito. Con la presente nota si vuole sottolineare il valore sociale del servizio offerto che vedrà il coinvolgimento attivo di circa 20 persone che vivranno questa esperienza come un risveglio del proprio impegno individuale infatti i partecipanti avranno la possibilità di approfondire e consolidare le competenze acquisite sviluppando le proprie abilità nella realizzazione di rammendi e piccoli interventi sartoriali.

Il laboratorio di cucito si terrà ogni lunedì a partire dal 14 Aprile 2014 dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

*Csm Trani-Bisceglie*

*Auser Trani*

*Anteas Trani*

*Diversamente Uguali Bisceglie-Trani*



**TREMILA SPETTATORI**

L'abbattimento dell'ecomostro in riva al mare, a Villanova: due le ruspe in azione per tutta la mattinata davanti a una folla di curiosi [foto Mario Gioia]



**Vendola e Barbanente**  
**«Più coraggio dai sindaci**  
**la Regione li sostiene**  
**con finanziamenti mirati»**



«Oggi abbiamo assistito ad una lezione di educazione ambientale, dal vivo e vera». Così il presidente della Puglia, Vendola, sull'abbattimento dell'immobiliare, realizzato e mai completato, demolito ieri a Villanova di Ostuni, nel brindisino. «Questa - ha continuato Vendola - è una battaglia culturale. Occorre uscire dalla logica dei condoni e delle sanatorie, logica che ha segnato gli ultimi 30 anni della storia italiana. Il consumo di suolo è un delitto per un paese fragile, delicato e prezioso come l'Italia. Gli ecomostri sono soltanto il simbolo della volontà speculativa, cioè della volontà di appropriarsi di porzione di beni comuni. Questo spicchio di bellezza ora finalmente viene restituito a tutti». E l'assessore Barbanente: «Abbiamo messo a disposizione risorse economiche per aiutare i sindaci negli abbattimenti eppure abbiamo avuto solo due richieste, dalla Procura di Lecce e dal sindaco di Ostuni».

**D'AMBROSIO LETTIERI BENE L'INIZIATIVA SCHITTULLI**

**«Fiera del Levante**  
**tutela ai lavoratori»**

«Taglio di sprechi e processo di risanamento della Fiera del Levante sono condizione essenziale per un rilancio credibile dell'Ente». A parlare è il coordinatore cittadino di Bari di Forza Italia, Luigi D'Ambrosio Lettieri, il quale continua: «Le conseguenze della pessima gestione degli ultimi anni non può ricadere sui dipendenti. Occorre trovare un percorso che non penalizzi lavoratori e professionalità, in un momento, oltretutto, di grave crisi occupazionale». Quindi Lettieri attacca la Regione: «Come la Puglia migliore, anche lo sbandierato vendoliano nuovo corso della Fiera del Levante si è rivelato una trovata propagandistica. Da tempo avevamo denunciato storture e gestione quantomeno disinvolta. Nel cambio di rotta non paghino i più deboli. Siamo col presidente della Provincia, Schittulli, che conferma il supporto dell'Ente che presiede e si fa promotore, attraverso il consigliere regionale Bellomo, di una iniziativa che, mi auguro, trovi il sostegno di tutte le forze politiche».

**L'INDAGINE LA PROCURA DI NAPOLI HA OTTENUTO 14 ARRESTI: 250 MILIONI DI EURO SOTTRATTI AL FISCO CON FATTURE FALSE PER CD E DVD**

**I fondi neri della truffa Verbatim**  
**riciclati nel fotovoltaico pugliese**

Ai domiciliari imprenditore barese. «Progettava un impianto a Noicattaro»

**MASSIMILIANO SCAGLIARINI**

● **BARI.** In quattro anni, dal 2007 al 2011, avrebbero evaso imposte per 250 milioni di euro. Una montagna di denaro, portata in giro per l'Europa nelle valigie degli spalloni, che proverebbe da una frode carousel su cd e dvd vergini della Verbatim e che avrebbe dovuto essere reinvestita nelle energie rinnovabili: Sicilia, Calabria e naturalmente Puglia. Un progetto portato avanti solo a metà, perché la Procura di Napoli è arrivata prima: ma è la dimostrazione, l'ennesima, che il fotovoltaico è diventato la patria del riciclaggio.

Giovedì la Finanza ha arrestato 14 persone, tra cui i vertici italiani della multinazionale, con l'accusa (tra l'altro) di associazione per delinquere: l'ipotesi è che manager e rivenditori avessero messo su un sistema fraudolento di «cartiere» (società che emettono fatture e poi scompaiono) e di fiduciarie estere per evadere l'Iva e soprattutto l'imposta dovuta alla Siae per ogni singolo cd o dvd venduto. La merce, poi, finiva ugualmente sul mercato italiano a prezzi molto bassi. In questa indagine, nata da un controllo sugli affari dei clan camorristici nella pirateria multimediale, è finito ai domiciliari anche un imprenditore barese, Giovanni Grasso, 54 anni: «Oltre ai supporti audiovisivi ed alle memorie di massa», scrive il gip Giuliana Tagliatela, Grasso «segue anche gli investimenti in energie rinnovabili, in cui l'Airon Group spa sta riciclando i proventi dell'evasione Iva e della Siae».

Airon Group (a sua volta indagata per violazione al decreto 231/2001 sulla responsabilità penale delle persone giuridiche) è una finanziaria fiorentina che fa capo alle due menti della truffa dei dvd, gli imprenditori toscani Luciano e Francesco Meoni, padre e figlio, finiti in carcere. Airon non compare nell'elenco delle centinaia di «sviluppatori» che hanno dato l'assalto al fotovoltaico pugliese, ed il perché lo spiega lo stesso Meoni senior in una delle tante telefonate intercettate dai finanzieri. «Anche per quanto riguarda le 100 società veicolo che tu hai creato», gli dice il commercialista Salvatore Tramontano a proposito di Airon.

E infatti, in Puglia, il braccio operativo di Airon si chiama Selinus. Una «società veicolo», per dirla con le parole del commercialista del gruppo, che a novembre 2010 ha depositato in Regione il progetto per un parco fotovoltaico da 3,5 megawatt ubicato a Noicattaro, su un'area agricola di 5 ettari. Un progetto che, al momento, non risulta ancora essere stato autorizzato.

Gli interessi nelle energie fotovoltaiche della banda del dvd erano piuttosto ambiziosi, come racconta del resto Luciano Meoni al suo referente londinese Filippo Tenderini parlando di investimenti «per un miliardo e mezzo di euro»: «Relativamente all'energia fotovoltaica - annotano i finanzieri -, il progetto prevede la creazione di 4 centrali da 5 Megawatt ciascuna (le prime due sono in Sicilia, la terza è in Calabria, la quarta sarà in Puglia, costeranno 24 milioni di euro ognuna)». Hanno progetti nell'eolico, uno in Calabria, l'altro in Repubblica Dominicana, «sito favorevole dal punto di vista eolico e dove è stato acquistato un terreno per la costruzione di una centrale da 50 Megawatt o oltre», e «un programma a medio-lungo termine nel settore delle bio-masse



Spunta l'ipotesi di riciclaggio nel fotovoltaico pugliese

(biomassa proveniente dalla frutta della Repubblica Dominicana) per la produzione del bio-diesel nel Sud Italia, dove si troverà la fabbrica di trasformazione, sfruttando i contributi del governo italiano». Anche qui, una delle ipotesi era la Puglia.

Il sistema messo su dalla banda - secondo le indagini - produceva centinaia di migliaia di euro a settimana di fondi neri, soldi che venivano trasportati in auto per mezza Europa. E che sono stati usati (anche) per pagare mazzette. Nel 2009, due dei coindagati, Ledo Pacchiarotti e Francesco Barbetta, «trasportano un'ingente somma destinata alla corruzione di pubblici funzionari nell'ambito del progetto fotovoltaico» a Monreale, in Sicilia. Sull'episodio ha aperto un fascicolo la procura di Palermo. I magistrati napoletani (il procuratore aggiunto della Dda, Filippo Beatrice, e il pm Catello Maresca) stanno valutando se trasmettere a Bari gli atti relativi agli affari in Puglia.

**DOPO GLI ARRESTI DI FOGGIA**

**L'assessore Nicastro**  
**«Ma la Puglia non è**  
**la Terra dei Fuochi»**

● **BARI.** «Ritengo ingeneroso il raffronto con la Terra dei Fuochi, prima di tutto perché non vi sono acclarati casi di abbruciamento dei rifiuti e, in seconda istanza, perché sul nostro territorio forte e costante è l'attività di controllo e di contrasto delle forze dell'ordine». Dopo l'operazione della Direzione distrettuale antimafia che ha azzerato l'organizzazione che trafficava in rifiuti tra la Campania e la Puglia (con tanto di fotografie dei roghi), l'assessore regionale all'Ecologia, Lorenzo Nicastro, predica cautela: «Continuo a sostenere - dice in una nota - che la prudenza, in materia ambientale, abbia due facce. Da un lato quella cui è ispirato il principio di precauzione in virtù del quale gli elementi di garanzia e di tutela della matrice ambientale e della salute pubblica non sono mai troppo elevati per stare sufficientemente tranquilli. Dall'altro, però, non si deve dimenticare che la prudenza ha anche l'aspetto di una virtù quando si riesce ad essere sufficientemente lucidi per non gridare all'allarme ai primi dati ed alle prime evidenze». «L'attività della magistratura - riconosce Nicastro - ha fatto emergere collegamenti tra la provincia di Foggia e la Campania in un traffico di rifiuti che definire illecito è solo un eufemismo».

Sul tema è intervenuto anche il presidente di Col-diretti Puglia, Gianni Cantele: «Occorre scongiurare allarmismi e pericolose generalizzazioni, evitando che le criticità ambientali di un'area sostanzialmente ristretta danneggino l'immagine complessiva della produzione agroalimentare pugliese».

*Riti della Settimana Santa*  
**FRANCAVILLA FONTANA**  
**11-18 APRILE**

**PROGRAMMA DELLA GIORNATA**  
Confraternita del Carmine  
Processione per il Precetto Pasquale





Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470430 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511  
Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213



## PUBBLICI DEBITI E RIFIUTI PRIVATI COME BRUCIARSI IL FUTURO

di RINO DALOISO

Cosa c'è di peggio che giocare il futuro (magari non il proprio, quello degli altri che verranno, è più comodo), affastellando debiti e ammassando rifiuti? È vero che questi sono tempi grigi, tendenti al cupo, ma quando i sospetti di traffici illeciti di rifiuti sull'asse Campania-Puglia (sesta provincia inclusa) vengono confermati dalle inchieste della magistratura, c'è davvero di che preoccuparsi.

E non è questione di allarmismo: le strade dell'inferno (ambientale e no) in genere sono percorse da troppi pompieri. Com'è possibile che il colossale e lucrosissimo traffico sia andato avanti per anni, se non per decenni, visto che i primi allarmi in queste zone risalgono agli anni Novanta e al pentimento del boss tranese Salvatore Annacondia? Basta il trucco del marketing territoriale per nascondere le brutture ambientali e sanitarie su cui camminiamo, come il trapezista sul filo? E di che meravigliarsi poi, se il pur costosissimo Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri), creato su scala nazionale, ha dato notizia di sé più che altro per le mazzette e gli arresti eseguiti nell'aprile 2013 e nello scorso marzo, per poi sparire velocemente e misteriosamente dai radar dell'informazione?

Perché fra qualche giorno saremo colpiti da primaverile amnesia e ci scorderemo che sotto i nostri piedi stanno trasformando la terra in pattumiera? E fosse solo la terra. Al Maxxi di Roma hanno esposto una installazione per denunciare i danni prodotti dalla plastica abbandonata negli oceani e nel Mediterraneo: 16 milioni di chilometri quadrati. E la cifra, ahinoi, è in continua crescita. Stretti fra debito pubblico statale, debiti fuori bilancio comunali e buchi neri della monnezza che produce ricchezza sporca, ci stiamo bruciando il futuro. Qui ed ora, per di più, molti tasselli non tornano. Tra questi, ad esempio, il sito di Grotte di Spinazzola: «tutelato» dall'Europa, è stato destinato a diventare discarica dalla Regione Puglia. Chi sbaglia?

BARLETTA PER NON ESSERE RICONOSCIUTI AVEVANO INDOSSATO ALTRI INDUMENTI SOPRA I LORO ABITI E COPERTO I TATUAGGI

# Banditi «trasformisti» catturati durante il colpo

I rapinatori, armati ed incappucciati, bloccati dai carabinieri

I militari sono intervenuti dopo una telefonata giunta al 112

● **BARLETTA.** Armati, incappucciati, spietati, pronti a tutto. Uno di essi impugnava una pistola modificata con un colpo in canna. Pronta ad uccidere.

Entrambi, l'altro pomeriggio, hanno fatto irruzione nell'agenzia «Better», un centro di lottomatica e scommesse in via Roma, nel cuore di Barletta.

I due malfattori, Gabriele Riccati di 33 anni e Luciano Pellizzieri di 31, entrambi sorvegliati speciali di Barletta, avevano indossato sopra i loro vestiti altri indumenti, quelli che avrebbero abbandonato subito dopo il colpo per non destare sospetti.

BALSAMO A PAGINA II >>

## TRANI

### Cimitero un appalto lungo 4 anni

● **TRANI.** In questi tempi di crisi, a Trani sta diventando difficile anche trovare un posto al cimitero. Della questione si è occupato il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Raimondo Lima, chiedendo con un'interrogazione che fine avesse fatto la gara (del 2010) per il «project financing» per ampliamento e gestione del cimitero.

DE MARI A PAGINA VIII >>

## ANDRIA



### Rifiuti in fiamme, «patriarchi» in fumo

Un fenomeno ricorrente e difficile da sradicare, con gravi danni all'ambiente

ANDRIA - Lo scandalo dei rifiuti in fiamme, bruciati, si ripete e ad Andria anche gli alberi centenari, i patriarchi verdi ne subiscono le conseguenze. L'allarme è stato lanciato da

Francesco Martiradonna, responsabile delle Guardie ecologiche ambientali dell'Organizzazione Verde federiciana naturalista di Andria.

PALUMBO A PAGINA V >>

## CALCIO



### Barletta sfida il Catanzaro allo stadio «Puttilli»

● In Prima divisione, il Barletta riceve il Catanzaro nella giornata dell'orgoglio biancorosso. In serie D, derby salvezza per il Bisceglie col San Severo

SERVIZI A PAG. XII E XIII >>

## BARLETTA

«La differenziata partita col piede giusto»

SERVIZIO A PAGINA IV >>

## MINERVINO

Il «Balcone di Puglia» punta sulla bandiera del Touring Club

MATARRESE A PAGINA VII >>

## NORD BARESE

Domenica delle Palme tra riti ed eventi

SERVIZI A PAGINA X >>

# antropos

UOMO - DONNA

STONE ISLAND, Evis & Lavin, Madras Barter, MISSONI, Dondup, JACOB COHEN, TARA BURTON, DUVETICA, COLAB, MIPREN, ANAÏS

SHOES AND ACCESSORIES

HOGAN, MICHAEL MORA, rodò, FENDI, CILIOE, LISA CRIP

# LUXURY SHOPPING

Via Imbriani, 8 - Tel e fax: 0883 611569 - Canosa di Puglia (BT) - 76012 - www.antroposboutique.it - info@antroposboutique.it



# LA RAPINA

BARLETTA, PAURA IN VIA ROMA

## IL BLITZ

Quando hanno fatto irruzione nel centro scommesse, i carabinieri si sono trovati davanti i banditi armati, subito bloccati

# Banditi «trasformisti» arrestati dai carabinieri

«Doppi vestiti» per non farsi riconoscere, ma stavolta non è servito



PRONTI A TUTTO I rapinatori avevano una pistola e passamontagna

GIANPAOLO BALSAMO

● **BARLETTA.** Armati, incappucciati, spietati, pronti a tutto. Uno di essi impugnava una pistola modificata con un colpo in canna. Pronta ad uccidere.

Entrambi, l'altro pomeriggio, hanno fatto irruzione nell'agenzia «Better», un centro di lottomatica e scommesse in via Roma, nel cuore di Barletta.

I due malfattori, **Gabriele Ricatti** di 33 anni e **Luciano Pellizzieri** di 31, entrambi sorvegliati speciali di Barletta, avevano indossato sopra i loro vestiti altri indumenti, quelli che avrebbero abbandonato subito dopo il colpo per non destare sospetti. I due, inoltre, avevano provveduto ad occultare i tatuaggi per non essere riconosciuti. Ma il piano, sicuramente studiato e collaudato, è fallito grazie al tempestivo intervento dei carabinieri del Nucleo radiomobile della locale Compagnia che, impegnati in alcuni servizi di controllo del territorio, hanno ricevuto una chiamata d'emergenza sul 112: «Correte, rapina in corso».

Giunti sul posto, armi in pugno, i carabinieri sono entrati nell'agenzia, trovandosi dinanzi i rapinatori ed alcuni clienti che, terrorizzati, sono fuggiti temendo una sparatoria. Alcuni hanno anche temuto di trovarsi tra le pallottole vaganti. Così, fortunatamente, non è stato e nessuno è rimasto ferito.

Gabriele Ricatti (nei giorni scorsi era usci-



ARRESTATO Gabriele Ricatti



CARABINIERI Tempestivo l'intervento dei militari



ARRESTATO Luciano Pellizzieri

to dal carcere dopo aver scontato una pena di circa sette anni sempre per rapina) ha fatto cadere la pistola sul pavimento e si è consegnato ai carabinieri.

Lo stesso ha fatto Pellizzieri (anche lui con precedenti per rapina e spaccio) che, invece, aveva il malloppo appena trafugato: oltre cinquemila euro e diversi biglietti «Gratta & vinci».

I due rapinatori, una volta immobilizzati, sono stati portati in caserma e, dopo le

formalità di rito, trasferiti nel carcere di Trani a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica **Marcello Catalano** che ha coordinato l'attività investigativa dei carabinieri barlettani ai comandi del tenente **Andrea Iannucci**.

«Tutto sommato sono lo stesso soddisfatto - avrebbe detto uno dei malfattori -. Almeno in carcere potrò mangiare».

I carabinieri, oltre al denaro trafugato e ai biglietti, hanno recuperato gli indumenti

usati dai banditi, la pistola e i passamontagna.

Ulteriori accertamenti saranno compiuti dagli investigatori dell'Arma per verificare se i due possano aver compiuto altre analoghe rapine.

Fondamentale sarà la visione e la comparazione dei filmati registrati dalle telecamere di sorveglianza presenti all'interno del Centro scommesse con quelli registrati in occasione di differenti rapine.

L'INIZIATIVA L'INCONTRO È ORGANIZZATO A CORATO DA «PONTI SUL MONDO»

## Stalking e giovani se ne parla all'Oriani

● Alcune volte trovano il coraggio di denunciare ed escono da un inferno quotidiano con l'aiuto delle forze dell'ordine. Altre volte non ne hanno il tempo o non ricevono attenzione e muoiono ammazzate. Più spesso muoiono interiormente, nel silenzio, straziate da abusi e angherie che per paura o per vergogna nascondono anche a figli, familiari, amici, vicini di casa.

«Purtroppo le donne vittime di stalking e violenze sono spesso sole ed è per questo che, da circa un anno, nell'ambito delle iniziative intraprese dalla nostra associazione di volontariato, abbiamo deciso di aprire uno sportello anti-stalking a Corato che è diventato per le donne di coratine e di tutto il Nord Barese un punto di ascolto, di prima accoglienza ma, anche, di consulenza psicologica e legale». A parlare è **Antonio Longo**, presidente dell'associazione «Ponti sul mondo» che, dopo aver lanciato il progetto «Conoscere e prevenire lo stalking a



Il Pm Mirella Conticelli



Il logo di «Ponti sul mondo»

Corato, avrà luogo presso l'agorà «Felice Tarantini» dello stesso liceo coratino.

All'incontro, oltre al dirigente dirigente scolastico dell'Istituto d'istruzione superiore «A.Oriani-L.Tandoi», **Angela Adduci**, parteciperà il sostituto procuratore **Mirella Conticelli** del Tribunale di Trani che si occupa abitualmente di reati cosiddetti «di allarme sociale» perché perpetrati nei confronti delle persone «deboli» come donne, bambini ed anziani. Sulla sua scrivania, purtroppo, i fascicoli di casi di stalking aumentano, si arricchiscono di episodi, in un'escalation che sembra senza fine.

«Nel corso di questo primo anno di attività del nostro sportello anti stalking - ha spiegato Antonio Longo dell'associazione «Ponti sul mondo» - 18 sono state le richieste di aiuto pervenute, 16 da donne e due da uomini, di età compresa tra i 20 ed i 50 anni. Purtroppo, delle 18 vittime, dopo l'incontro in Associazione, solo in quattro hanno trovato la forza ed il coraggio di denunciare il proprio persecutore, mentre altre hanno intrapreso un percorso di sostegno con la nostra esperta».

[gianpaolo balsamo]

BARLETTA TRA I PUSHER ANCHE LA MAMMA DI UN NEONATO

## Nascondevano la droga nel passeggino tre giovani in manette



IL NASCONDIGLIO Il passeggino usato tra i tre pusher

● **BARLETTA.** Per non destare alcun sospetto, avevano nascosto la droga in un passeggino dove c'era un neonato. Un nascondiglio che non è sfuggito ai carabinieri della stazione di Braletta che, nell'ambito dei servizi di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, hanno arrestato tre giovani del luogo, un 27enne, una 22enne e un 21enne, ritenuti responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I tre, convinti di passare inosservati grazie all'insolita modalità di spaccio, sono stati comunque scoperti e bloccati dai militari. La donna infatti fingeva di accudire il figlio neonato che si trovava all'interno del passeggino. In realtà quei movimenti erano solo un artificio per prelevare la sostanza e cederla ai clienti. Nel passeggino oltre ad un neonato i carabinieri hanno rinvenuto 47 dosi di marijuana pari a 35 grammi che sono stati sottoposti a sequestro. Tratti in arresto, su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, i due giovani sono stati associati presso la locale casa circondariale mentre la complice collocata ai domiciliari.

[Gian.Bals.]

## le altre notizie

TRANI

### 24ENNE ARRESTATO DALLA POLIZIA Spaccio di droga nel circolo ricreativo

■ Spaccio di stupefacenti. Con quest'accusa i poliziotti del commissariato di Trani, durante il controllo di un circolo ricreativo, hanno arrestato F.N. di 24 anni del luogo. Il giovane invitato a fornire i documenti dai poliziotti, si è dimostrato nervoso. L'uomo riferiva di avere una dose di marijuana ed un involucri in alluminio contenente hashish, che spontaneamente prelevava dalle tasche del suo giubbotto e consegnava. Gli operanti, quindi, eseguivano la perquisizione personale del fermato, nell'ambito della quale rinvenivano altre dosi di marijuana e due telefoni cellulari. La perquisizione veniva poi estesa ad un ripostiglio ricavato da un sottoscala dell'abitazione di residenza dell'uomo, ove si rinveniva materiale utile per il confezionamento della sostanza stupefacente, consistente in bilancini di precisione, nastro isolante, bustine in cellophane trasparenti, un tagliarino con relativo portalame. A quel punto le manette sono state inevitabili.

PRESENTA IL TAGLIANDO PER AVERE ACCESSO ALL'OFFERTA

40% INTERVENTI DI MANO D'OPERA

20% PEZZI DI RICAMBIO

sidam CARROZZERIA 2.0

VIA BARLETTA, 62 - TRANI  
INFO: 0883 76 27 01



## TRANI

IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA

### Piante contro la violenza sui bimbi

■ Si conclude oggi, in circa 2500 piazze italiane, la campagna nazionale di sensibilizzazione contro la violenza ai bambini "Fiori d'azzurro", organizzata dal Telefono azzurro. A Trani, grazie alla sensibilità dei volontari delle associazioni Keira ed Anteas Trani, oggi, domenica 13 aprile, verrà allestito un gazebo, in piazza della Repubblica, dalle 10 alle 13. Nell'occasione verranno distribuite confezioni fiorite per sostenere le linee d'ascolto che ogni giorno, da oltre 26 anni, aiutano bambini e adolescenti vittime di violenza.

## RIFIUTI

«PORTA A PORTA»

## LE CIFRE

«Questi risultati sono stati ottenuti grazie alla sensibile collaborazione della gran parte dei gestori degli esercizi commerciali»

Raccolta settimana precedente all'inizio del servizio con modalità "Porta a Porta"			Raccolta settimana con il servizio modalità "Porta a Porta"					
	Data	Umido raccolto		Data	Umido raccolto	% umido rispetto all'indiff.to.	Differenza giornaliera umido	Aumento % umido giornaliero
lan	31/03/14	kg 4680	lan	07/04/14	kg 6530	8%	kg 1850	39,5%
mar	01/04/14	kg 5170	mar	08/04/14	kg 8020	8%	kg 2850	55,1%
mer	02/04/14	kg 7460	mer	09/04/14	kg 8340	8%	kg 880	11,8%
gio	03/04/14	kg 5420	gio	10/04/14	kg 7290	8%	kg 1870	34,5%
ven	04/04/14	kg 5290	ven	11/04/14	kg 7690	8%	kg 2400	39,5%
sab	05/04/14	kg 6030						
dom	06/04/14	kg 3750						

UTENZE NON DOMESTICHE  
Ecco le prime cifre diffuse dal Comune

INTERVENTO UNA FOTOGRAFIA DELLA ZONA IN ESPANSIONE

## Nella zona «167» tra disagi e vita impossibile

di RAFFAELE VELASQUEZ \*

Chi scrive è un ingegnere residente a Barletta ai margini della 167, dimenticata dalle istituzioni al pari di tutti i condomini delle cooperative sorte oltre la via Paolo Ricci. Ad oggi l'area, accessibile da crocevia Bonelli, nella fattispecie via Parallela via Paolo Ricci (prossima a diventare Viale Giudici Falcone e Borsellino) è assolutamente mancante delle seguenti priorità (pur trattandosi di opere di urbanizzazione primaria già profumatamente pagate):

- Marciapiedi lungo la suindicata via, con i problemi di spostamento pedonale facilmente comprensibili. Come potrebbe una mamma o un giovane raggiungere le vie più centrali senza l'ausilio delle macchine visto che neanche i mezzi di trasporto si spingono oltre la rotatoria fra via P. Ricci e via Barberini?

- Allaccio al gas: la centrale è ubicata in linea d'aria a 10 metri dalla cooperativa in cui risiedo, ma purtroppo la burocrazia ci ha messo il suo zampino. La stagione invernale sembra volgere a termine, fortunatamente solo pochi giorni ha fatto veramente freddo, grazie a DIO. E come la nostra, tante famiglie hanno affrontato lo stesso inconveniente, mitigando le temperature interne con stufe a gas e condizionatori.

- Asfaltatura delle strade di accesso al nostro portone: ciò che

fa ridere è la "superficialità"

con la quale le ditte

operanti presso le cooperative

vicine, dopo aver dis-

smesso il precario terriccio

livellante la carreggiata

per permettere il posizio-

namento delle tubazioni,

pozzetti e quant'altro fosse

funzionale all'ottimizzazio-

ne della rete idrica, fognaria

ed elettrica, abbiano lascia-

to le stesse strade (par-

allela via Paolo Ricci e Pa-

rallela via Barberini) alla

stregua di un percorso deg-

no della "Parigi-Dakar".

Inviterei, compatibilmente

ai vostri impegni, ad effet-

tuare un sopralluogo nella

zona affinché possiate ren-

dersi conto del quadro che

letterariamente ho cercato

di farvi presente: gli avval-

lamenti nel periodo di piog-

ge diventano veri e propri

acquitri e le auto dei resi-

denti rischiano continue

rotture di pneumatici e cop-

pe dell'olio, eccessive sollecitazioni

alle testine degli assali an-

teriori ed alle sospensioni.

## SERVIZI ZERO

«Opere inesistenti profumatamente pagate da noi cittadini»



ACQUA ALTA Problema irrisolto

- Mancanza assoluta di impianto di illuminazione delle aree esterne: sfido chiunque, uomo o donna che sia, per non parlare dei bambini, ad avventurarsi nelle ore serali in queste strade, in attesa dell'agognata apertura del viale alberato parallelo alla via Paolo Ricci, in consegna si dice entro il 31/12/2014. Nel frattempo si è costretti a percorrere crocevia Bonelli e il prolungamento di via M. Barberini senza l'ausilio di un marciapiede, senza alcuna illuminazione, costeggiando l'accampamento dei nomadi prima che la strada, in prossimità della rotatoria che incrocia via Paolo Ricci, si allarghi con il marciapiede. Sempre sperando di non incrociare la comitiva di cani randagi in cerca di compagnia.

- Mancanza di bidoni per la raccolta differenziata e non: i più vicini li troviamo in via Paolo Ricci o via Barberini.

- Spero di non aver tediato nessuno e di ricevere al più presto prezioso riscontro da qualche addetto ai lavori.

\* ingegnere - Barletta

## «La raccolta differenziata cresce del 40 per cento»

● **BARLETTA.** «La prima fase del servizio di raccolta differenziata della frazione organica (umido) dei rifiuti solidi urbani per le utenze non domestiche ha consentito un incremento nella raccolta giornaliera media di 20 quintali, corrispondenti a circa il 40% in più di frazione umida e a un + 3% sulla raccolta differenziata in generale».

Lo sottolinea una nota dif-

fusa dall'ufficio stampa di Palazzo di Città.

«Questi risultati - viene rimarcato - sono stati ottenuti grazie alla sensibile collaborazione della gran parte dei i gestori degli esercizi commerciali che hanno raccolto l'invito loro rivolto dall'Amministrazione comunale, impegnata nell'indifferibile adeguamento del servizio alla nuova normativa regionale

che richiede, entro il prossimo 30 giugno, di aumentare almeno del 5% rispetto al 2013, il quantitativo di rifiuti sottratti alla discarica, pena il pagamento della cosiddetta "ecotassa".

E poi: «Nuove iniziative di coinvolgimento degli esercenti sono state programmate all'inizio della prossima settimana per affrontare ogni possibile criticità dell'esecu-

zione del servizio sul territorio, valutando le modalità operative in particolare nel borgo antico, anche in previsione della grande affluenza di fedeli per il mese mariano e, soprattutto, in vista della progressiva estensione del servizio a tutte le utenze domestiche e non domestiche (a partire dal 19 maggio proprio nel centro storico e nel quartiere Patalini».

BARLETTA IN VISITA SINDACO E ASSESSORE. MA NESSUNA DATA

BARLETTA CARACCIOLLO IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO

## Sottopasso Callano «Bene la Giunta ecco il sopralluogo contro l'amianto»

● **BARLETTA.** «Si è svolto un sopralluogo tecnico presso il sottopasso di via Callano, con i responsabili di Rete Ferroviaria Italiana e i rappresentanti dell'impresa esecutrice dell'opera, per verificare lo stato dei lavori di ripristino del manto stradale, resosi necessario a seguito del rilevamento di cedimenti e dissesti sulla carreggiata verificatisi a distanza di breve tempo dalla consegna dell'opera». Così una nota dal Comune.

E poi: «Il sindaco Pasquale Cascella e l'assessore ai lavori pubblici, Azzurra Pelle hanno riaffermato l'esigenza della più rigorosa esecuzione dei lavori di ripristino, in modo da garantire la piena sicurezza e funzionalità dell'opera nei tempi più rapidi e senza che i costi dei nuovi interventi pesino sulla comunità che è in attesa del più complesso progetto di superamento dei passaggi a livello in città».

A questo punto una domanda è più che mai lecita: ma quando sarà possibile poter transitare dal sottopasso di via Callano inaugurato a fine dicembre del 2013? Solo per dare una indicazione temporale a cittadini e automobilisti.

● **BARLETTA.** Bando regionale rimozione amianto, Barletta partecipa al bando con un cofinanziamento di 15.000 euro. Apprezzo l'iniziativa giunta Barletta di partecipazione al bando regionale per rimozione amianto». Così il consigliere regionale e comunale del Partito democratico Filippo Caracciolo. «Nel dare diffusione al bando della Regione Puglia per l'eliminazione dei rifiuti in amianto - sottolinea il consigliere comunale e regionale Filippo Caracciolo - ho invitato con un comunicato diramato il 5 Aprile le amministrazioni comunali a co-

gliere l'opportunità del finanziamento regionale. Registro pertanto con favore l'iniziativa di partecipazione al bando regionale intrapresa della giunta comunale di Barletta guidata dal sindaco Pasquale Cascella».

«Si colga l'occasione - conclude il consigliere Filippo Caracciolo - per sensibilizzare la cittadinanza e l'opinione pubblica alla problematica ambientale collegata alla presenza di amianto per una sempre crescente tutela del territorio anche tramite specifiche campagne di informazione e comunicazione».

## le altre notizie

## BARLETTA

## LA IIA DELLA «MUSTI»

## Tutti i segreti della pasticceria

■ Domani, martedì 15 aprile, alle 9, presso la pasticceria Genny, in corso Cavour, a Barletta, Aldo Diella spiegherà ad una classe di seconda elementare (II A) dell'Istituto Musti le origini del cioccolato, la provenienza e gli impieghi attuali. «Mostrerò - sottolinea Diella - il funzionamento dei macchinari con cui lavoriamo il cioccolato per realizzare le uova pasquali. I ragazzi parteciperanno attivamente alla preparazione dei dolci, con una mini degustazione finale dei tre tipi di cioccolato più conosciuti con relativa scheda di gradimento. Credo in questa iniziativa perché potrebbe essere un modo per cominciare ad educare il palato dei nostri bambini, troppo abituati ai prodotti offerti dalla grande distribuzione e per far comprendere loro quanto lavoro artigianale si cela dietro la realizzazione dei prodotti dolciari da loro tanto amati»

## Cascella: «Scrutatori studenti e disoccupati iniziativa dovuta»

● **BARLETTA.** Sulla priorità a disoccupati e studenti nella nomina degli scrutatori interviene il sindaco Pasquale Cascella. «E' una scelta che, nel rispetto dei principi di rappresentatività e delle istanze di partecipazione di tutti i cittadini, tiene conto del disagio sociale che l'intera città sta attraversando, quella compiuta dalla Commissione elettorale comunale riservando un terzo delle nomine a scrutatore per le prossime elezioni europee ai disoccupati ed un altro terzo ai giovani studenti - ha dichiarato il sindaco - È importante che, in Commissione, le forze politiche, sia di maggioranza sia di minoranza abbiano condiviso questo impegno di attenzione e sensibilità nei confronti dei cittadini che stanno affrontando particolari condizioni di difficoltà».

E poi: «È questa una prova di coesione sociale, condivisa con la città, che potrà consentire di far fronte consapevolmente allo sforzo necessario affinché la ripresa economica, lungamente attesa, offra nuove occasioni di crescita e di occupazione».

## DONA PER L'AVIS NEL GIORNO DEL COMPLEANNO

## Marina la 18enne dal sangue d'oro

● **BARLETTA.** «Per me è stato meraviglioso poter effettuare la mia prima donazione di sangue a favore dell'Avis proprio il giorno del mio 18esimo compleanno. Così facendo ho potuto compiere un gesto che potrà aiutare sicuramente chi ha bisogno e si trova in difficoltà. Sono molto felice». Marina Cortellino, 18 anni tondi tondi, è una ragazza con degli occhi meravigliosi. Come il suo cuore. Del resto per aver pensato ad una cosa del genere bisogna essere speciali. E lei lo è come la sua famiglia italiana che dopo averla ospitata per oltre 10 anni in estate ed in inverno la ha adottata. Originaria della Bielorussia parla sei lingue diverse. Anzi sette se si considera che grazie alla donazione ha fatto parlare il suo cuore. Studia a liceo scientifico di Barletta «Carlo Cafiero» e ha tanti amici. «In realtà non ero intensione prima di donare perché nella mia famiglia siamo tutti donatori - ha riferito Marina -. Tutti i miei zii, cugini sono donatori da sempre e anche io naturalmente ho voluto farlo. E poi al



CLIC RICORDO Il momento della donazione per l'Avis

centro trasfusionale ho trovato delle persone meravigliose che mi hanno messo a mio agio. Vorrei ringraziare la dottoressa Marina Dalagno e tutti coloro che mi hanno seguito in questa mia prima donazione di una lunga serie a favore dell'Avis». Felice come una pasqua Maria Mennuni, zia di Marina. Lei è una campionessa di donazioni. È a quota 216. «Dico grazie di cuore a mia nipote Marina per questo gesto che sono certa sarà imitato da tanti ragazzi belli e solari come lei. Donare sangue è un dono di Dio», ha detto zia Maria.

[giuseppe dimiccoli]



## IL FENOMENO FUOCHI NELLE CAMPAGNE

Lo scandalo dei rifiuti in fiamme si ripete, anche gli alberi centenari ne subiscono le conseguenze

L'allarme lanciato da Francesco Martiradonna, responsabile delle Guardie ecologiche ambientali

# Rifiuti bruciati fra i «patriarchi»

Andria, non conosce soste una pratica assurda, incivile, con gravi danni all'ambiente

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Lo scandalo dei rifiuti in fiamme, bruciati, si ripete e ad Andria anche gli alberi centenari, i patriarchi verdi ne subiscono le conseguenze. L'allarme è stato lanciato da Francesco Martiradonna, responsabile delle Guardie ecologiche ambientali dell'Organizzazione Verde federiciana naturalista (Protezione civile) di Andria: "Alcuni incivili hanno dato alle fiamme mobili e pneumatici che erano stati depositati ed abbandonati, da altri incivili, sotto la grande quercia che si trova in Via Vecchia Spinazzola angolo Regio Tratturo. Le fiamme hanno provocato danni seri alla chioma della quercia, che è uno dei patriarchi verdi del territorio, e pure ad un pino che è accanto. E come se non bastasse, il fuoco è stato appiccato a rifiuti che contenevano anche lastre di eternit e questo ha aumentato il danno all'ambiente, alla natura e alla salute dei cittadini".

Francesco Martiradonna ha ricordato che "Già alcuni mesi fa avevano segnalato che sotto la quercia vi erano bidoni colmi di rifiuti, ma gli incivili al posto di non gettare più rifiuti ora li incendiano pure, anche nelle vicinanze di un albero secolare. Lo scrivente aveva già esternato, già mesi fa, e preventivato catastrofi del genere, che i bidoni dei rifiuti sono da porre da un'altra parte e non sotto l'albero secolare. E quel che sconvolge e che in un giorno abbiamo spento due incendi



Scempio in contrada Abbondanza

sotto la chioma della grande quercia, uno alle 8.30 di mattina e l'altro alle 15, quando eravamo tornati per cercare di spostare i bidoni contenenti ancora spazzatura, soprattutto plastica che, come si sa, è altamente infiammabile. E' evidente che se i bidoni pieni di rifiuti dovessero rimanere lì, saremo costretti a rimuoverli noi".

Le Guardie ecologiche ambientali hanno quindi ricordato che "E' ormai necessario tutelare i patriarchi verdi, come del resto prevede la normativa in vigore. E' la legge, oltre al buon senso, a proteggere le piante monumentali, gli alberi secolari e di pregio del nostro Paese". E, pure questo va ricordato, molti anni fa ad Andria venne approvato il Regolamento del Verde che preve-

deva il censimento dei patriarchi verdi e l'apposizione di cartelli e targhe per indicare proprio gli alberi ultracentenari del territorio. Ma non risulta che sia stato fatto né il censimento completo e nemmeno l'elenco delle indicazioni da apporre alla base degli alberi.

Infine, a proposito di inciviltà, Martiradonna ha anche sottolineato che "Continua lo scempio in contrada Abbondanza: non solo gli incivili scaricano immondizia a cielo aperto, ma a volte buttano a terra pure i rifiuti che i cittadini coscienti e con senso civico depositano negli appositi bidoni. Una vera e propria indecenza, una vera e propria inciviltà".



FUOCO E DANNI I rifiuti bruciati e l'albero danneggiato lungo via vecchia Spinazzola, ad Andria

www.renault.it

## RENAULT CLIO COSTUME NATIONAL SEDUCTION IS AN ATTITUDE.

**GAMMA DA 9.950 €\***



**RENAULT CLIO COSTUME NATIONAL,  
L'UNICA DELLA CATEGORIA CON PARKING CAMERA DI SERIE.**

\* Nuova Clio Berlina Wave 1.2 75CV, prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2004 o da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, con "EcoIncentivi Renault", fino al 30/04/2014. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO<sub>2</sub>: 127 g/km. Consumi ciclo misto: 5,5 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

TI ASPETTIAMO SABATO 12 E DOMENICA 13.



**CONCESSIONARIE RENAULT:  
RENAUTO**

**BARI.** V.LE JAPIGIA, 180 - TEL. 080 2022375  
**MODUGNO.** S.S. 96 KM. 118+185 - TEL. 080 5367602  
ASSIST. BARI TEL. 080 2022385 - ASSIST. MODUGNO TEL. 080 5321791

**AUTO PLANET**

**BARLETTA,** VIA TRANI, 25  
TEL. 0883 334677  
ASSIST. TEL. 0883 390461

**DYNAMICAR**

**FOGGIA,** TRATTURO CASTIGLIONE, 1  
TEL. 0881 583111  
ASSIST. TEL. 0881 583130

Numero Verde  
**800 198 485**

ASSISTENZA POST-VENDITA 24H

**MARINO**  
AUTOMOBILI DAL 1953  
marinoautomobili.it

## le altre notizie

### ANDRIA

#### STAMATTINA

#### La festa degli aquiloni

■ Oggi, domenica 13 aprile, cielo variopinto sopra 'L'Altro Villaggio'. Nel Parco turistico ai piedi di Castel del Monte, a partire dalle ore 10, tutti con il naso all'insù, per la festa degli aquiloni. Gli aquilonisti dell'associazione 'Aquilandria' e colleghi di Napoli e Putignano, saranno a disposizione di quanti vorranno provare, col filo stretto tra le mani, l'emozione del giocolato acrobatico, che non smette mai di tirare. Per informazioni: [www.altrovillaggio.com](http://www.altrovillaggio.com)  
Tel. 0883.569580 (ore 9:30-16:30).

#### ALLA DIDEROT

#### Il signore delle farfalle

■ Oggi, domenica 13 aprile, alle 11.30, la Libreria Diderot (in via Bonomo), in occasione della Domenica delle Palme propone una lettura animata con un forte messaggio di libertà e di pace: "Il signore delle farfalle". Lettura e animazione scenografica di Giorgia Lapenna e Angela Faniello. Età consigliata: da 4 a 99 anni.

#### STASERA

#### Concerto dei Be Forest

■ L'associazione Ulisse in collaborazione con l'Officina San Domenico e con Rock Tha House presenta ad Andria, oggi, domenica 13 Aprile, il concerto attesissimo dei Be Forest. Di ritorno da un tour europeo, i Be Forest fanno tappa in Puglia per un'unica data proprio ad Andria. Alle 21.30, Officina San Domenico (via Sant'Angelo dei Meli 36, centro storico). Informazioni: [odvulisse@gmail.com](mailto:odvulisse@gmail.com)

#### ACQUEDOTTO PUGLIESE Meno acqua sino al 14

■ L'Acquedotto Pugliese effettuerà interventi per il miglioramento del servizio nell'abitato. I lavori interesseranno la manutenzione della galleria Ginestra dell'acquedotto del Sele. Per consentire l'esecuzione dei lavori, sarà necessario ridurre temporaneamente la normale pressione idrica nell'abitato sino a lunedì 14 aprile. La riduzione avrà la durata di circa 12 ore giornaliere, a partire dalle 16 con ripristino alle 4 del giorno successivo. L'Acquedotto in forma, inoltre, che durante l'arco di tempo indicato si potranno verificare delle riduzioni di pressione sull'intera rete di acquedotto cittadina. Disagi saranno avvertiti esclusivamente negli stabili sprovvisti di autoclave e riserva idrica o insufficiente capacità di accumulo. Al fine di limitare eventuali disservizi, Acquedotto Pugliese provvederà, su segnalazione, alla fornitura integrativa di acqua mediante autobotti. Per informazioni chiamare il numero verde 800 735735 o consultare la sezione "Che tempo fa" su [www.aqp.it](http://www.aqp.it)



**MINERVINO** I RISULTATI DELL'INCONTRO A PALAZZO DI CITTÀ ALLA PRESENZA DEL CONSOLE DEL CLUB E DEL SINDACO

# Il «balcone delle Puglie» presto diventerà «Bandiera arancione»

Carte in regola per ottenere il prestigioso riconoscimento del Touring

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Minervino ha tutte le carte in regola per puntare al riconoscimento della bandiera arancione. I risultati dell'incontro che si è tenuto a Palazzo di città alla presenza del console del Touring club **Luciana Doronzo** sono stati soddisfacenti. E grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Rino Superbo**, l'ambito riconoscimento potrebbe essere alla portata.

«L'offerta minervinese - ha affermato Doronzo - risponde ai parametri del prestigioso sodalizio che da 120 anni individua e valorizza le perle del territorio. Ora occorrerà avviare un iter per pervenire all'assegnazione della bandiera arancione. Per l'anno in corso i tempi non consentirebbero una rapida definizione del percorso, considerato che per il 2014 la scadenza fissata per avanzare le candidature è prossima. C'è tempo per pensare al 2015. Occorrerà infatti avanzare una candidatura ufficiale rispondente al Piano di miglioramento proposto dal Touring con una condivisa attenzione dell'intera comunità locale perché la bandiere arancioni si identificano con la vera anima dei luoghi che la ospitano».

L'incontro è stato dunque il primo passo in questa direzione ed è servito per meglio definire il percorso da seguire per il riconoscimento delle «Bandiere arancioni» a Minervino. Erano presenti il sindaco **Superbo**, l'assessore alla cultura **Alessia Carozza** e i rappresentanti delle associazioni locali.

Il console **Luciana Doronzo** ha illustrato i criteri che spingono il Touring ad assegnare la bandiera. «La bandiera arancione» dal 1998 - ha detto - promuove comuni dell'entroterra con meno di quindicimila abitanti che per il Touring sono le località degne di visita da parte degli amanti del viaggio in base alla qualità, dell'accoglienza, presenza diffusa di elementi di richiamo turistico in particolar modo legati al rispetto dell'ambiente». Come hanno evidenziato il sindaco **Superbo** e l'assessore **Carozza** il Balcone delle Puglie presenta una varietà di bellezze paesaggistiche, ambientali e storiche tutte da scoprire, come la Grotta di San Michele e il borgo antico **La Scesciola**.

«Non è una novità che Minervino abbia trovato nel comparto enogastronomico - è stato rimarcato nel corso del convegno - uno dei maggiori richiami, in linea con una tendenza sempre più consolidata che affida all'enogastronomia la maggiore valorizzazione locale. La conferma viene dai continui flussi di visitatori in tal senso. Basti pensare alla sagra del fungo cardoncello da anni una delle manifestazioni più conosciute ed un vero e proprio biglietto da visita del centro murgiano».



**BELLEZZE AMBIENTALI**  
La Grotta di San Michele ed il borgo antico «La Scesciola»



**TRANI** IL DEBUTTO UFFICIALE NEL CORSO DI UN INCONTRO CHE SARÀ APERTO ESSENZIALMENTE AGLI ISCRITTI ED ALLE ASSOCIAZIONI TRANESI

# La «Turenium» nell'Unione Pro Loco

L'associazione ha ottenuto il riconoscimento ufficiale. Presto una sede sociale come infopoint

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** L'associazione «Turenium - Pro Loco Trani» ha ottenuto il riconoscimento dell'Unione delle Pro Loco Italiane: dunque Trani ora ha ufficialmente la sua Pro Loco. Venerdì 16 maggio la nuova istituzione cittadina farà il suo debutto ufficiale nel corso di un incontro che sarà aperto essenzialmente agli iscritti ed alle associazioni tranesi, ma a cui potranno intervenire anche i cittadini. Intanto, però, la Pro Loco è già a lavoro per offrire al Comune di Trani un supporto per tutte le attività nel campo dell'accoglienza e della promozione turistica. E non solo. Com'è noto, infatti, le Pro Loco hanno anche finalità di promozione sociale, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sportive ed enogastronomiche del territorio in cui operano.

Tra i primi obiettivi della Pro Loco di Trani c'è l'apertura di una sede sociale,



**TURISMO** La cattedrale romanica

che funga anche da infopoint stabile per i turisti. «Auspichiamo in tal senso la collaborazione delle istituzioni cittadine, civili e religiose - sottolinea il presidente **Angelo Avveniente** - affinché sia offerta questa possibilità non tanto a noi, quanto ai turisti».

Nell'ottica di garantire un servizio agli ospiti della città, la Pro Loco ha anche avviato una campagna di accreditamento di guide turistiche abilitate. «Alcune guide sono già iscritte alla Pro Loco - aggiunge **Avveniente** - ad altre stiamo offrendo la possibilità sia di iscriversi che semplicemente di accreditarsi. Metteremo a loro disposizione un percorso di ulteriore qualificazione, attraverso corsi di aggiornamento su tematiche storiche e culturali e itinerari alternativi sui quali stiamo lavorando, raccogliendo anche consigli e indicazioni di addetti del settore».

La Pro Loco sta lavorando a diversi altri progetti: un sito internet istituzionale di imminente pubblicazione, con l'obiettivo futuro di migliorare la fase di incoming turistico, un evento estivo, un mini contest scolastico a tema turistico, un censimento delle associazioni e delle strutture operanti nel settore turistico. Al vaglio anche un interessantissimo progetto teso a rea-

lizzare una APP turistica su Trani, avvalendosi della vantaggiosa ma poco sfruttata pratica del «riusodel software», utilizzando quanto realizzato da una provincia del nord Italia che si è già resa disponibile a collaborare.

«Abbiamo raggiunto numerose iscrizioni, pur senza aver avviato una vera campagna di tesseramento - conclude **Angelo Avveniente** - e ci auguriamo che decidano di avvicinarsi alla Pro Loco quanti più cittadini possibili perché per dare una spinta sul fronte turistico c'è bisogno davvero della collaborazione di tutti ed è forte la necessità di coinvolgere e trasmettere una diversa visione del turismo locale».

Per maggiori informazioni può inviare una mail a [turenium@prolocotrani.it](mailto:turenium@prolocotrani.it) oppure contattare la Pro Loco sulle pagine ufficiali di Facebook e Twitter. Per eventuali collaborazioni, convenzioni o accrediti è attiva la mail [collaborazioni@prolocotrani.it](mailto:collaborazioni@prolocotrani.it)

**TRANI** LE DUE TASSE RIGUARDANO I RIFIUTI ED IL POSSESSO O LA DETENZIONE DI FABBRICATI

# I nuovi tributi Tari e Tasi al vaglio del consiglio comunale

● **TRANI.** Nel bilancio di previsione che il consiglio comunale si prepara ad approvare trovano posto, fra gli altri, due tributi completamente nuovi, evoluzione di prelievi preesistenti e, ovviamente, in linea con le direttive del governo nazionale. Tari e Tasi sono i due nuovi termini con i quali i cittadini, presto, dovranno familiarizzare.

Il presupposto per l'applicazione della Tari, del tutto simile alla Tares, conferma anche per il nuovo tributo la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

Le tariffe saranno differenziate per categoria di utenza, riferite alla sola superficie dei locali e delle aree tassabili, più elevate per quelle categorie che producono maggiore quantità di rifiuti rispetto alla media o rifiuti maggiormente onerosi rispetto al costo medio per unità di peso.

Il secondo tributo, che costituisce la componente servizi della cosiddetta Iuc (Imposta unica comunale), è la Tasi, legata al possesso o detenzione di fabbricati ed aree, compresa l'abitazione principale. L'aliquota base del tributo è fissata nella misura dell'1 per mille. Tuttavia, la fissazione dell'aliquota Tasi è soggetta all'ulteriore limite, secondo cui la somma delle aliquote Tasi ed Imu, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita per l'Imu al

31 dicembre 2013. La disciplina dell'imposta è rimessa ad apposito regolamento, ovviamente da redigersi ed approvarsi. Tuttavia, proprio su questo aspetto, Trani appare avanti rispetto ad altri comuni. Se ne è dato atto venerdì scorso, nel corso del convegno tenutosi, presso la biblioteca comunale «Giovanni Bovio», sul tema dei tributi locali con particolare riferimento a Iuc ed Imu 2014, con lo scopo di analizzare il loro impatto sui bilanci comunali e sui cittadini.

Particolarmente apprezzato dalla platea, in tal senso, l'intervento del dirigente del Comune di Trani, **Grazia Marcucci**, che ha trattato la problematica dei tributi con il taglio pratico di chi quotidianamente, da quando è entrata in vigore la legge 147/2013 con le successive modifiche, ha vissuto e sta vivendo la difficoltà operativa legata alla Iuc, imposta nuova e trina (è formata da Imu, Tari e Tasi).

La **Marcucci** ha evidenziato alcuni aspetti critici con cui devono fare i conti non solo i Comuni, ma anche i consulenti fiscali ed i cittadini, ed ha anticipato che il Comune di Trani è quasi pronto, tra i primi in Puglia, a varare il regolamento sulla Iuc. A tal proposito, sia il sindaco, **Gigi Riserbato**, sia l'assessore alle finanze, **Michele D'Amore**, hanno preannunciato l'intenzione di condividere il documento con l'Ordine dei commercialisti prima della sua approvazione. *[n.aur.]*

**ANDRIA** INIZIATIVA DELL'ANTEAS

# Alunni della Verdi-Cafaro incontrano gli anziani della «Madonna della Pace»

● **ANDRIA.** Si è svolto l'incontro tra i bambini e i ragazzi dell'Istituto comprensivo «Verdi-Cafaro» con gli ospiti della Rsa «Madonna della Pace», incontro organizzato dall'Anteas-Associazione nazionale di tutte le età attive.

L'assistente sociale **Patrizia De Benedictis** e il presidente dell'Anteas **Andria**, **prof. Cesare De Maio**, hanno ricordato il forte legame che unisce l'associazione al mondo degli anziani in una perfetta sintonia di intenti che gratifica soprattutto il modo di essere e di agire di ciascun volontario. Un legame particolarmente avvertito in prossimità di feste religiose rilevanti (come Natale e Pasqua) dove maggiore è il bisogno di condividere con altri momenti di letizia.

Gli ospiti della Rsa «Madonna della Pace» sono stati coinvolti piacevolmente dagli alunni di una classe quinta della scuola primaria «Verdi», con l'insegnante **Angela Vurchio**, che in vernacolo andriese, sotto la regia del prof. **Paolo Mastroiello**, hanno recitato brevi e divertenti saggi con la partecipazione di attori adulti. Gli stessi ospiti hanno quindi ricordato vecchi detti ed espressioni locali creando un'atmosfera di comunanza e di affiatamento tra soggetti di età e culture differenti. Anche i ragazzi del corso musicale della scuola media «Cafaro», guidati dai professori **Capuano**, **Dascoli**, **Di Chio** e **Sorrenti**, regalato momenti di gioia eseguendo brani e melodie popolari. Infine, l'iniziativa Anteas si è conclusa con uova pasquali consegnate ai nonni dai più piccoli in segno di augurio ed amicizia. *[mp]*

**ANDRIA** SETTORE MOBILITÀ E VIGILANZA

# «Parcheggi gialli» via al regolamento

● **ANDRIA.** E' stata approvata (a maggioranza) dal Consiglio Comunale di Andria la proposta di deliberazione, a cura dei Settori Mobilità e Vigilanza, riguardante il «Regolamento per il rilascio di autorizzazione dei veicoli al servizio delle persone invalide e delle concessioni di aree di parcheggio riservate alle persone con gravi difficoltà motorie e o impedite».

Il Regolamento (il Comune di Andria ne era già provvisto) recepisce ora le normative dettate dallo Stato Italiano con Dpr 151/2012, con cui si accoglievano le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, e da parte della Regione Puglia che con delibera 1682/2011, aveva approvato le linee guida per i criteri valutativi medico-legali relativi al riconoscimento della «deambulazione sensibilmente ridotta» ai fini del rilascio del contrassegno invalidi.

Il Regolamento, adeguato alle nuove norme, stabilisce criteri diversi e più oggettivi per il rilascio da parte dell'Amministrazione comunale delle autorizzazioni per la sosta «personalizzata» delle persone con gravi difficoltà motorie o impedite.

L'istruttoria del procedimento relativo al rilascio dei contrassegni è demandata al Comando di Polizia municipale.



FRANCO CAFFARELLA \*

# Quei rifiuti tombati a Trani

**N**egli ultimi anni, nelle cave abbandonate di Trani, la mano della criminalità organizzata ha "tombato" rifiuti. Senza voler incedere in facili allarmismi, prendiamo atto del fatto che non si tratterebbe di rifiuti radioattivi. Anche in questa indagine di Bari, così come accaduto nei primi anni '90, in seguito alle rivelazioni del boss Salvatore Annacondia, gli accertamenti eseguiti con la rilevazione aerea di Dedalus, in uso alla Guardia di Finanza, escluderebbero questo tipo di rifiuti. Ma si tratta pur sempre di una pratica illegale che, dopo tanti sospetti, coraggiose inchieste della Magistratura tranese arenatesi per motivi mai del tutto chiariti e rapporti secretati della Commissione Parlamentare sul ciclo dei Rifiuti, ora viene a galla con certezza. Questo è il dato che emerge dall'inchiesta barese coordinata dal dott. Pasquale Drago, un magistrato che la situazione di Trani, la conosce molto bene per aver operato presso il locale Tribunale negli anni in cui Annacondia, riempiva i verbali di rivelazioni agghiaccianti sull'impero del malaffare messo su in Puglia sino ai primi anni '90.

Per capire lo scenario, occorre andare indietro in quegli anni in cui Carmine Schiavone, per i Casalesi, attivava il business dei rifiuti con ramificazioni anche in Puglia.

Quando avvenne "il canto del boss" tranese mi occupai giornalmisticamente della vicenda, in una Città in cui molti preferirono girare la testa dall'altra parte. E ricordo come fu proprio Annacondia, all'indomani del suo arresto, a segnalare all'allora procuratore Leonardo Rinella, alcune cave abbandonate in agro di Trani, dove, a suo dire, si sarebbero dovuti cercare rifiuti pericolosi. Luoghi nei quali sarebbero avvenute anche molte esecuzioni di lupara bianca. La zona venne ispezionata anche con foto aeree ma non vennero ritrovati (per fortuna) rifiuti ra-



TRANI Una cava trasformata in discarica

dioattivi o nucleari. In contrada Casarosa, Capitolo, Casamassima e Gesù Maria, furono rinvenuti rifiuti ospedalieri, probabilmente giunti dalla Lombardia. Una bomba ecologica su cui indagò, negli anni successivi, con particolare impegno, l'allora gip presso il Tribunale di Trani, Michele Nardi, che si attivò anche per ulteriori e più approfonditi accertamenti sui siti.

Bisognava scavare e ricercare con ogni mezzo per capire l'eventuale nesso tra la presenza nelle cave trasformate in discariche abusive di rifiuti d'ogni sorta e l'aumento esponenziale di morti per tumore registrati sul territorio. Per il giudice per le indagini preliminari era «incontrovertibile la veridicità delle dichiarazioni di Annacondia» il cui ruolo era stato delineato anche da Legambiente, nel rapporto sulle Ecomafie, di quegli anni, in cui aveva indicato con precisione, per ogni clan operante in Puglia, il proprio settore d'intervento.

Il clan tranese, già da allora, era indicato nella Provincia di Bari, come in-

teressato alle attività illecite nel ciclo dei rifiuti (rapporto elaborato su atti della Magistratura, del Ministero dell'Interno, del Cesis, della Dia e delle Commissioni d'inchiesta sulla mafia e sui rifiuti) e nel ciclo del cemento nel settore degli appalti. Una irresistibile ascesa malavitoso descrittiva con dovizia di particolari nei rapporti dell'allora procuratore antimafia Michele Emiliano che sottolineò la gravità del fenomeno delinquenziale, il clima e le attività illecite nel nord-barese di quegli anni con una criminalità che non si fermava dinanzi a nulla pur di imporre la propria egemonia sul territorio. "Il prestigio del capo non più solo legato alla sua capacità carismatica ma anche alla sua determinazione di risolvere le contese attraverso l'omicidio sistematico dell'avversario e di tutti coloro che avrebbero potuto vendicarlo o prenderne il suo posto.

Il clan Annacondia - per Emiliano - incarnava a Trani l'apice mafioso raggiunto dalle organizzazioni criminali italiane in tutto il paese proprio in quegli anni". Non stupisce, dunque, se in questo contesto, oltre agli omicidi, ai traffici di droga ed alle estorsioni, il clan tranese abbia potuto avere interessi nelle ecomafie, allacciando pericolosi rapporti con quei gruppi campani che non hanno mai abbandonato questo territorio, stando alle inchieste di Bari. Sono passati vent'anni ma il dubbio su cosa realmente nasconde il territorio di Trani e del nord barese, resta ancora. La magistratura tranese non è mai stata ferma in questo settore. La speranza è che ora, visti gli ultimi clamorosi sviluppi dell'inchiesta barese, le nuove tecnologie utilizzate nella Terra dei Fuochi, (la LARA in dotazione al CNR, lo scanner iperspettrale MIVIS, oltre al già citato telerilevamento Dedalus in uso alla Guardia di Finanza) vengano riproposte in questo territorio. Per scoprire amare verità o scacciare per sempre lo spettro del sospetto.

\* giornalista - Trani

MICHELE DEBITONTO \*

# No al «consumismo» delle relazioni

**I**l Centro di promozione familiare 'Insieme con... la coppia' di Barletta, sito in vico S. Giovanni di Dio, 1, nasce nel 1979 con l'intento di dare sostegno gratuito alle famiglie ma anche ai singoli, senza alcuna distinzione. Un'esperienza che viene da lontano, quindi, e che testimonia l'interesse costante e non dell'ultima ora, per il bene comune e per la famiglia in particolare. L'Associazione, per onestà intellettuale e per coerenza con i valori cristiani a cui si ispira, pur evitando atteggiamenti discriminatori, non può condividere l'istituzione del Registro delle Unioni Civili. Per noi cattolici l'unione matrimoniale ha carattere sacramentale, così come recita il Codice di Diritto Canonico al canone 1055: "Il patto matrimoniale con cui l'uomo e la donna stabiliscono tra loro la comunità di tutta la vita, per sua natura ordinata al bene dei coniugi e alla generazione e educazione della prole, tra i battezzati è stato elevato da Cristo Signore alla dignità di sacramento". La nostra coscienza di cristiani non può ignorare gli insegnamenti del Signore e, con convinzione, ribadisce il valore del matrimonio. È pur vero, però, che in un confronto democratico che coinvolge la cittadinanza, a prescindere dal credo professato, è necessario affermare altri principi più comuni.

Crediamo fermamente che il buon governo di una città si dimostri anzitutto nella capacità degli amministratori di ascoltare le istanze e i bisogni di tutti i cittadini e di rendere loro ragione delle scelte fatte, tra le varie istanze, secondo criteri di competenza, trasparenza, ragionevolezza e adeguata comprensione e graduazione delle priorità e delle urgenze del territorio. Proprio per questo ci preoccupa il diffondersi di interventi amministrativi a livello comunale che pretendono di regolare le relazioni private tra le persone strumentalizzando le specificità della famiglia, istituzione che invece fin dal disegno costituzionale esige regolazione, promozione e tutela, in quanto società naturale, di cui la Repubblica "riconosce" i diritti.

Siamo quindi contrari alla istituzione dei registri comunali delle unioni civili essenzialmente per tre ordini di motivazioni: sociali, giuridiche, culturali.

1. Dal punto di vista sociale:

le vere priorità e le ragioni per cui vanno perseguite. Le difficoltà sociali ed economiche del momento indicano come non più rinviabile l'adozione di serie politiche familiari che - a partire dall'adeguamento delle tariffe dei servizi comunali ai reali carichi familiari - sappiano investire sulla risorsa famiglia, perno fondamentale dei meccanismi che stanno aiutando la nostra società a sopportare la grave crisi e che contribuiranno a far ripartire l'economia del Paese. È la famiglia, in questo momento, a reggere il Paese e a dargli un futuro, educando, istruendo e sostenendo i figli ed i loro progetti.

2. Dal punto di vista giuridico:

Se l'obiettivo dei Comuni è estendere i propri servizi ai conviventi va sottolineato che già oggi i conviventi fruiscono di tutti i servizi erogati dagli enti locali e non è necessario istituire un registro, essendo sufficiente individuare quali prestazioni e servizi sono attualmente negati ai conviventi, per poi modificare i regolamenti comunali per estenderne l'accesso a questi ultimi, laddove si ritenga che la loro esclusione sia discriminatoria.

È pacifico che i Comuni non abbiano competenza per creare un nuovo "status" personale dei loro cittadini, perché l'art. 117 comma 2 lettera i) della Costituzione riserva esclusivamente alla legge statale la materia "stato civile e anagrafi". In realtà un registro delle coppie di fatto intende fare proprio questo: riconoscendo all'unione civile una determinata soggettività, attribuisce ai soggetti che lo compongono un nuovo status. La parificazione che il registro dichiara di voler realizzare, dunque, sul piano dei rapporti interni ai conviventi è priva di reali effetti, mentre sul piano dei rapporti con la civica amministrazione è iniqua e discriminatoria poiché crea una categoria di formazioni sociali i cui componenti sono titolari di soli diritti/prerogative/ benefici senza indicare alcun dovere corrispondente, disattendendo non solo l'art. 3 ma anche l'art. 2 della Costituzione che, nel riconoscere i "diritti inviolabili dell'uomo" richiede l'"adempimento dei doveri di solidarietà politica economica e sociale".

3. Dal punto di vista culturale:

Quanto, infine, ai profili culturali delle iniziative per l'istituzione di un registro comunale delle unioni civili a fronte dell'assenza di misure di favore per agevolare il matrimonio delle coppie, soprattutto quelle giovani, preoccupa il fatto che l'istituzione di un registro diffonda l'idea, soprattutto presso le giovani generazioni, che la precarietà delle relazioni affettive è promossa dalle pubbliche istituzioni, come bene comune. È noto, infatti, che la costituzione o lo scioglimento dell'unione civile è limitata all'assunzione o alla cessazione della convivenza, senza altre formalità, quasi una sorta di "consumismo" delle relazioni, che possono venire facilmente rottamate come le auto o gli elettrodomestici. È altresì noto che le unioni civili non imporrebbero obblighi ai componenti della coppia, sicché un registro manderebbe il messaggio che la società approva che alcune formazioni sociali siano luoghi di soli diritti, senza corrispondenti doveri.

\* Centro di Promozione familiare 'Insieme con... la coppia' di Barletta

MICHELE GRIMALDI \*

# Barletta, la storia e le medaglie

**P**regiatissimo Sindaco di Barletta, Pasquale Casella, mi ritengo oltremodo soddisfatto e grato per l'attenzione che presta ad argomenti, come è giusto che sia, afferenti in maniera fondamentale la vita e la Storia della nostra Città della quale Lei è il Primo Cittadino. Riconfermando la piena sintonia nel considerare tutta la Storia (continuerò a scrivere questa parola con la S maiuscola) importante senza distinzione di epoche o personaggi, mi permetterà di chiarire alcuni passaggi del mio intervento pubblicato sulle pagine della "Gazzetta del Nordbarese" che gentilmente ospita me e tante altre voci. Intervento che per la mia insufficiente chiarezza potrebbe aver ingenerato fraintendimenti.

Come primo e più importante passaggio apparsomi non proprio aderente all'idea espressa nel "pezzo" è quello di aver creato un deplorabile antagonismo tra due onorificenze oltretutto assegnate ad illustri figli di Barletta che non ci sono più.

Nel suo gentilissimo intervento, pubblicato lo scorso 4 aprile sulle pagine della Gazzetta, Lei scrive testualmente "... Non ci può essere, quindi, nessuna "disputa" sulle medaglia d'oro ai nostri concittadini. Niente e nessuno può svalutare o, peggio, mettere in discussione quei riconoscimenti." Posso assicurarLe che non mi ha sfiorato neanche per un momento l'idea di riferirmi all'importanza storica delle medaglie, allorché parlo di "disputa" bensì e penso di ricordare abbastanza chiaramente quanto scritto, al modo di approcciarsi al loro ricordo. Adoperandomi per esprimermi il più intellegibilmente possibile, ho affermato che "... l'esercizio dialettico basato sui fatti riguarda l'abissale e sbilanciata considerazione con la quale si valutano e soprattutto ricordano i protagonisti della disputa in questione".

Il successivo passaggio che ha creato in me motivo di dubbio è possibile evidenziarlo allorché tratta il motivo temporale delle due onorificenze. Sempre riportando le sue parole Lei afferma che "... Pietro Mennea è scomparso soltanto un anno fa, ed è quindi particolarmente sentito e diffuso il ricordo delle sue conquiste sportive ... Più lontana è la memoria di Giuseppe Carli, prima medaglia d'oro della Grande guerra".

Sull'affermazione che un ricordo può essere particolarmente sentito e diffuso solo perché lo stesso è temporalmente avvenuto più o meno vicino ai nostri tempi, la qual cosa potrebbe forse dare l'errata impressione di essere una discriminante, mi trovo al quanto in disaccordo. In questo caso, da modesto cultore di Storia locale, dovrei meravigliarmi quando, assistendo a manifestazioni che fondano le loro radici in tempi non proprio vicini, tipo la processione del Venerdì Santo che ha la propria origine nel XVII secolo, mi fermo a constatare la massiccia partecipazione di popolazione che in quel modo esterna un proprio sentimento che può, verosimilmente, essere considerato "sentito e diffuso" e stiamo parlando di qualcosa avvenuta 500 anni fa. Da ciò dovrebbe derivarne che non è tanto la componente temporale fondamentale nel rendere più o meno "sentito e diffuso" un avvenimento o le gesta di una persona, bensì le motivazioni che hanno

creato la situazione a loro collegata.

E desidero concludere, con una constatazione che non vuol, in nessun modo, essere mancanza di fiducia nelle sue parole o negli atti che produce l'Amministrazione da Lei guidata, ma è dettata da uno dei tanti insegnamenti ricevuti che, ahimè, per la maggior parte ho dimenticato e che è relativo alla Storia, si ancora Lei.

Mi riferisco al famosissimo (sarà poi così?) insegnamento di Cicerone il quale nel suo "De Oratore, II" scriveva "Historia magistra vitae". Al terminare della sua lettera chiaro è il passaggio ove si ribadisce "... Avevamo annunciato in quelle occasioni che, con lo stesso spirito avremmo ripristinato nel 2015 ... il bronzo "che eternava il sacrificio" di Giuseppe Carli e di tutti i caduti". Infatti nella copia della delibera di Giunta n. 63 del 28 marzo passato, che ha così gentilmente voluto farmi tenere, l'organo amministrativo comunale da Lei presieduto si è occupato dell'"Adozione dello schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016" nel quale al progressivo 78 è previsto il "Rifacimento bronzi Monumento ai Caduti" per un importo di .206.000.

Grandissima soddisfazione nel leggere quanto deliberato e assenza totale di perplessità sull'attuazione di quanto deciso in Giunta. Purtroppo, essendo affetto da gravissima deformazione professionale derivante da un quarantennio di pratica archivistica, ho voluto effettuare una velocissima ricerca tra le delibere della Giunta Comunale, quelle più vicine temporalmente e in modo più specifico a qualcosa che si riferisse ai bronzi del Monumento ai Caduti della quale avevo memoria. Ne ho reperita una del 2009, Sindaco l'ing. Maffei, che aveva come oggetto il "ricolloccamento dei bronzi in piazza Monumento". La previsione di spesa per i lavori era, anche in quella occasione, fissata in .200.000. Dopo tre anni dalla delibera in questione, nell'aprile del 2012, sempre sulle pagine della Gazzetta del Nordbarese, trovavo spazio la protesta del consigliere comunale Calabrese il quale effettuava una dura affermazione "Ripristino dei bronzi in piazza un impegno a perdere" e proseguiva con un'amara constatazione "Stanziati 200mila euro, ma non è accaduto nulla: la città non merita davvero tutto questo".

È vero che la situazione è riferita ad un momento e soprattutto a uomini diversi e voglio sperare che i corsi e ricorsi storici non siano applicabili all'occasione della quale stiamo conversando, ma l'insegnamento ricevuto riguardante la Storia maestra di vita è lì che incombe pronta a dimostrarci che "non" facciamo nostre le esperienze e cioè che conoscendo gli errori passati sia possibile non ripeterli in futuro ed anche trarre dei generali insegnamenti morali su come ci si deve comportare avendo coscienza degli sbagli come anche delle cose ben compiute. Rinnovo la mia offerta di completa disponibilità, collaborazione e contributo professionale al raggiungimento dell'obiettivo che vuole perseguire e cioè "... coltivare rigorosamente la memoria, con la più scrupolosa ricostruzione degli eventi storici".

\* funzionario Sezione di Archivio di Stato di Barletta



## EMOZIONI PER IL REQUIEM IN CATTEDRALE

Duomo gremito per il concerto del **Coro Polifonico Jubilate** che festeggiava il decennale della fondazione

Conversano – La serata vissuta ieri in Cattedrale sarà a lungo ricordata dai tanti spettatori che, in occasione del decennale della fondazione, hanno assistito al concerto del **Coro Polifonico Jubilate**.

Tra le navate del Duomo è echeggiato il **Requiem in re minore KV 626 di W.A. Mozart**.

Cattedrale gremita in ogni ordine di posto con un pubblico, giunto anche dai paesi limitrofi, attento e che si è fatto coinvolgere dalla mistica che l'opera mozartiana promana.

Cinquanta minuti vissuti intensamente e a fine concerto, tutti in piedi, un lungo e caloroso applauso è stato tributato dal pubblico al **Coro Polifonico Jubilate**, al direttore **Donato Totaro**, agli orchestrali dell'**Orchestra Carlo V**.

Applausi sono stati riservati a **Francesca Ruospo**, *soprano*, a **Valentina Patella**, *contralto*, **Donato Lillo-Tari** *tenore*, **Lorenzo Salvatori**, *basso*.

Entusiasti i commenti all'uscita dal Duomo.

Una serata che, grazie all'iniziativa del **Coro Polifonico Jubilate**, riscatta l'immagine della città, fortemente incrinata dalle ultime vicende di cronaca, e le ridà speranza.

Scritto da: Francesco Innamorato 13 aprile 2014





(<http://www.andrialive.it/>)

DOMENICA 13 APRILE 2014

ATTUALITÀ

L'entusiasmo e la soddisfazione di alunni e docenti

## Quando l'ambiente diventa uno strumento didattico

Alunni della scuola Cotugno in visita al Giardino Mediterraneo posto nella villa comunale

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)



Un'esperienza didattica unica che ha permesso agli alunni della scuola primaria 3° c.d. R. Cotugno di "vedere i posti" di cui si è parlato nei giorni precedenti durante una lezione in classe. Nei giorni scorsi, infatti, gli alunni delle seconde classi hanno visitato il Giardino Mediterraneo posto nella Villa Comunale, gestito dai volontari di *Legambiente*, facendone il luogo di una lezione all'aperto in cui le nozioni sulle piante della macchia mediterranea sono state accompagnate dalla visione, in diretta, della quercia vallonea piuttosto che della roverella, o del leccio o della quercia spinosa. E poi gli odori delle piante aromatiche e, attraverso il gioco con gli occhi bendati, il riconoscimento delle piante attraverso l'olfatto. E ancora lo stagno con i girini, il ciclo produttivo delle rane, i lombrichi che hanno il compito di rendere più fertile il terreno e così via.

Risultato: entusiasmo evidente nei bambini, soddisfazione nei docenti e assorbimento, rapido ed efficace, dei concetti e delle immagini negli occhi e nella mente degli alunni. Tanto rapido che il giorno dopo la lezione all'aperto, nella 11^A, la piccola Chiara si è presentata a scuola con le immagini, da lei cercate e trovate su internet, delle piante aromatiche e delle altre viste il giorno prima nel Giardino Mediterraneo.

In altri termini la lezione all'aperto è servita da stimolo e proseguita a casa ed il giorno dopo in classe, con un approfondimento progressivo che ha coinvolto, in tutto l'apprendimento, sia la mente che i sensi dei bambini. Così alla rielaborazione molto ricca dei testi, fatta il giorno seguente e conseguenza della visita del Giardino, si è aggiunta la possibilità di valorizzare il legame tra la scuola primaria "R.Cotugno" e questo laboratorio verde posto di fronte, fruibile in

tutta sicurezza e che i bambini hanno scoperto e continueranno a riscoprire, insieme a tutta la Villa Comunale, grazie alla decisione della dirigente, dott.ssa Dora Guarino, di incrementare le visite all'aperto tutte le volte in cui sarà possibile perché l'ambiente diventi un interessante ed affascinante strumento didattico.



(<http://www.ruvolive.it/>)

DOMENICA 13 APRILE 2014

ATTUALITÀ

L'associazione di volontariato "Noixvoi" vuole dare risposta concreta a molteplici domande

## Crisi, fame e nuovi poveri: la risposta dell'associazione "Noixvoi"

Il presidente Colaprice: «Siamo giovani folli, pazzi, ma pazzi di amore»

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@RUVOLIVE.IT)

Povertà nazionale e deprivazione materiale. I valori di disagio in Italia sono quasi sempre superiori ai valori medi europei, e l'ultimo rapporto della Caritas italiana sulla povertà e l'esclusione sociale nel nostro Paese fornisce uno scatto impietoso di questo drammatico universo: un italiano su tre è a rischio povertà. Disoccupazione e ristrettezze economiche sono ovviamente la ragione principale di un quadro critico che si fa sentire direttamente sullo stato di salute psicofisica delle persone. E l'identikit di chi chiede aiuto si compone di una platea sempre più permeata dal ceto medio o comunque da gruppi sociali tradizionalmente estranei a questi stati di sofferenza. Sono le nuove categorie di poveri, in particolare genitori separati e divorziati. I tagli al welfare stanno colpendo profondamente la vita quotidiana di queste persone, e le richieste di aiuto e le file di italiani in cerca di assistenza sono in costante aumento.



L'associazione di volontariato NoixVoi Onlus vuol dare una risposta concreta a tutte queste domande e decide di tornare a far parlare di sé con il progetto sociale "Diamoci una mano", già condotto con successo in altre occasioni. Obiettivo? Sempre lo stesso: raccogliere alimenti da destinare periodicamente a quelle strutture di supporto per persone in difficoltà. E questa volta, grazie soprattutto alla collaborazione dei supermercati Sisa Vecchio Mulino ruvesi, a beneficiarne sarà la Caritas della Parrocchia San Michele Arcangelo di Ruvo di Puglia.

Le testimonianze e l'esperienza sul campo che i giovani volontari NoixVoi hanno vissuto nelle giornate di raccolta alimentare di sabato 5 aprile in via Togliatti e di sabato 12 aprile in via Alberto Mario parlano chiaro.

E a chi si chiede perché un gruppo di giovani come quello che forma l'associazione NoixVoi Onlus si mette ad organizzare eventi per aiutare chi è meno fortunato, risponde il Presidente Cosimo Colaprice: «Noi siamo giovani di questo tempo, giovani come tantissimi altri giovani. Forse abbiamo tempo da perdere? O forse non abbiamo di meglio da fare? O forse troviamo impiego in queste azioni solidali? No, niente di tutto questo. Siamo giovani folli, pazzi, ma pazzi di amore. Quell'amore che non ha prezzo, che non ha limiti, che è così naturale come l'aria che respiriamo».

## CORATO, DIBATTITO SULLO STALKING ALL'«ORIANI»

Redazione 13 aprile 2014



“Stalking e strategie di contrasto”: questo il tema dell’incontro di domani nel Liceo “Oriani” di Corato. Lo stalking è un termine inglese che indica gli atteggiamenti di intimidazione e intrusione nella vita privata di un individuo che ne perseguita un altro, arrivando a generare nel malcapitato uno stato

di paura e ansia che può compromettere la sua vita. Il fenomeno è in crescita anche in Italia e si manifesta soprattutto all’interno di una relazione di coppia, con ex fidanzati che non si rassegnano alla rottura, ma può coinvolgere anche condomini, compagni di classe o colleghi di lavoro. L’associazione “Ponti sul mondo” ha voluto per questo motivo organizzare un incontro-dibattito su questo tema così delicato e complesso.

Il convegno, riservato alle classi III e V e I D dell’indirizzo Comunicazione del Liceo “Oriani” di Corato e delle V, delle III e IV dell’indirizzo Servizi Sociali dell’Istituto Professionale “Tandoi”, avrà luogo domani (lunedì 14 aprile, ore 10) nell’ *agorà* “Felice Tarantini” del liceo coratino. Interverranno il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani **Mirella Conticelli**, ed il giornalista de *La Gazzetta del Mezzogiorno*, **Gianpaolo Balsamo**.

“L’idea di un ennesimo convegno sull’argomento stalking – ha spiegato **Antonio Longo**, presidente dell’associazione Ponti sul mondo che già da tempo ha avviato sul territorio di Corato uno sportello anti-stalking – nasce dall’esigenza di fornire ai più giovani una informazione attinente più a dati scientifici e statistici che non a sensazionalismi. L’obiettivo è quindi quello di affrontare il problema con un taglio diverso, partendo dalla normativa vigente, analizzandone le singole complessità in modo sintetico e comprensibile”. “Ponti sul mondo”, ricordiamo, è un’associazione di volontariato, senza fini di lucro ed è una realtà esistente sul territorio di Corato da più di 10 anni.

Nel corso di questi anni l’associazione si è occupata di assistenza e sostegno agli immigrati. In particolare, ha consentito a numerosi giovani extracomunitari di proseguire gli studi sostenendone le spese; ha offerto un servizio gratuito di doposcuola a studenti immigrati con problematiche di apprendimento; ha sostenuto economicamente, e non solo, un gruppo indigeno del Vietnam in gravi difficoltà; ha inviato aiuti nel Madagascar dove un giovane prete è riuscito a scavare pozzi per dare acqua in un villaggio dove si sta costruendo una piccola scuola che si chiamerà “Corato”.